ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. ... Estero L. 30.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero ... semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può co... da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abb... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia ... l'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II - Un e... cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono mano...

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti, matrimoniali L. 1.50. Comunicati, ringraziamenti L. 2. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza C. Goldoni 1, Tel. 601

Anno 41 | Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. | Trieste, Domenica 26 Aprile 1925 | Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 601. | Nuova Serie - N. 1681

Profonda emozione in Francia

per l'attentato comunista di Parigi

PARIGI, 25

All'annuncio dell'assassinio dei giovani nazionalisti, molti a Parigi hanno esclamato: «Ecco la via per affrettare l'instaurazione del fascismo in Francia. Se si continua così, avremo presto anche noi un Mussolini». L'imboscata dei comunisti è stata troppo selvaggia. Il pubblico ha avuto un fremito di orrore e di indignazione. E' mancata la più piccola provocazione; non si è verificato nessun attrito tra i contendenti.

Manifestazioni ufficiali di protesta

Governo, polizia e stampa raccontano i fatti tutti nella stessa maniera. In piena Parigi, dei gruppi comunisti, mobilitati segretamente, occupano i punti strategici di un quartiere. I commissari rossi designano alle loro truppe le posizioni di combattimento, donde esse potranno in tutta sicurezza assalire l'avversario. L'avversario? Dei giovani senza armi attirati in una trappola, e quando essi compaiono raggruppati si ode: «Prima sezione fuoco!» e allora la carneficina. I colpi di rivoltella crepitano con la rapidità di un nastro di mitragliatrice. In alcuni secondi tutto il quartiere pacifico è sossopra.

L'unanimità dei partiti in Parlamento, la rivolta dell'opinione pubblica, hanno prodotto oggi una manifestazione di alto valore. Il Presidente della Repubblica ha incaricato il colonnello Marasse, della sua casa militare, di andare a presentare le condoglianze alle famiglie delle vittime. E' la prima volta che il Presidente esce per un momento dalla sua rigorosa neutralità per esprimere il suo dolore ai parenti dei giovani caduti per la difesa di un ideale politico. La commozione ha quindi un carattere nazionale e imponenti saranno i funerali delle vittime fissati per domani alle 13 nella chisa di Notre Dame.

La stampa di sinistra, evidentemente imbarazzata dai gravi incidenti provocati dai comunisti, chiede a gran voce lo scioglimento di tutte le leghe e di tutte le formazioni a tipo militare: «Nè centurie rosse nè centurie bianche». E' questo il suo motto. L'*Ere Nouvelle* si occupa lungamente di Farinacci, parlando di fascismo e di antifascismo. Per il *Temps*, è un piano di guerra civile che si va attuando. Per i *Debats*, la colpa è dell'influenza dei socialisti sul cartello. «Quando si reclutano i ministri nelle prigioni — afferma l'*Action Française* — la gente onesta è massacrata nelle strade».

Uno dei feriti gravi dell'agguato comunista, uno studente di 23 anni, della scuola di Belle Arti, è morto la notte scorsa. I morti diventano così quattro.

Un appello di Millerand

Il pericolo comunista è stato il tema di un discorso polemico pronunciato oggi a Versailles a un banchetto di 600 coperti, da Alessandro Millerand, «leader» della Lega nazionale repubblicana. Al suo arrivo, l'ex Presidente della Repubblica è stato accolto con grida fragorose di «viva Millerand, viva la Francia, viva la Repubblica!». Essendo stati segnalati nella parte vecchia di Versailles dei reclutamenti di comunisti, erano state prese grandi misure d'ordine.

Millerand, ascoltatissimo, ricorda dapprima che la Repubblica è un regime di libertà e che la grande colpa del Gabinetto Herriot è di aver diviso la Francia in due campi, l'un contro l'altro armati. Ed aggiunge:

«Pur non realizzando tutte le minaccie dei socialisti rivoluzionari, il Governo di Herriot ha fatto tuttavia tutto il male possibile. Era fatale che il disordine discendesse dalle menti nelle strade. Non si può essere complici dello spirito socialista rivoluzionario, senza diventar prigionieri dello stesso comunismo. Il seguito degli avvenimenti è costituito dalla cerimonia per Jaurès, dove le forze comuniste si spiegano nelle strade di Parigi; a Marsiglia la prima pozza di sangue; la storia si svolge poi a Parigi e sono giovani che senza alcuna provocazione sono vilmente assassinati per obbedire alla legge di propaganda soviettista, per spargere il terrore. S'ingannano coloro i quali credono che dinanzi alla minaccia alcuno di noi indietreggierà. Ma la nostra azione non è sufficiente: c'è un Governo che ha dei doveri, ed io voglio credere che il nuovo Gabinetto li avrà compresi. Esiste anche una polizia che è fatta per sapere quello che si prepara. C'è una polizia, che ha per missione di permettere ai cittadini pacifici d'esercitare tutti i loro diritti, anche quello di passeggiare nelle strade, senza rischiare di essere assassinati. Ci sono dei doveri del Governo e ci sono anche i nostri. Si è voluto fare intorno a Parigi la cintura rossa, e siccome i sobborghi di Parigi non bastano più, si vuole estenderli al dipartimento della Seine e Oise.»

E l'ex Presidente della Repubblica conclude: «Non c'è che un mezzo per impedire la realizzazione di questo disegno, ed è che i repubblicani moderati sappiano fare astrazione dalle questioni di persona, per realizzare l'unione. All'unione delle forze del disordine, dobbiamo opporre le forze dell'ordine e della Repubblica.»

Una lunga ovazione saluta questa perorazione e tutti i convitati in piedi acclamano Millerand.

Considerazioni sulla situazione italiana

Sulla ripresa di aggressioni ed attentati comunisti in Italia, di cui l'on. Mussolini ha parlato al Gran Consiglio fascista, scrive stasera, vivamente impressionato, il *Temps*:

«Sono degli assassinii isolati contro dei ferrovieri militi fascisti e agenti di polizia, colpiti proditoriamente alla schiena e gettati in acqua agonizzanti come lo fu l'infelice guardiano delle ferrovie di Caserta. Colpi di armi da fuoco sparati nelle tenebre, bombe contro i locali di riunioni fasciste, che svelano un piano di intimidazione mediante attentati isolati, poichè le misure rigorose prese dalle autorità non permettono di arrischiare un'offensiva terrorista in grande stile. Il 16 aprile scorso, allorquando l'ambasciatore dei Soviet, Jureneff, ha lasciato Roma per recarsi a Teheran, suo nuovo posto, si è propagato nei salotti diplomatici una notizia significativa: si attribuiva questa disgrazia al rifiuto di Jureneff di sovvenzionare i disordini comunisti in Italia. Infatti, l'ambasciatore dei Soviet praticava una politica esclusivamente economica, che egli limitava agli interessi commerciali italo-russi, evitando accuratamente di compromettersi con gli elementi rivoluzionari italiani. Sono i comunisti italiani che avrebbero segnalato a Mosca questo riserbo.

Comunquesia — conclude il giornale — il nuovo ambasciatore Kergenzoff, testè arrivato, non potrà allontanarsi dall'atteggiamento corretto e prudente del suo predecessore, senza correre il pericolo di compromettere importanti risultati commerciali ottenuti dalla Russia in Italia. Meno che mai il Governo italiano tollererebbe a Roma delle mene da parte della Terza Internazionale, assecondate direttamente o indirettamente dall'ambasciatore dei Soviet.»

Caillaux andrà a Londra

Una notizia commentata dagli ambienti diplomatici era oggi quella che Caillaux andrà a Londra. «Egli fa passi da gigante — ha esclamato un diplomatico —. In questa maniera arriverà più presto che non si creda alla Presidenza del Consiglio. Vedrete.» Su questo viaggio, ecco le informazioni raccolte negli ambienti ufficiosi: «Le conversazioni intavolate da Herriot col Gabinetto di Londra sul progetto della sicurezza e sui debiti alleati, stanno per essere riprese dal suo successore. L'ambasciatore di Francia a Londra è venuto a Parigi per conferire su ciò col nuovo ministro degli Esteri. Briand è del resto in completo accordo col suo predecessore al Quai d'Orsay sulle diverse questioni riflettenti la sicurezza: conclusione da dare al rapporto della Commissione di controllo militare interalleata a Berlino e del Comitato militare di Varsavia; notifica alla Germania delle misure che dovrà prendere in breve periodo per eseguire le clausole del disarmo inscritte nel trattato; subordinazione dell'evacuazione della zona di Colonia all'osservanza fedele e completa delle condizioni del disarmo; mantenimento dei principi del protocollo di Ginevra per il regolamento pacifico dei conflitti internazionali; organizzazione da dare alle investigazioni della Società delle Nazioni sugli armamenti della Germania, ecc.

E' verosimile che Painlevé e Briand si recheranno a Londra durante il mese di maggio per conferire con Baldwin e Chamberlain; è pure possibile che Caillaux vada a conferire con Churchill circa il regolamento eventuale del debito francese verso l'Inghilterra; ma la data di questa conferenza non è affatto fissata.»

L'ambasciatore francese a Londra, De Fleuriau, ha avuto oggi un nuovo colloquio con Briand al Quai d'Orsay.

Le riforme sociali di Baldwin

Sciopero minerario evitato

LONDRA, 25

Il Primo ministro Baldwin ha pronunciato un importante discorso all'Associazione dei conservatori di Vorchester. Alludendo alla situazione europea in termini ottimistici, ha detto che finalmente si vede un raggio di luce nelle difficoltà continentali. L'oratore ha confermato che il Governo ha intrapresa una vasta opera di preparazione delle annunziate riforme sociali, che intende di varare prima di abbandonare il potere e che verranno giudicate dal pubblico prima della fine dell'anno corrente. Egli ha riconosciuto che qualcuno si mostra insoddisfatto dell'opera di Governo, ma si è dichiarato convinto che il giudizio finale sarà più completo e meglio fondato.

La situazione industriale per i disordini del mercato del lavoro — ha detto Baldwin — preoccupa il Governo, che crede sia dovuta in gran parte all'influenza di uomini che non vogliono vedere risolto il problema della disoccupazione, insieme a quello del benessere industriale; ma credono di poter far trionfare le loro idee attraverso un maggior malcontento diffuso tra le popolazioni lavoratrici e credono che da un rivolgimento violento possa scaturire un diverso e migliore ordinamento economico e sociale. Ma la maggioranza del paese, e la parte migliore, crede che le condizioni di benessere sociale non possono attendersi che da un lavoro sempre più produttivo e dall'osservanza dei metodi costituzionali.

L'oratore ha concluso esprimento la fede nella sorprendente sagacia e nell'istinto politico del popolo inglese, che ha salvato il paese più volte nella lunga storia.

Il riferimento del Primo ministro alle difficoltà industriali, trova rispondenza nei fatti segnalati oggi dalla Federazione dei minatori, promotrice di una grande conferenza tradeunionista, per stabilire una sistemazione definitiva dei salari e delle condizioni di lavoro di questa industria prevalentemente in crisi. Secondo la Federazione, quattrocento pozzi di carboni sono chiusi; 142.000 minatori sono senza lavoro e altri 300.000 lavorano a turno ridotto con salari insufficenti alla vita. In alcuni distretti settentrionali parecchie famiglie di minatori sono state costrette a vendere le case per soppe-rire alle necessità quotidiane della vita. Tuttavia, malgrado queste penose condizioni di cose, la maggioranza dei minatori federali ha respinto la proposta di sciopero e di resistenza ad oltranza avanzata dai dirigenti.

Balfour festeggiato dagli ebrei di Londra

mentre Amery parla agli arabi di Gerusalemme

LONDRA, 25

Gli ultimi clamorosi incidenti di Palestina e Siria e la grande accoglienza fatta oggi dagli ebrei di Londra a lord Balfour, reduce oggi stesso dall'inaugurazione dell'Università ebraica di Scopus, rendono di grande interesse le dichiarazioni politiche che il ministro delle Colonie, Amery, ha fatto a Gerusalemme, dove si è recato forse anche per correggere alcune impressioni sfavorevoli generate nella popolazione araba. Parlando ad una deputazione araba alla sede del Governo, il ministro ha detto che nell'opinione del Governo britannico non esiste incompatibilità fra cooperazione anglo-araba e dichiarazione Balfour; gli interessi della popolazione araba di Palestina sono accuratamente presi in considerazione e quella parte della dichiarazione che li riguarda è ritenuta importante quanto il resto. La dichiarazione è stata approvata da tutti i tre partiti britannici. La Granbretagna non potrebbe in alcun modo modificare ora la sua politica ed il Governo britannico non si propone di imporre la nazionalità ebraica agli abitanti della Palestina nè subordinare gli arabi nè la cultura araba o sostituire la popolazione o anche porla in istato di inferiorità di fronte ad altri elementi non arabi. Scopo della Granbretagna è quello di offrire agli arabi parità di condizioni e di trattamento con gli ebrei onde costituire nella Palestina una nazione in cui i due elementi abbiano ampie possibilità di sviluppo e di coesistenza, non in termini di tolleranza, bensì di diritto reciproco.

L'immigrazione dell'elemento ebraico sarà graduale e limitata in modo da non compromettere l'avvenire economico della popolazione araba già sul luogo e della nazione nel suo complesso. Negli ultimi cinque anni oltre 600 chilometri di strada sono stati costruiti con l'aiuto del Governo e questo fatto è stato di grande aiuto alla popolazione araba. Essa è cresciuta numericamente al disopra dell'immigrazione ebraica, ciò che è indice di prosperità. Il Governo britannico si preoccupa anzitutto del benessere del paese, nel suo complesso, senza distinzione delle diverse comunità che vi sono ospitate.

L'elezione di oggi in Germania

Hindenburg e Marx quotati alla pari

BERLINO, 25

Non si ricorda una vigilia elettorale così febbrile, come quella di oggi. Le vie della capitale sono percorse da automobili ornate dai colori dei due vessilli in lotta. Sono state tratte dai ripostigli le antiche bandiere del tempo dell'impero ed esposte alle finestre delle case. Le bandiere nero-bianco-rosse fatte ora in tempo di Repubblica, sono di dimensioni normali e di stoffa a buon mercato. Ma quei vessilli nero-bianco-rossi che già sventolarono nei giorni del Kaiser, sono di dimensioni veramente colossali, per usare una parola prettamente tedesca. Essi dai terzi o dai quarti piani delle case giungono fino a terra, facendo quasi da panneggio lungo la facciata.

La passione politica ha invaso anche le scuole. Ragazzetti e bimbi discutono dei due candidati alla presidenza della Repubblica, come talvolta avviene quando un campione di boxe o del ciclismo accende le fantasie delle masse. Contro questa nervosità politica nelle scuole, insorgono le proteste dei partiti, perchè pare che i maestri, secondo le loro idee politiche, esercitino una vera propaganda, che attraverso le aule scolastiche deve giungere fino alle famiglie.

Ricchissima è la quantità di manifesti distribuiti a mano, molti dei quali compilati in modo da fare un'impressione profonda sulle masse. Si sfrutta il sentimento religioso. Marx è il capo del centro cattolico, ma i cattolici bavaresi hanno però dato la loro adesione al blocco della destra. Ebbene, un foglio di propaganda della destra, per far pressione sugli animi degli elettori, i quali fossero incerti, scrive che il capo dei cattolici bavaresi Held, dopo la sua candidatura nelle elezioni del 29 marzo, si è recato a Roma dove è stato ricevuto dal Pontefice, che gli impartì l'apostolica benedizione per lui e tutto il partito cattolico bavarese. Marx invece non è andato in pellegrinaggio alla città santa, ma è ora l'esponente del blocco repubblicano, il quale è fuso con la social-democrazia. Quindi, argomenta il foglio di propaganda, chi vota per Guglielmo Marx, ex Cancelliere ed attuale candidato, non voterà certo per il cristianesimo, bensì per i principi anticristiani predicati dall'antirivoluzionario Carlo Marx.

Nelle ultime 24 ore nessun elemento nuovo è giunto a facilitare i pronostici per la riuscita. Si scommette per i candidati, come su un campo di corse. I due nomi sono però quotati alla pari. Molto significativa è l'incertezza che domina in queste ultime ore i direttori dei due grandi giornali democratici: la *Vossische Zeitung* e il *Berliner Tageblatt*. Avvicinati stasera da persona amica, entrambi dissero: «Si è fatto quel che si è potuto. Non vi è nulla da dire nè da tentare».

Nuovi gesti di ribellione in Bulgaria

Il teatro e la biblioteca di Plewna incendiati dai comunisti

Il nuovo attentato

SOFIA, 25

L'Agenzia telegrafica bulgara *comunica*: *Un incendio ha distrutto il teatro di Plewna e la biblioteca municipale della stessa città, che era una delle più grandi della Bulgaria. L'inchiesta immediatamente condotta dalle autorità, ha stabilito che il fuoco è stato appiccato intenzionalmente da incendiari agrario-comunisti, che hanno posto bombe al di sotto del palcoscenico. L'incendio non ha cagionato alcuna vittima.*

Le autorità di Varna hanno scoperto, Kassaboff, uno dei complici dei cospiratori di Sofia. La polizia ha circondato la casa ove si trovava il Kassaboff, che ha opposto una viva resistenza, e che è stato ucciso durante il conflitto.

Il deputato agrario Velinoff, implicato nell'attentato della cattedrale di S. Nedelia, è fuggito all'estero in compagnia di alcuni complici. Il colonnello Noikoff, gravemente ferito durante l'attentato alla cattedrale, è morto. Il defunto era uno scrittore militare assai noto, egli fu esperto della delegazione bulgara per il Trattato di Neuilly e membro della delegazione che negoziò l'accordo di Nis.

Rivolta comunista a Rusciuk

Numerosi morti e feriti

BUCAREST, 25

Ieri sera i comunisti di Rusciuk attaccarono l'edificio del Commissariato di porto. La polizia e la gendarmeria fecero uso delle armi. Rimasero uccise e ferite parecchie persone, fra cui un noto avvocato di Rusciuk, di nome Atanasoff.

Ammutinamenti a Sofia

e combattimenti nelle province?

BELGRADO, 25

(K.) Viaggiatori giunti a Zaribrod narrano che a Sofia, non lontano dalla caserma di fanteria, è avvenuto un combattimento fra truppe. Reparti militari che erano stati incaricati di perquisire un rione della città, si sarebbero rifiutati di obbedire all'ordine. Sopraggiunte altre truppe, queste avrebbero sparato contro gli ammutinati, i quali avrebbero risposto al fuoco. Vi sarebbero numerosi morti e feriti.

Un diplomatico estero di passaggio per Belgrado e proveniente da Sofia, narra che ieri, a Ciustendil, le truppe fecero una grande retata di avversari del Governo. Alcuni comunisti si barricarono nelle case, ma furono snidati dalle truppe, che fecero uso di granate. Quelli che non riuscirono a fuggire, opposero resistenza alle truppe. Il combattimento sarebbe durato circa un'ora e vi sarebbero morti e feriti.

Anche a Stara Zagora sarebbero avvenuti ieri dei nuovi conflitti fra truppe e ribelli. Furono uccisi tre comunisti e due soldati. Nei dintorni di Gjumaja si svolse un combattimento fra contadini e comitagi macedoni partigiani del Governo. I macedoni sarebbero stati sconfitti, abbandonando sei morti, fra cui il loro capo.

Presso Kriva Palanka riuscirono ieri a varcare il confine jugoslavo, il deputato agrario Danko Velinoff, due maestri ed altri otto cittadini bulgari. Essi narrano che in tutta la Bulgaria continuano i disordini e che la gente fugge dove può. Taluni tentano di passare il confine jugoslavo, greco o romeno, ma sono pochi quelli che vi riescono. Chi è sorpreso a fuggire viene tosto fucilato. Velinoff e i suoi compagni sono riusciti a sconfinare in un punto poco vigilato e nascosti sotto un carico di fieno.

Il *Vreme* pubblica un'intervista del suo corrispondente da Sofia con il comandante militare di Sofia, generale Lazzaroff, il quale ha detto che nella capitale regna l'ordine e che tutta la Bulgaria approva le misure eccezionali adottate dal Governo. Fino ad oggi nessuno è stato condannato e tanto meno fucilato, giacchè i tribunali militari cominciarono a funzionare appena da ieri. Tutti gli arrestati verranno tradotti dinanzi ai tribunali. E' assodato che l'attentato è opera del bolscevismo, che il popolo bulgaro depreca. Lo stato d'assedio durerà probabilmente ancora parecchio tempo. Con la Jugoslavia, la Bulgaria desidera vivere in rapporti di amicizia.

I rappresentanti dell'Italia, dell'Inghilterra e della Francia a Belgrado, hanno fatto visita stamane al ministro degli Esteri Ninciс, per comunicargli ufficialmente che la Conferenza degli Ambasciatori ha concesso alla Bulgaria di aumentare temporaneamente la milizia di settemila uomini. Nincic ha preso nota di questa comunicazione.

Accuse bulgare a Rakowsky

e ad altri funzionari russi

SOFIA, 25

Da fonte governativa bulgara si dichiara, che un'inchiesta ha assodato i mandanti del complotto terroristico. Essi sono quattro ex sudditi bulgari, che occupano cariche influenti nei Soviet di Mosca, e presidente: Rakowsky, incaricato d'affari a Londra; Wassil Kaloroff, che diresse la controrivoluzione bulgara del settembre 1923 e che ora copre il posto di segretario dell'Internazionale comunista; Giorgio Dimitrieff, che ebbe parte preponderante nella controrivoluzione e che ora è segretario generale dell'Internazionale dei contadini; infine Stomanjakoff, attuale commissario del Commercio dei Soviet. Tutti e quattro erano deputati o funzionari in Bulgaria, e sono ora feroci nemici del Governo di Zankoff. Rakowsky, terminate le guerre balcaniche, aveva assunto la cittadinanza romena per poter salvare i propri possedimenti nella Dobrugia. Egli è ancora suddito bulgaro.

Ostilità contro un diplomatico jugoslavo

BELGRADO, 25

(K.) Giunge notizia a Belgrado che al segretario della Legazione jugoslava a Sofia, Dincic, è stata ieri impedita dalle autorità bulgare la partenza per Belgrado. Egli, che si recava in auto alla stazione, fu più volte fermato dai gendarmi, perquisito e richiesto del passaporto. Non ostante ciò arrivò in tempo alla stazione. Le autorità bulgare però gli impedirono la partenza, benchè egli avesse il passaporto diplomatico, e lo respinsero. La Legazione S. H. S. protestò presso il Governo bulgaro. La notizia fu appresa a Belgrado con indignazione. Si temono dimostrazioni.

Il Governo bulgaro chiederà alla Jugoslavia l'estradizione dei due capi agrari Oboff e Todoroff, pretesamente implicati nell'attentato di Sofia.

Domanda d'estradizione a Belgrada

di tre capi del partito agrario

SOFIA, 25

Una delegazione dei labouristi inglesi, giunta a Sofia subito dopo l'attentato, ha chiesto di poter parlare con i comunisti arrestati; ma la domanda non è stata esaudita.

Il Governo bulgaro ha chiesto a Belgrado che venga sciolto il cosidetto Governo provvisorio bulgaro che è composto da ex ministri e partigiani di Stambulinski, con a capo Oboff, Kristoff e Atanasoff, i quali dopo l'assassinio di Stambulinski si rifugiarino in Jugoslavia. Secondo affermazioni bulgare, questo Governo provvisorio veniva finanziato e diretto da Mosca.

L'on. Miglioli al congresso comunista di Mosca

CREMONA, 25

Cremona Nuova, pubblica il seguente commento alla notizia della partecipazione dell'on. Miglioli al congresso comunista russo:

«Che il Miglioli, anarchico cristiano, abbia preso parte al congresso internazionale comunista dei contadini, non è cosa che possa meravigliare. L'ex deputato di Soresine non ha fatto che seguire le direttive logiche del suo pensiero... anarchico quanto si voglia ma nient'affatto cristiano. L'agitatore di folle, che seppe illudere tanta gente pia colla maschera del cristianesimo a cui non ha mai creduto e che nel nome di Gesù predicò l'odio di classe fra i contadini, mettendo a fuoco e fiamme la zona cremonese, si trova perfettamente a suo agio fra i comunisti anti-cristiani di Mosca. Quivi egli può gettare finalmente la maschera colla quale turlupinò tanti ingenui e dire quello che in Italia mai osò e mai oserebbe. A Mosca egli non ha la preoccupazione nè di andare incontro alle folgori della Chiesa, nè di farsi ricacciare in gola le sue affermazioni. Il Miglioli, sicuro in terra straniera, porta fra i «compagni» di fede che hanno mandato alla forca dignitari della Chiesa e seviziato i fedeli d'ogni credo, la sua parola di fiele e di odio contro la Patria. Imita Don Sturzo. Il fatto viene a proposito per smentire l'accusa di paradossali che lanciano alcuni dei nostri oppositori perchè chieriamo il bando dei negatori della Patria. Noi domandiamo a questi signori se coloro i quali al di là dei confini sfacciatamente denigrano il loro paese sono italiani, e se non essendolo hanno il diritto di rientrare in Patria. Italiano no, chè un italiano non porta le sue diatribe oltre i confini; straniero nemmeno, chè uno straniero si guarda bene dal criticare il paese che lo ospita; bensì figlio bastardo della patria che insozza colla sua parola. Il bando per questo è meritata punizione e noi quando lo invochiamo non chiediamo nulla che non sia legittimo. Può tornare il Miglioli in provincia di Cremona? No! e allora perchè dovrebbe poter andare in un'altra provincia? E' assurdo che ciò possa essere!

Le direttive del Gran Consiglio

per l'azione sindacale

ROMA, 25

Oggi alle 16 si è tenuta la terza seduta del Gran Consiglio. E' continuata la relazione da parte dei dirigenti delle organizzazioni sindacali. Hanno riferito l'on. Cucini, l'on. Pighetti, l'on. Racheli, il dott. Marini, il dott. Baldetti, il dott. Fioretti, l'avv. Diagiacomo, il prof. Sacconi, il cap. Ricci, Pezzoli, Malusardi, Melodantri e Panconesi. Quindi, il Presidente, dopo aver espresso tutto il compiacimento suo e del Gran Consiglio ai capi dell'organizzazione corporatistica, ha illustrato e presentato due ordini del giorno.

Scioperi e vertenze di lavoro

Il primo ordine del giorno dice:

«Il Gran Consiglio presente il Direttorio delle Corporazioni, riafferma i suoi postulati di collaborazione tra tutti gli elementi della produzione, purchè tale collaborazione sia intelligente e reciproca; considera lo sciopero effettuato dalle Corporazioni come un atto di guerra, al quale, eccetto per i pubblici servizi, si può fare ricorso quando tutti i mezzi pacifici siano stati tentati ed esauriti, poichè lo sciopero se danneggia i datori di lavoro incide anche sui bilanci operai e arresta il ritmo della produzione, del che approfittano immediatamente le vigili concorrenze straniere per ostacolare la nostra indispensabile espansione economica nel mondo; stabilisce nettamente la differenza tra lo sciopero fascista, che è una eccezione ed ha in sè stesso i suoi obiettivi definiti, e lo sciopero socialista, che fu una regola ed è sempre considerato e praticato come un atto di così detta ginnastica rivoluzionaria a fini remoti ed irraggiungibili; determina, che nell'eventualità di una proclamazione ed attuazione dello sciopero, deve essere evitato ogni inutile allargamento del movimento, come la proclamazione di scioperi di solidarietà, i quali, come una lunga e dolorosa esperienza ha dimostrato, non giovano agli operai in isciopero e ne aumentano il disagio; stabilisce che, chiamandosi le Corporazioni fasciste ed essendo in realtà una grande ed originale creazione del fascismo, lo sciopero deve avere l'autorizzazione preventiva degli organi supremi delle Corporazioni e del partito, senza di cui, il partito avrà la facoltà di sconfessare il movimento ed i suoi iniziatori. Si dovrà procedere anche ad una revisione dei quadri dei dirigenti del movimento sindacale. I segretari provinciali devono essere nominati di comune accordo tra le Corporazioni, il partito e le Federazioni provinciali fasciste. Il Gran Consiglio dichiara, che questa mozione è fondamentale, ed invita tutti gli organi delle Corporazioni e del partito a pubblicarla nei giornali, ad illustrarla ai sindacati e ad attenervisi rigorosamente, con quel senso di consapevole disciplina che è la caratteristica, il privilegio e l'orgoglio del fascismo italiano».

Un richiamo agli industriali

Il secondo ordine del giorno approvato dal Gran Consiglio è così concepito:

«Il Gran Consiglio, udite le dettagliate relazioni dei membri del Direttorio delle Corporazioni per le singole industrie, prende atto con vivissima soddisfazione dell'imponente sviluppo organizzativo delle Corporazioni; richiama talune organizzazioni di datori di lavoro al rispetto dei postulati del concordato di palazzo Chigi, altrimenti il fascismo prenderà le misure necessarie onde spezzare il monopolio di quelle organizzazioni che anteponessero ciecamente i loro interessi individuali a quelli generali della produzione e della Nazione.

Prima che il Direttorio delle Corporazioni si allontani dalla sala, l'on. Rossoni si alza e ringrazia il Presidente e il Gran Consiglio del plauso tributato a lui e agli organizzatori fascisti, e garantisce l'assoluta fedeltà delle Corporazioni al fascismo. Il Presidente dà quindi la parola al ministro Giuriati, che riferisce dettagliatamente sopra l'organizzazione del Ministero dei LL. PP. e sui criteri ai quali deve informarsi l'azione del Governo sia dal punto di vista tecnico che finanziario, se si vuole esplicare un'opera veramente efficace a vantaggio del Mezzogiorno. Sulle dichiarazioni del ministro interloquiscono l'on. De Stefani, l'on. Postiglione, l'on. Maraviglia, l'on. Devecchi e particolarmente l'on. Bianchi. L'interesse dell'argomento si è dimostrato tale, che il Gran Consiglio ha deciso di concluderne la discussione nella seduta di giovedì prossimo, quando potrà essere nuovamente presente il ministro dei LL. PP. La ripresa delle sedute avrà luogo martedì alle 16.

Buoni del Tesoro e circolazione

nei rilievi di una nota ufficiosa

ROMA, 25

In una nota d'intonazione ufficiosa, il *Popolo d'Italia* si occupa del problema della circolazione, scrivendo fra l'altro:

«Leggiamo in due giornali di Milano articoli dettati da due egregi conoscitori di cose finanziarie, i quali alternano l'ennunciazione di teorie e di giudizi, con l'indicazione di alcuni fatti sul mercato finanziario italano. Finchè si è nel campo delle teorie, è lecito avere diversi convincimenti, ma quando i cosidetti competenti alterano i fatti per giustificare i propri giudizi, allora sembra opportuno intervenire in difesa della verità. I recenti provvedimenti presi dal Tesoro (emissione di buoni novennali al 4.75 per cento e al 5 per cento) vengono criticati perchè non si conciliano con l'elevazione del saggio dello sconto, tanto che secondo loro il nuovo titolo (buoni del Tesoro novennali al 4.75 per cento) sarebbe stato collocato «presso assuntori pronti e facili».

Ora, è bene in proposito tener presente che le sottoscrizioni spontanee delle grandi banche ammontavano a circa 400.000.000 e furono, come è noto, fatte ritirare per consiglio dello stesso Tesoro, il quale era già sicuro del collocamento presso risparmiatori, desiderosi di investire i loro risparmi. Il collocamento del titolo giovò — come può rilevarsi dalla tabella dei debiti pubblici pubblicata sul conto del Tesoro al 31 marzo — alla conversione di buoni ordinari per una somma superiore a quella dei novennali collocati e, quindi, senza alcun aumento dei debiti pubblici complessivi, mantenendo integro il fondo di cassa.

«Uno di questi scrittori critica la diminuzione dei biglietti di Stato per altri 200 milioni durante il mese di aprile, senza rendersi conto della proporzione di tali biglietti nella circolazione cartacea e senza conoscere le disposizioni vigenti in materia, le quali impediscono nel modo più assoluto che tali diminuzioni possano venire compensate con altra emissione di biglietti di Stato. Dopo tanti incitamenti a non diminuire in un momento come questo la circolazione per conto del commercio, reputata da tali competenti come la più sana, essi sostengono che i provvedimenti del tesoro sono caduti a vuoto, senza considerare che è diminuita precisamente la circolazione da essi ritenuta meno sana, per aumentare quella per conto del commercio che essi volevano fosse aumentata, e che i biglietti anticipati dalle stanze di compensazione per agevolare a fine mese la liquidazione di Borsa, non costituiscono in realtà che un aumento passeggero per la circolazione cartacea.

L'ordinamento dell'Aeronautica definito

Un Ministero e quattro sezioni speciali

ROMA, 25

Al Ministero della Guerra, sotto la presidenza dell'on. Mussolini, ha avuto luogo una riunione conclusiva, che ha portato all'approvazione dell'ordinamento dell'Aeronautica. In tutte le riunioni svoltesi regolarmente durante due settimane, sono intervenuti il ministro della Guerra, della Marina, il vice-commissario per l'Aeronautica, il sottosegretario di Stato per la Guerra, i capi di S. M. dell'Esercito e della Marina e il comandante generale dell'Aeronautica.

L'Aeronautica viene ordinata in base al principio fondamentale di unità organica e specializzazione dell'impiego in zone aeree territoriali e comprende: l'armata aerea, l'aeronautica per il R. Esercito, l'aeronautica per la R. Marina, l'aeronautica per le truppe coloniali. Ciascuna di queste ripartizioni viene costituita da tutte le specialità aeronautiche, necessarie per l'assolvimento del compito caratteristico assegnatole. L'ordinamento, che fu già approvato in linea di massima dal Consiglio dei ministri, sarà prossimamente portato alla firma del Re.

Il riordinamento dell'arma aerea sarà compiuto entro l'anno in corso, e oltre alla costituzione del Ministero, comprenderà quella di grandi unità aeree — dodici stormi — con un complesso di circa 90 squadriglie, oltre alle unità aeree coloniali, le quali non graveranno sul bilancio dell'Aeronautica, bensì su quello delle Colonie. L'Aeronautica, a seconda dei suoi compiti d'impiego, comprenderà una massa indipendente per l'impiego strategico, e cioè, o per azioni extraterritoriali o per azioni sul territorio nazionale, comprendendo anche le previdenze per la difesa anti-aerea fissa (artiglieria e mitragliatrici contro aeree), o per azioni costiere estese al largo. Questa massa, costituita dalle grandi unità aeree, sarà tenuta sempre in efficenza con una opportuna ripartizione sul territorio nazionale. L'altra massa, quella ausiliaria, servirà per le operazioni in unione con l'Esercito, con le forze navali per le operazioni coloniali. Questa massa sarà costituita da unità aeree minori. L'Aeronautica, destinata ad operare con la Marina sarà tenuta sempre efficente. Naturalmente sarà quasi raddoppiata la forza che oggi, tra ufficiali e truppa, è di circa 12.000 uomini, con un numero di apparecchi in linea quasi eguale a quello che si aveva nelle giornate di Vittorio Veneto.

Il nuovo provvedimento provvede alla sistemazione del personale, sia per quello dello S. M., che per quello di volo e quello amministrativo. Provvede pure all'arruolamento della truppa con una data ferma, alla sistemazione delle basi aeree, degli aeroporti che saranno alle dirette dipendenze dei comandi di centro aeronautici (questo con grande vantaggio della mobilitazione). E' pure modificato l'ordinamento dei servizi, alcuni dei quali, demaniali e sanitari, saranno comuni coll'Esercito. Pure comune, ma solo in Guerra, quello dei trasporti, al quale concorreranno anche le unità aeree, limitatamente al servizio postale e a quello del personale.

Lungo colloquio Mussolini-Badoglio

ROMA, 25

Il Presidente del Consiglio ha ricevuto stamane, al Ministero della Guerra, il gen. Badoglio, che è giunto ieri a Roma. Il gen. Badoglio avrà col Capo del Governo una serie di conferenze. Quella di stamane è durata circa un'ora e mezza. L'on. Mussolini riceverà il generale Badoglio nuovamente domattina.

Intorno all'argomento del colloquio si assicura che oltre alla relazione del gen. Badoglio, sulla sua opera di ambasciatore al Brasile, carica che tuttora egli riveste, sia stata presa in esame e discussa la questione del riordinamento dell'Esercito, specialmente per quanto riguarda l'alto comando e il ripristino dell'antica carica di capo di S. M., ripristino che sembra ormai deciso. Per tale carica si fa da più parti e autorevolmente il nome dello stesso gen. Badoglio. Non è tuttavia noto se l'on. Mussolini lo abbia nel colloquio di stamane officiato in tale senso. Intanto si conferma che il gen. Cavallero sarà chiamato a ricoprire la carica di sottosegretario alla Guerra.

Un'interrogazione sulla complementare

dei sen. Peano e Schanzer al ministro delle Finanze

ROMA, 25

I sen. Peano e Schanzer hanno presentato la seguente interrogazione con richiesta di risposta scritta:

«Al ministro delle Finanze, per sapere se dopo l'applicazione della imposta complementare non ritenga di adottare disposizioni perchè in ogni caso, invece dell'imposta sul reddito consumato, incerta per i cespiti a cui si riferisce, induttiva nel suo accertamento, indefinita per le aliquote, sia applicata a favore dei comuni solo l'addizionale sulla complementare che potrebbe, occorrendo, essere elevata anche oltre il limite di venti centesimi, evitando duplici contradditori accertamenti, un duplice lavoro negli uffici e possibili arbitri nella applicazione».

Il Presidente del Portogallo dimissionario

LISBONA, 25

Il Presidente della Repubblica è dimissionario. Al Congresso, riunitosi d'urgenza, i capi di tutti i partiti hanno tutti fatto l'elogio del capo dello Stato, che ha adempiuto alla sua spinosa missione con nobiltà e con alto spirito repubblicano. Solo il «leader» nazionalista ha dichiarato di rispettare i motivi che avevano costretto il Presidente a rinunciare alla sua carica. I realisti hanno dichiarato di disinteressarsi della questione, soggiungendo che non avrebbero votato se si fosse trattato di eleggere un nuovo capo dello Stato.

Una mozione presentata da Alvaro Castro, capo del partito d'azione repubblicana, è stata approvata con 106 voti contro 14. I nazionalisti hanno votato contro e i realisti si sono astenuti. Dopo la proclamazione del risultato della votazione, il Congresso ha fatto una dimostrazione di simpatia a Teixeira Gomes. Una delegazione del Congresso si è recata al palazzo di Belém per pregare il capo dello Stato di ritirare le dimissioni. Domani avrà luogo una grande dimostrazione popolare di omaggio al Presidente per il suo atteggiamento.

Un'iniziativa per la pace

della federazione internazionale combattenti

GINEVRA, 25

Una delegazione della Federazione internazionale tra ex combattenti, che rappresenta i combattenti di nove Eserciti alleati, si è recata ufficialmente oggi, presso il segretario generale della Società delle Nazioni, per discutere sui mezzi da impiegare, onde pervenire ad una stretta collaborazione tra la Società delle Nazioni e l'organizzazione degli ex combattenti, per realizzare le vedute di questi ultimi nei riguardi della pace e della collaborazione internazionale.

L'esposizione d'arte dei combattenti delle Tre Venezie

inaugurata dal Duca di Bergamo

VENEZIA, 25

Oggi, festa di S. Marco, patrono di Venezia, la città è tutta decorata di bandiere veneziane e di arazzi. A malgrado il tempo piovoso, fin dalle prime ore del mattino si nota una straordinaria animazione per l'inaugurazione della Esposizione di arte dei combattenti delle Tre Venezie. S. A. R. il duca di Bergamo, giunto ieri sera in rappresentanza di S. M. il Re, si è recato stamane con un motoscafo verso le 10.30 dal Palazzo Reale a quello Ducale, ricevuto dalle autorità e dalle rappresentanze dei combattenti, dei mutilati e di altre associazioni patriottiche che si trovavano allineate coi rispettivi vessilli nel cortile del palazzo stesso.

Il Principe, che vestiva l'alta uniforme di maggiore dei cavalleggeri di Nizza, con decorazioni, è salito per la «Scala dei Giganti» e per la «Scala d'oro» nella storica «Sala dei Pregadi» dove ha preso posto nella tribuna, attorniato dalle autorità, tra le quali l'on. Romano, sottosegretario di Stato alla P. I., il prefetto comm. Coffari, il commissario del Comune comm. Fornaciari, i senatori Diena, Tecchio, Giordano e Marcello, l'on. Magrini, ed altri. Ha parlato per primo il commissario del Comune che ha porto il saluto di Venezia, e quindi ha preso la parola il gen. Giuseppe Giuriati presidente del comitato esecutivo della Mostra dei combattenti, rivolgendo un devoto pensiero a S. M. il Re alto patrono della Mostra e dichiarando aperta la stessa in nome del Sovrano. E' stato vivamente applaudito.

L'on. Romano, che rappresentava il Governo nazionale all'inaugurazione della Mostra, ha infine pronunciato un discorso, spesso interrotto da applausi ed alla fine coronato da una grande ovazione. Quindi S. A. R., seguito dalle autorità, si è recato al Palazzo Reale, dove nelle sale sono disposte le varie opere di pittura e scultura costituenti la Mostra degli artisti ex combattenti delle Tre Venezie.

Il Principe, sotto la guida del gen. Giuriati, ha visitato minutamente tutte le sale, ammirando i singoli lavori e rivolgendo parole di vivo elogio agli artisti che gli venivano presentati. S. A. R. ha molto ammirato tra l'altro, una collezione di pitture dell'artista trentino caduto in guerra, Umberto Moggioli ed ha rivolto alla di lui vedova nobili espressioni.

Nel pomeriggio, il Duca è intervenuto ad un ricevimento al Circolo artistico e la sera a un banchetto offertogli dal Municipio.

La giornata milanese di S. M. il Re

MILANO, 25

Anche quest'anno, i milanesi sono accorsi in folla a rendere omaggio al Sovrano. Malgrado il tempo piovoso, la città presentava l'aspetto caratteristico delle grandi occasioni. Alle 12 precise, giunge il treno reale. Tutte le personalità militari e civili sono ad attendere S. M., che scende dal vagone reale accompagnato dai generali Cittadini e Jodi e dal sen. Mattioli Pasqualini, ministro della Real Casa. Dopo le presentazioni d'uso, S. M. si reca a palazzo reale, attraversando la città, tra le acclamazioni entusiastiche di una folla immensa.

La prima cerimonia con la quale il Sovrano inizia la sua giornata milanese, è costituita dalla visita che fanno al Re nel cortile di palazzo reale, le medaglie d'oro, i mutilati, le vedove, le madri ed i padri dei caduti. Alla città degli studi segue alle 15 la cerimonia per la posa della prima pietra dell'Istituto per il cancro. Anche l'istituto nevrologico Vittorio Emanuele III pro feriti cerebrali, costituisce la meta per una visita del Re che vi giunge alle 15.30. Alle 16 il Re si reca ad Affori. La popolazione è tutta sulla strada ed applaude ininterrottamente. Il Sovrano visita il convitto per fanciulli gracili e orfani di guerra. Reduce da Affori, il Re si reca in via Vivaio, per la posa della prima pietra della costituenda casa-famiglia per le cieche. Alla presenza del Re si svolge alle 17 la cerimonia della posa della prima pietra del quartiere Regina Elena, che ospiterà gli sfrattati. Alle 18, infine, il Re ha ricevuto a palazzo reale le autorità in forma strettamente privata. S. M. si è intrattenuto singolarmente con parecchi degli intervenuti, interessandosi degli enti e dei sodalizi da essi rappresentati. Stasera, dopo una giornata consacrata intensamente ad opere di civiltà e di progresso, tra i più deliranti applausi della popolazione, S. M. è intervenuto alla serata di gala alla «Scala», in suo onore.

La conferenza internazionale di statistica

GINEVRA, 25

Oggi sono terminati i lavori della Conferenza internazionale di statistica, alla quale l'Italia è stata rappresentata dal prof. Gini dell'Università di Padova, dal comm. Labriola del commissariato dell'emigrazione e dal dott. Cau del Ministero dell'Economia nazionale. Il prof. Gini è stato nominato vicepresidente dell'assemblea. La Conferenza ha trattato le statistiche delle industrie, le statistiche della disoccupazione, il costo della vita e di salari reali. Essa ha approvato delle risoluzione di grande importanza non soltanto teorica ma anche pratica nel campo dei rapporti tra gli industriali e gli operai. Di particolarissimo interesse, sotto questo rispetto, è la risoluzione adottata riguardo i salari reali ed il costo della vita dei lavoratori, risoluzione alla quale il presidente della delegazione italiana prof. Gini ha portato il contributo della sua grande competenza, ottenendo il trionfo della tesi italiana diretta a tener conto nella valutazione del salario reale delle differenti condizioni e dei bisogni dei lavoratori dei vari paesi in ragione del clima, della razza e dei bisogni fisiologici, senza di che le comparazioni internazionali risulterebbero fallaci e praticamente impossibili.

Il varo del "Quintino Sella,,

alla presenza del ministro della Marina

NAPOLI, 25

Stamane al Cantiere Pattison ha avuto luogo il varo del cacciatorpediniere «Quintino Sella». Alla solenne cerimonia hanno assistito il ministro della Marina, il cardinale arcivescovo Ascalesi, il regio commissario, il prefetto, il comandante del Corpo d'armata, il comandante del Dipartimento marittimo, vari deputati e notabilità cittadine. Appena terminata la funzione religiosa, la madrina, contessa Lobetti Bodoli, ha infranto la rituale bottiglia di spumante e subito si sono iniziate le necessarie manovre per il varo, che è perfettamente riuscito, fra gli applausi della folla. La cerimonia ha avuto termine alle 11.

Il ritorno dei Sovrani inglesi a Londra

LONDRA, 25

I giornali pubblicano articoli editoriali nei quali salutano il ritorno dei sovrani e danno loro il benvenuto. La *Morning Post* scrive: «Benchè privatissimo, il viaggio dei Sovrani attraverso l'Italia e la Francia, contribuì a riaffermare e ad aumentare gli amichevoli vincoli coi nostri alleati. Visitando i paesi mediterranei, i Sovrani hanno mostrato di continuare un tradizionale sentimento di «educazione britannica», poichè è soprattutto dall'Italia che la civiltà inglese trasse l'inspirazione della sua arte e della sua letteratura».

Il min. Federzoni a Bologna

BOLOGNA, 25

Ossequiato dal prefetto, dal questore e dalle altre autorità, è giunto alle 10.25 il ministro dell'Interno on. Federzoni.

Per un monumento a Giuseppe Girardini in Udine

UDINE, 25

A Udine un Comitato esecutivo costituitosi sotto la presidenza di S. E. l'on. Luigi Spezzotti, si è posto a capo di una doverosa iniziativa: quella di erigere un monumento alla memoria di quel grande patriotta e pensatore friulano che fu Giuseppe Girardini, spentosi or è poco più d'un anno in una tranquilla villetta a Tricesimo, dopo aver tenuto alla Camera uno dei suoi eloquenti, magistrali discorsi.

L'iniziativa è tale da oltrepassare i limiti regionali, per attingere quelli più vasti e nazionali che gli unanimi consensi pervenuti d'ogni parte al Comitato assicurano.

Trieste e tutte le terre redente, che ricordano in Giuseppe Girardini una delle più belle figure dell'irredentismo che come presidente dell'Associazione «Trento e Trieste» rinfocolò le aspirazioni nazionali e fu largo di conforti a quelli che nella vicina Udine da qui si recavano a rinnovare il patto di fratellanza, e fu poi uno dei più aperti e tenaci assertori della guerra redentrice; Trieste concorrerà certamente auch'essa in adeguata misura al raggiungimento dell'alto scopo che è nell'animo del Comitato esecutivo.

Riproduciamo pertanto il nobile appello che il presidente S. E. Spezzotti ha diramato:

«La Società Operaia Udinese, facendosi interprete di un sentimento comune al popolo udinese e a tutti i friulani, deliberò di promuovere una pubblica sottoscrizione nazionale per erigere in memoria di Giuseppe Girardini qui, nella sua città natale, un monumento che, degno della memoria dell'altissimo pensatore, del patriota fervente e puro e dell'eminente oratore, ricordi nei tempi venturi tutta una vita consumata a favore della sua regione e d'una più grande Italia.

Sotto migliori auspici non poteva sorgere l'idea di degnamente così onorare chi, propugnatore implacabile d'una rinnovata coscienza nazionale attraverso rinnovati costumi politici, volse ogni cura, serbò tutto il suo amore alle classi operaie ed, in mezzo ad ardue competizioni, si fece ad esse antesignano di libertà e di benessere nell'ambito indefettibile della legalità.

Tutti gli italiani, e i friulani con maggior orgoglio, poterono seguire l'azione di lui nel Parlamento quando la sua eloquente parola s'alzava in difesa della giustizia e della libertà minacciate e le manifestazioni molteplici dell'opera sua alta e civile. Tutti ricordano che, quando le agitate alternative per l'intervento rendevano gli animi perplessi, Giuseppe Girardini fu tra i primi assertori della necessità di tale risoluzione e che, con singolare chiaroveggenza, presagì nell'opera pugnace la salvezza e la grandezza d'Italia. E ricordano i suoi provvedimenti per i mutilati di guerra e per le famiglie dei caduti quale ministro delle Pensioni; la sua acuta visione nei problemi delle Colonie quando resse quel Dicastero e l'ardita iniziativa della rioccupazione di Misurata marina, dovuta alla sua energica volontà; azione che fu origine ed avviamento alla nostra riconquistata sovranità sui possedimenti libici. Ed i profughi tutti lo ricordano quando — costretti ad abbandonare le loro case e le loro terre, dispersi e tribolati nell'esodo cercarono l'ospitalità dei fratelli nelle varie contrade italiane — egli, quale Alto Commissario, li sorresse e, sostenendo presso il Governo la loro causa, non lasciò intentato alcun mezzo che meglio valesse a rendere meno penosi i giorni sprovveduti ed inquieti.

Ora, questo, Comitato, aprendo la sottoscrizione, ha la coscienza di compiere un preciso dovere richiamando i cittadini tutti e tutti i figli di questo Friuli di cui egli, quasi simbolo, riassunse le peculiari doti del carattere e gli impulsi generosi delle aspirazioni, ad un concorso largo e spontaneo, che possa metterlo in grado di disporre per un monumento adeguato ai meriti dell'illustre estinto, che la devozione alla Patria rese superiore ad ogni partito. E sente di fare appello ad un tempo a tutti quegli italiani che vorranno dare un segno tangibile della loro ammirazione, gratitudine o affetto per lui e un ricambio di commossa e affettuosa cordialità a questa terra, sacra all'Italia per il sangue versato e per le ossa dei caduti ch'essa venera e custodisce, nel nome del suo grande figlio.

Tramandare così alla posterità la memoria di Giuseppe Girardini che, attraverso una vita di intemerati costumi e dopo una lunga faticosa carriera di vicende politiche, tornò puro dai fastigi a cui era asceso, sarà benefico esempio e rinnovata testimonianza di classiche, dissuete civili virtù.»

Nella prima lista di sottoscrizioni pubblicata vediamo già figurare alcuni nomi di triestini e d'istituzioni locali, e non dubitiamo che altri molti ne seguiranno lo esempio.

L'adesione della Federazione fascista

La Federazione provinciale del P. N. F. di Udine. Vista l'iniziativa sorta per erigere in memoria di Giuseppe Girardini un monumento nella sua città natale; «considerato che Giuseppe Girardini diede in ogni circostanza alla Patria la grandezza dell'animo, la purezza dei sentimenti elevandosi gigante su tutte le meschinità della vita; considerato che quando il nemico calpestava il suolo della Nazione ed i pusillanimi, i disfattisti, i traditori chiedevano una pace obbrobriosa, egli, rappresentante del Friuli invaso, alzava in Parlamento la voce solenne della resistenza ad ogni costo e della lotta ad oltranza fino alla immancabile vittoria; considerato che egli operò una magnifica passione in difesa del fascismo nel Parlamento e fuori; plaude alla nobile iniziativa, alla quale pienamente aderisce, assicurando che il fascismo friulano nel giorno dell'esaltazione piegherà compatto i propri gagliardetti alla memoria del grande ed intemerato Uomo.»

I danni del maltempo nel Friuli

Due case distrutte da una frana

UDINE, 25

Da due giorni in Friuli piove dirottamente e si segnalano i fiumi in piena; finora però le acque non avevano prodotto danni. Questa sera invece, a tarda ora, giunge notizia che ad Avasinis, paese posto in una conca montana nelle immediate vicinanze del lago di Cavazzo, è caduta una frana, facendo diroccare due case. Non si hanno notizie di disgrazie alle persone, giacchè gli abitanti si crede siano riusciti a porsi in salvo.

Si ripiomba nell'inverno

SAVONA, 25

Si è ripiombati in pieno inverno. Soffia un vento rigidissimo e il cielo si mantiene minaccioso. E' grandinato in varie località, particolarmente sulle alture dell'alta valle della Bormida e a Varazze. Il termometro è sceso a sei gradi. Il mare è agitatissimo.

GENOVA, 25

Violenti temporali si sono scatenati ieri in Liguria. Nel pomeriggio, verso le 16, grandinò abbondantemente anche a Genova. Il temporale ha ripreso con violenza verso le 22. La temperatura è discesa considerevolmente. Ieri sera il termometro segnava sei centigradi.

BRESCIA, 25

Un sensibile abbassamento di temperatura, verificatosi ieri l'altro, è stato seguito nella notte da una nevicata sulle alte valli. Ieri mattina il Guglielmo e i monti vicini sono apparsi bianchi di neve. Continua a piovere e la temperatura è sempre bassa.

ALESSANDRIA, 25

Ieri si ebbe un notevole abbassamento di temperatura quasi invernale. Alle 17 è caduta una fitta grandinata.

Il ricorso dei condannati per i fatti d'Empoli

respinto dalla Cassazione di Roma

ROMA, 25

Il processo per l'immane eccidio dei marinai e dei carabinieri, del marzo 1921, in Empoli, ha avuto il suo epilogo oggi, davanti alla prima sezione penale della Cassazione. Per la difesa dei ricorrenti ha parlato l'on. Modigliani, svolgendo ampiamente i motivi dei ricorsi dei 90 condannati e invocando l'annullamento del verdetto e della sentenza. L'avv. Nicola Scalzitti, per le parti civili, ha combattuto eloquentemente le tesi difensive, dimostrandole infondate in fatto e in diritto e concludendo per il rigetto dei ricorsi. Il procuratore generale ha infine illustrato le ragioni per cui i ricorsi devono essere dichiarati inammissibili per 19 imputati, avendo questi omessa la presentazione dei motivi e rigettati gli altri, perchè nessuna violazione di legge vi si afferma. Il supremo collegio, a tarda ora, ha pronunciato la sua sentenza in conformità di tale richiesta del P. M. Ha presieduto il gr. uff. Giuseppe Bianchi.

Processo giornalistico a Bergamo

BERGAMO, 25

Stamane editori e stampatori dei giornali cittadini sono stati chiamati dinanzi al pretore del primo mandamento perchè imputati di aver pubblicato per esteso, così come era avvenuto in parecchi quotidiani d'Italia, un larghissimo sunto della relazione presentata dai periti nel procedimento per il disastro del Gleno. La discussione è stata ampia in linea di diritto. Unico teste a difesa il collega Pavoni, il quale, nella sua qualità di redattore capo del *Popolo* e consigliere delegato dell'Associazione bergamasca dei giornalisti, riferì che i giornali incriminati si erano limitati a riprodurre dal *Corriere della Sera* e da altri giornali l'articolo riguardante la perizia e ciò perchè la notizia interessava grandemente la nostra provincia. Il P. M. concluse per l'assoluzione per non provata reità, in quanto dall'incarto processuale non risultava che la notizia pubblicata fosse stata desunta dalla relazione peritale. Il pretore accolse questa tesi mandando assolti gli imputati per non costituire reato il fatto ad essi addebitato.

Uno strano processo a Budapest

Spergiura o calunniata?

VIENNA, 25

(*g. s.*) - Uno strano processo in cui la superstizione medioevale sembra rinascere, è stato discusso ieri a Budapest. Un certo Giulio Fall era geloso della propria moglie, nata Ethel Brunner, e le aveva chiesto di giurare sulla testa del loro figliolo seienne, Oscar, che i suoi sospetti erano infondati. La donna giurò, tuttavia i due divorziarono e pochi mesi dopo il piccolo Oscar morì. Il padre dichiarò allora pubblicamente che lo spergiuro della moglie era stata la causa della morte del bambino e sulla tomba del figlio fece incidere l'iscrizione seguente: «Verrò da te per chiederti ragione!». Questa iscrizione era scritta in modo da formare un anagramma col nome Ethel. Di sotto, inoltre, stava scritto in ebraico: «Mamma potrai sopportare la responsabilità?».

La madre accusò il marito di calunnia e lamentò che le era impossibile andare a piangere sulla tomba del bimbo. Il marito depose che la moglie lo aveva tradito quando egli si trovava al fronte e che essendogli morto il figlio era persuaso che la morte era dovuta allo spergiuro della madre.

Il giudice non fu dell'opinione del padre e lo condannò a due mesi di prigione e a due milioni di ammenda per calunnie.

L'ex Principessa di Samo vive a Vienna

dando lezioni di lingue straniere

VIENNA, 25

La *Wiener Zeitung*, organo ufficiale del Governo austriaco, pubblicava giorni fa la nomina della maestra di lingue Elena Kopassis a interprete giurata. Questa nomina richiama alla memoria una tragedia. La vecchia signora, che è costretta ora a guadagnarsi il duro pane impartendo lezioni di italiano, di francese e di inglese, visse decenni fa in grande lusso. Essa è la sorella dell'ex ammiraglio austriaco Chiari e da giovane fu con la famiglia a Creta, dove il padre era console generale del suo paese. Sull'isola andò sposa ad un giovane funzionario turco, certo Kopassis, il quale pur essendo di nazionalità greca e di religione cattolica, era beneviso al Governo di Costantinopoli. Il Kopassis, cui furono conferiti nel corso degli anni missioni di fiducia e titoli onorifici, fu nominato da ultimo — nel 1907 — principe autonomo dell'isola di Samo. In tale qualità potè sostenersi per cinque anni al potere col diretto appoggio della Turchia contro il radicale movimento dell'opposizione; da ultimo restò vittima di un attentato politico. La Kopassis principessa di Samo, restata vedova, si ritirò a Parigi, dove un po' alla volta diede fondo a tutte le sue ricchezze per far in fine ritorno a Vienna. Essa vive qui da alcuni anni e la sua nomina all'umile ufficio d'interprete ha svelato ora al pubblico le sue tristi ristrettezze finanziarie.

La tragica fine di un fuochista

ROMA, 25

Di una tragica disgrazia è rimasto vittima il fuochista delle Ferrovie dello Stato, Giuseppe Barboni. Egli è precipitato dal treno, mentre da Roma filava verso Civitavecchia. Il tragico salto è avvenuto nei pressi della stazione di Palidoro. Come ciò sia accaduto, non è stato ancora possibile precisare. Fatto sta, che il povero fuochista, precipitando dalla locomotiva è andato a battere con la testa sul ciglione della strada ferrata. Non appena il macchinista si è accorto di quanto era accaduto, fermava il treno e con altro personale del treno si precipitava verso l'infelice che con un carrello è stato trasportato in quella stazione, dove un medico lo dichiarò in imminente pericolo di vita. Trasportato all'ospedale, poco dopo moriva.

La "casa degli spiriti,,... cinematografici

ROMA, 25

La storiella della «Casa degli spiriti» è giunta all'epilogo: si tratta effettivamente, come dicemmo ieri, di una «réclame» cinematografica molto bene organizzata e meglio ancora riuscita. Inutile dire che i commenti sono allegrissimi. Tutti i giornali italiani e buona parte di quelli stranieri sono caduti nel tranello. Lo strano è che anche la polizia è stata ingannata. Infatti numerosi funzionari di P. S. e carabinieri hanno in questi giorni eseguito numerosi sopraluoghi nel villino incantato. Si crede che della cosa si occuperà l'autorità giudiziaria.

Italiano truffatore di un milione arrestato in Francia

PARIGI, 25

I giornali recano che la pubblica sicurezza ha arrestato il suddito italiano Ettore Agnesi, nativo di Genova, dietro domanda del Governo italiano. L'Agnesi è incolpato di malversazioni per una somma che raggiunge circa un milione, in danno di diverse imprese. Egli è stato inviato al carcere in attesa di esser tradotto a Genova.

Le onoranze di Genova all'ammiraglio Cagni

GENOVA, 25

Stamane alle 11, a palazzo San Giorgio, sono state rese solenni onoranze all'ammiraglio Cagni in occasione del 25.o anniversario della spedizione polare col Duca degli Abbruzzi.

Il lutto di Gorizia per la morte del conte Belluzzi

GORIZIA, 25

Continuano con appassionata intensità le deplorazioni per la tragica fine del conte rag. Alessandro Belluzzi.

Intorno alla bara, intanto, è un affluire di persone d'ogni ceto e condizione che si recano al Comando della Legione «Isonzo», in corso Vittorio Emanuele, dove è stata eretta la camera ardente. Domani alle 14 avranno luogo i funerali, che riusciranno certamente una solenne manifestazione di cordoglio e d'amore.

L'imposta patrimoniale e le aziende industriali e commerciali

UDINE, 25

Indetta dalla Federazione friulana d'industria e commercio ha avuto luogo ieri nel pomeriggio un'importante riunione per discutere in merito all'applicazione dell'imposta sul patrimonio delle aziende industriali e commerciali. Alla seduta intervennero pure i rappresentanti dell'amministrazione finanziaria. Si discusse lungamente al riguardo dei diversi elementi in aumento ed in detrazione del patrimonio rispetto al 1.o gennaio 1920 e dei criteri di valutazione degli elementi stessi. Venne sostenuta dalla rappresentanza industriale la questione dei mancati redditi nel periodo 1918-24. La seduta venne alfine riassunta fissando i capisaldi dell'importante problema per i quali venne raggiunto in massima l'accordo. Si spera quindi che l'interpretazione e l'applicazione della legge sull'imposta in parola vengano fatte con buoni criteri giustamente favorevoli ai contribuenti delle terre invase.

Un nuovo lavoro del m. Perosi eseguito a Firenze

FIRENZE, 25

Il maestro don Lorenzo Perosi ha diretto oggi nel tempio di Santa Croce la sua nuova composizione «Il salmo V di David», davanti ad un pubblico veramente imponente. La musica è apparsa ultra-moderna, sia per la strumentazione che per l'armonia e la melodia ispirata è apparsa trasparentissima. Il pubblico alla fine ha improvvisato al maestro Perosi una calorosissima dimostrazione.

Esecuzione di musica italiana a Londra

LONDRA, 25

Ieri, al Wigmore Hall si è chiusa, con un programma di musica antica italiana, una serie di concerti di musica vocale antica e moderna. La critica pronuncia giudizi altamente lusinghieri per la musica vocale moderna e per le audizioni che varranno a risuscitare quei gioielli della antica musica italiana che sono poco noti in Inghilterra.

Perquisizioni e fermi a Torino

Agitatori russi e bulgari in Italia?

TORINO, 25

La squadra politica della nostra questura ha eseguito il fermo di una diecina di individui sospetti, per la loro attività di propaganda sovversiva. Sono state eseguite numerose perquisizioni nelle abitazioni di ciascuno di essi. Fra gli individui fermati pare vi siano alcuni stranieri russi e bulgari, facenti capo all'internazionale russa.

Dal Canadà all'Italia in canoa

Il ten. Smith è giunto a Fiumicino

ROMA, 25

Il tenente canadese che doveva giungere in canoa oggi a Roma, ha dovuto fermarsi a Porta Santo Stefano, causa il tempo pessimo. A Roma tutto era già predisposto per ricevere solennemente l'ardito navigatore. Il ritardo fa sorgere ora una singolare questione. Sembra infatti che domani, domenica, scada il termine ultimo per la validità della sua vittoria, per la quale sono in giuoco i 10.000 dollari costituenti la borsa della scommessa. Anche se veramente l'ultimo termine dovesse scadere domani, si osserva, e se egli dovesse arrivare con un lieve ritardo per assoluta forza maggiore, se non la giustizia, l'equità richiederebbe che egli venisse dichiarato vincitore. Partire da Sidney del Canadà e compiere con l'itinerario già noto il lunghissimo viaggio attraverso l'insidia di tutti i marosi e di tutte le correnti e vedersi strappare la vittoria per poche ore, sarebbe sorprendente e inumano. Molti sperano che entro domani il ten. Smith possa raggiungere la Capitale. Per risalire il Tevere da Fiumicino alla città, non dovrebbero occorrergli meno di 12 ore. Si spera quindi che entro la mattinata di domani il mare si calmi. Le notizie che provengono da Fiumicino, fino a stasera non sono buone. Il mare è molto agitato e sarebbe pazzesco pensare che si possa avventurare la piccola imbarcazione dello Smith tra i marosi che già sarebbero insidi per un'imbarcazione più grande.

Dempsey è ammalato ma non cede!

PARIGI, 25

Si ha da New York che Iack Dempsey soffre attualmente di infezione intestinale. I medici tuttavia non considerano il suo stato come grave. Dempsey ha smentito formalmente che abbia l'intenzione di abbandonare il ring. Egli è pronto, ha dichiarato, a difendere il suo titolo, purchè le condizioni dell'incontro siano convenienti.

Il raid del com. De Pinedo

ALESSANDRETTA, 25

Il comandante De Pinedo è partito questa mattina da Alessandretta diretto a Bagdad.

La finale del campionato di Calcio in Inghilterra

vinta dalla United Sheffield

PARIGI, 25

Si ha da Londra che la coppa finale del match di foot-ball si è disputata allo stadio di Wembley fra le squadre della Sheffield United e Cardiff City. Questo massimo avvenimento sportivo calcistico dell'anno si è svolto alla presenza di oltre 100.000 persone venute da tutti i punti della Gran Bretagna. Erano presenti il duca e la duchessa di York. La squadra della United Sheffield che si era già qualificata quarta per la finale ed aveva riportato il premio tre volte si è assicurata oggi la quarta vittoria. La squadra ha trionfato con un punto a zero.

La Corsa motociclistica del Moto Club Isonzo

MONFALCONE, 25

Il Moto Club Isonzo, affiliato al Moto Club d'Italia, indice ed organizza per domenica 26 m. c. una gara di velocità sul percorso Monfalcone, Doberdò del Lago, Merna, Gorizia, Gradisca, Fogliano, San Pier d'Isonzo, Turriaco, Ronchi, Monfalcone.

La partenza verrà data alle 13.30 precise dall'albergo all'«Aquila Nera», con un minuto di distanza per ogni macchina.

Il numero rilevante degli iscritti dà sicuro affidamento della riuscita della gara e dimostra con quanto calore sia seguito il movimento di propaganda di questo mezzo di comunicazione anche nella nostra regione.

Al servizio di segnalazione fatto nei punti pericolosi (bandierine rosse) e nei punti di rallentamento (bandierine bleu) si prestano gentilmente i soci del Moto Club Triestino, dell'Audax di Gorizia, dell'Itala di Gradisca, del S. S. Isonzo di Turriaco e del U. O. Girardengo di Ronchi.

E' fatta raccomandazione a tutti gli automobilisti nel tratto del percorso di dar sempre la destra ai corridori

COMUNICATI *)

JOLANDA SIEGA
GIOVANNI COTTERLE
partecipano il loro matrimonio

Nel 40.o anno di matrimonio di
MARIA SARTORI
e
FRANCESCO ZORZENON
augurano loro ogni felicità i figli, i generi, la nuora ed i nipoti.
Trieste-Romans, 26 aprile 1925.

Società Anonima di Navigazione a Vapore
Marco U. Martinolich
Lussinpiccolo

Giusta il deliberato del Congresso Generale Ordinario, tenutosi il 19 corrente, è stata stabilita la ripartizione di un dividendo dell'8% pro 1924 che sarà pagabile, a datare dal 1.o maggio p. v., in ragione di

Lire **16.**— per azione nominativa e di

Lire **13.60** per azione al portatore (al netto della tassa del 15%)

a **Trieste:** presso la Banca Commerciale Triestina

a **Lussinpiccolo:** presso la Cassa Sociale

a **Venezia:** presso la Navigazione Cosulich S. A.

RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto si sente in dovere di esternare pubblicamente i sensi della sua perenne gratitudine e riconoscenza ai chiarissimi medici

Dott. BALDASSI GIOVANNI
Dott. SUSA GIUSEPPE

i quali mediante difficile atto operatorio e con amorevoli cure seppero strappare da morte sicura la consorte Giuseppina, affetta da grave malattia.

LOVROVICH ANTONIO

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo pubblicamente e serberemo eterna gratitudine al

dott. Giovanni Baldassi

per averci salvato, con le sue indefesse, amorevoli e disinteressate cure, il nostro Nino colpito da fiera polmonite.

IDA e RICCARDO BATTILANA

RINGRAZIAMENTO

Sentiamo il dovere di porgere vivissime grazie al valente medico

dott. SERGIO DEVESCOVI

che con mirabile precisione seppe diagnosticare la natura del male e la giusta cura, mercè la quale ebbe a ridonare la salute al nostro diletto figlio. Al valoroso medico, che durante la lunga malattia prodigò la più affettuosa e assidua assistenza, serberemo grata riconoscenza.

I genitori
ROBERTO e PAOLA CIVRAN

L'Agenzia della
SOCIETA' ANONIMA D'ARMAMENTO
"OCEANIA,,
rende noto che dal giorno 25 aprile il proprio ufficio è stato traslocato in
VIA LAZZARETTO VECCHIO N. 11, III
Telefono N. 20 - 88

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

CRONACA DELLA CITTÀ

La sistemazione dei Magazzini Generali

Gli enti interessati alla gestione dei Magazzini Generali nella loro ultima seduta tenuta alla nostra Camera di commercio, hanno votato il seguente ordine del giorno:

«I rappresentanti delle Federazioni dei commercianti, degli industriali e degli armatori della Venezia Giulia e dell'Associazione triestina degli spedizionieri, riuniti a seduta alla Camera di commercio e industria di Trieste sotto la presidenza del Commissario governativo, comm. dott. Vittorio Tedeschi, assieme ai delegati del Comune di Trieste e delle province di Trieste, Udine e Pola, per prendere definitive decisioni circa la sistemazione dell'azienda dei Magazzini Generali di Trieste, udita la relazione sulle pratiche recentemente esperite a Roma con l'appoggio dei rappresentanti politici della città per ottenere dal Governo una soluzione del gravissimo problema che corrisponda alle attuali esigenze dei traffici dell'emporio, dopo esauriente e profondo esame della situazione, votarono ad unanimità il seguente ordine del giorno:

«Considerato che l'abbozzo del decreto reale per la costituzione della nuova azienda dei Magazzini Generali di Trieste — salvo qualche non sostanziale difetto di forma — tien conto dei postulati avanzati dagli interessati e dà garanzia che la futura azienda potrà gestire il servizio commerciale e ferroviario nel porto con sufficiente autonomia, ed esercitare le sue funzioni di vitale importanza per lo sviluppo dei traffici con sneltezza ed elasticità ben maggiori di quelle consentite all'attuale organismo, inceppato quale ente statale nella sua attività da ogni sorta di controlli burocratici; visto che tutti gli enti pubblici e privati della città e della provincia, chiamati a partecipare alla costituenda azienda, hanno dato per bocca dei loro rappresentanti, a ciò espressamente autorizzati, l'adesione di massima ed assicurato il versamento delle quote; ravvisata la necessità che la nuova azienda inizi la sua attività possibilmente già col 1.o luglio a. c. per poter predisporre tempestivamente le provvidenze necessarie ad assicurare il tranquillo e regolare svolgimento dei traffici nella prossima stagione autunnale ed invernale; ritenuto però che gli enti cittadini e provinciali, chiamati a partecipare alla nuova azienda, non possono assumere la grave responsabilità della gestione del porto se il Governo non dà previamente le più sicure garanzie per lo stanziamento dei fondi necessari alla esecuzione delle opere portuali e al completamento degli arredamenti; s'incarica una commissione, eletta dal seno della radunanza, di portarsi a Roma per comunicare al Governo l'adesione degli enti cittadini al progetto e si rivolge un caldo e urgente appello ai deputati e senatori della città, pregandoli di adoperarsi con il massimo zelo e con la più solerte cura presso il Governo per ottenere prontamente la definizione del problema portuale che involve i più delicati interessi della vita economica dell'emporio.

Nel chiudere il faticoso periodo degli studi e delle pratiche preparatorie, in cui fu loro guida costante l'interesse della piazza e lo sviluppo dei traffici, i rappresentanti delle tre province della Venezia Giulia, del Comune e della Camera di commercio di Trieste e dei quattro più cospicui enti economici e cittadini, confidano che i loro sforzi, secondati dall'unanime generale consenso della città, grazie all'intelligente e energica azione che sarà svolta dai rappresentanti politici, giungeranno al più presto allo scopo prefisso».

Gli addetti e i cottimisti dei Magazzini Generali al comm. A. Gregoris. Ieri sera i consigli direttivi dei cottimisti e degli addetti ai Magazzini Generali, accompagnati dal segretario del Sindacato, si sono recati dal direttore generale comm. ing. Gregoris per porgergli il saluto di commiato. Il cav. Liverani, a nome di tutti i lavoratori del porto, ha rivolto al benemerito giubilante un vivo plauso per l'opera proficua e attiva svolta da oltre un quarantennio nei Magazzini Generali di Trieste e gli ha espresso il vivo rincrescimento della massa organizzata per la sua dipartita. Il comm. Gregoris, vivamente commosso, ha risposto con opportune parole, ringraziando sentitamente per il gentile pensiero che i cottimisti e gli addetti hanno avuto con l'offrirli a ricordo una bella tabacchiera d'oro artisticamente cesellata, che il signor Sivitz, il lavoratore più anziano fra i presenti, gli ha consegnato. Il cav. Liverani ha rivolto poi il saluto al nuovo direttore generale ing. A. Suppan, esprimendo l'augurio che l'opera illuminata e intelligente del comm. Gregoris, sia da lui proseguita per il bene dei lavoratori e dell'azienda stessa. Il signor Giacomini, membro del consiglio direttivo dei cottimisti ha aggiunto altre indovinate parole, alle quali ha risposto l'ing. Suppan ringraziando anzitutto per il saluto rivoltogli e assicurando che nulla lascierà d'intentato per dare il maggior impulso all'azienda e per migliorare sempre più le condizioni dei lavoratori.

Decesso. Ha suscitato vivisimo rimpianto nei molti che conoscevano l'egregio e simpatico uomo, la morte, ieri annunciata, del capitano cav. Ugo Bedinello. Il defunto, nei suoi giovani anni, era stato un brillante ufficiale della R. Marina, e aveva compiuto nel 1873-74, con la corvetta «Vettor Pisani», il viaggio di circumnavigazione intorno al mondo. Egli narrò le sue impressioni di viaggio in un volume, pubblicato a Trieste, che contiene un ricco tesoro di notizie, tanto più apprezzate in quel tempo, quando poco si conoscevano i porti della Cina e della Malesia, e quelli del Giappone erano aperti da poco. Unitosi in matrimonio con la figlia di Antonio Caccia, il noto amatore e raccoglitore d'arte, il capitano Bedinello si stabilì a Trieste, e qui prestò assiduamente l'opera sua all'Associazione Italiana di Beneficenza e si guadagnò l'animo di tutti i circoli cittadini per la sua bontà, il suo sentimento nazionale, la sua semplicità e cortesia da gentiluomo. Lo legava a Trieste anche il ricordo del suo zio materno, il poeta Paolo Gazzoletti, che fu uno degli uomini della *Favilla* e trascorse i più begli anni di giovinezza nella nostra città. Alla figlia, ai nipoti e agli altri congiunti dell'egregio uomo porgiamo le nostre condoglianze.

L'assemblea generale del Collegio dei ragionieri. Oggi, alle 10, nella sala minore della Camera di commercio si terrà un'adunanza straordinaria del Collegio dei ragionieri per trattare questioni di fondamentale interesse di classe con riguardo alla proposta di legge sull'esercizio della professione del ragioniere che gli on. Olivetti e Torrusio intendono presentare prossimamente alla Camera dei deputati.

Un ufficio di collocamento per le persone di servizio. L'Ufficio provinciale di collocamento della Federazione sindacati fascisti è venuto nella determinazione di istituire un ufficio di collocamento del personale dell'economia domestica (cameriere, domestiche, prestaservizi, ecc.). Tutti gli interessati sono quindi invitati a iscriversi. L'ufficio è gratuito. Le iscrizioni si ricevono in via Ponte della Fabra N. 2, Ufficio di collocamento, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20.

Le comunicazioni telefoniche con la Slovenia. La Camera di commercio comunica: Con effetto immediato, è ammesso lo scambio di conversazioni telefoniche fra Kranj (località prossima a Lubiana) e Trieste, Fiume, Gorizia.

I sensali di Borsa di Trieste saranno 27

Un telegramma giunto ieri sera al signor Menotti Morpurgo da parte degli onorevoli Banelli e Suvich, annuncia che il ministro delle Finanze, aderendo alle vive insistanze dei dirigenti dalla nostra Borsa, ha acconsentito che il numero degli agenti di cambio per la piazza di Trieste sia da 15, com'era stabilito nel noto decreto, elevato a 27. A raggiungere tale lieto risultato è valsa l'opera assidua, abile ed intelligente dei nostri deputati on. Banelli e Suvich, i quali, solleciti anche in questa occasione, come sempre dei giustificati interessi di Trieste nel quadro di quelli nazionali, hanno saputo sottoporre ai fattori competenti la questione degli agenti di cambio triestini nella luce delle reali esigenze del nostro mercato. Un penoso problema è, così, definitivamente risolto in corrispondenza delle condizioni economiche e finanziarie della città nonchè della sua importanza nel complesso economico italiano. Si attende, ora, la nomina dei quattro altri agenti chiamati a formare il primo terzo. Ma già fino da ieri la notizia sparsasi rapidamente negli ambienti di Borsa, ha prodotto la migliore impressione, lieto auspicio per le contrattazioni future.

La conferenza dell'on. De Cicco al Filodrammatico

Oggi alle 11, al Teatro Filodrammatico, si terrà la cerimonia di consegna delle tessere fasciste «ad honorem» a cinque concittadini per meriti patriottici, quindi il deputato pugliese e membro del Consiglio nazionale fascista, on. De Cicco, terrà l'annunciata conferenza su «Il fascismo nella tradizione storica italiana». Il giovane deputato pugliese gode fama di smagliante oratore e il tema ch'egli svolgerà oggi è di palpitante attualità.

Alla simpatica cerimonia odierna, indetta dal Direttorio provinciale, i fascisti e i cittadini accorreranno in folla.

La conferenza del prof. M. Picotti all'Università popolare. Il numeroso pubblico intervenuto alla prima conferenza del chiarissimo prof. Mario Picotti, sulle sue «Escursioni eritree», tenuta sere or sono all'Università popolare, accorse pure ieri all'ultima sua conferenza. Accolto da caldi applausi, l'oratore ricordò la sua compartecipazione alla spedizione scientifica nel Mar Rosso della nave «Ammiraglio Magnaghi», e le sue lunghe avventurose pereginazioni nell'Eritrea. Seguito dalla più viva attenzione dell'uditorio, il conferenziere illustrò il suo viaggio nell'altopiano dell'Eritrea, illustrandolo con nitide proiezioni luminose di fotografie prese nel corso delle sue escursioni, e leggendo frammenti di note del suo giornale di viaggio, che interessarono moltissimo. Visioni di vasti territori selvaggi e deserti, di caratteristiche costruzioni indigene, di scene, di usi e costumi delle popolazioni eritree, vedute di Asmara, Cheren, Massaua, Dogali, Agordat e di altre località, destarono il più grande interesse e contribuirono alla riuscita dell'interessante e istruttiva conferenza.

Con i più caldi applausi il pubblico attestò al conferenziere il suo gradimento.

Le conferenze della Società adriatica di scienze naturali. Mercoledì, alle 19.30, nell'aula del Museo di storia naturale, il prof. Morpurgo comunicherà su le «Sostanze resinose dalle radici di conifere» e il prof. Vercelli darà una dimostrazione pratica di compilazione del bollettino meteorologico.

Le conferenze all'Università popolare. Domani alle 20.15, in via Gatteri, l'illustre prof. A. Bartolomucci, di questa R. Università, terrà la conferenza su «La letteratura russa del secolo XIX», dovuta sospendere giorni or sono in causa del maltempo.

Artisti delle terre redente alla Mostra d'arte dei combattenti veneti. Ieri, giorno di San Marco, s'è inaugurata a Venezia una mostra d'arte dei combattenti veneti; era presente alla solennità il Duca di Bergamo. Alla mostra partecipano naturalmente anche non pochi artisti delle terre redente che vestirono la divisa durante la guerra: e in un articolo di «anticipazione» del *Resto del Carlino* già troviamo menzionati con lode Attilio Selva, che «appare sulla soglia della prima sala come un buon simbolo della plice virtù d'artista e di soldato», Piero Lucano che «attrae per certe sue delicate intonazioni di paese», Fernando Noulian, il trentino Mario Disertori, il compianto Umberto Moggioli, trentino anch'esso, Tullio Silvestri, che appartiene al gruppo degli artisti nostri ed è citato per i suoi monotipi colorati, e il trentino Pierangelo Stefani, di cui si pregiano particolarmente «certi motivi più semplici e paesani, come pure certe note dal vero, che lo portano a risultati gustosi.»

Assemblea degli ufficiali in congedo. La Associazione generale degli ufficiali in congedo, sezione di Trieste, terrà oggi alle 10.30 nella sala della Società Operaia di via Emo Tarabochia l'assemblea generale ordinaria per trattare il seguente ordine del giorno: Relazione morale, elezioni, eventuali. All'assemblea possono partecipare tutti gli ufficiali in congedo iscritti e non iscritti all'Associazione.

La presentazione dei titoli polacchi. In base ai decreti del Ministero polacco del Tesoro, di data 27 febbraio 1925 e di data 20 marzo 1925, il giorno 15 maggio 1925 scade l'ultimo termine di presentazione (a scopo di conversione in rispettivi titoli del Governo polacco) dei titoli registrati e timbrati già austro-ungarici, i quali gravano sul Tesoro nazionale polacco.

Riduzione ferroviaria per Postumia-Grotte. La Camera di commercio comunica: Il Ministero per le comunicazioni ha concesso una riduzione ferroviaria del 40 percento da tutte le stazioni della rete dello Stato per Postumia-Grotte nel periodo dal 15 maggio al 15 giugno e per tutto il mese di settembre. Il viaggio comprende due fermate al fine di rendere possibile la visita dei campi di battaglia, del cimitero di Redipuglia e della città di Trieste.

Gite per mare. Oggi avrà luogo, tempo permettendo, una gita di piacere per Portorose col piroscafo «Istria» della Società di navigazione Istria-Trieste, con partenza da Trieste (Molo Pescheria) alle ore 15 e da Portorose alle 18.30.

In occasione della sagra di Semedella, che avrà luogo oggi, si effettueranno alla volta di Capodistria le seguenti gite: da Trieste (Riva Mandracchio) alle 8, 12.5, 14.30, 14.45 (toccata Ospizio), 19.30 e 20. Da Capodistria: alle 9.5, 13.15 (Ospizio), 18 (Ospizio) e 19. Tali gite si faranno soltanto con tempo favorevole; in caso contrario verrà sospesa soltanto quella delle 14.30 da Trieste. A Semedella si terrà un concerto pubblico sostenuto dalla banda del Ricreatorio «Felice Bennati».

Sulla linea Trieste-Miramar-Grignano verranno fatte le seguenti gite (tempo permettendo): Partenze da Trieste (radice del molo Audace), alle 9, 9.45, 10.30, 14.15, 15, 15.45 e 16.30. Partenze da Grignano alle 9.30, 12, 12.30, 14.45 15.30, 18 e 19.

Autocorriere per Barcola - Miramar - Grignano. Oggi (tempo permettendo) le autocorriere partiranno dai Portici di Chiozza dalle 8 alle 12 ogni 30 minuti e dalle 14 in poi ogni 10 minuti.

Autocorriere Volti Chiozza-Cacciatore. Oggi (tempo permettendo) le autocorriere partiranno dai Volti di Chiozza dalle 14.30 fino alle 20, ogni mezz'ora. Dal Cacciatore, dalle 15 fino alle 21 ogni mezz'ora.

Il turno di pagamento delle pensioni statali

Per il pagamento delle pensioni statali di scadenza dal 29 aprile a tutto maggio da effettuarsi dalla locale sezione di Tesoreria (piazza Nicolò Tommaseo N. 3), sarà osservato il turno appresso indicato, tenendo per norma il numero del libretto personale di pensione.

1) Pensionati civili e militari del cessato regime:

a) Vedove e orfani (ingresso dalla parte di via Canal Piccolo): 30 aprile dal N. 1 al N. 900, 1.o maggio dal N. 901 al N. 1760, 2 maggio dal N. 1761 al N. 6820, 4 maggio dal N. 6821 al N. 12.000, 5 maggio dal N. 12.001 in poi.

b) Pensionati diretti (ingresso dalla parte di piazza Verdi): 30 aprile dal N. 1 al N. 1100, 1.o maggio dal N. 1101 al N. 2600, 2 maggio dal N. 2601 al N. 9100, 4 maggio dal N. 9101 al N. 13600, 5 maggio dal N. 13601 in poi.

2) Invalidi, vedove ed orfani dell'ex esercito austriaco (ossia sussidi provvisori):

c) Invalidi (ingresso dalla parte di piazza Verdi): 8 maggio, tutti;

d) Vedove e orfani (ingresso dalla parte di via Canal Piccolo): 8 maggio dal N. 1 al N. 1000, 9 maggio dal N. 1001 al N. 3400, 11 maggio dal N. 11501 in poi.

Vedove e orfani (ingresso dalla parte di piazza Verdi): 9 maggio dal N. 3401 al N. 11500.

I pensionati delle vecchie provincie osserveranno il seguente turno:

Libretti bianchi (ingresso dalla parte di via Canal Piccolo): 6 maggio dal N. 1 al N. 1192160, 7 maggio dal N. 1730001 al N. 2014600.

Libretti bianchi (ingresso dalla parte di piazza Verdi): 6 maggio dal N. 1192161 al N. 1730000, 7 maggio dal N. 2014601 in poi.

Libretti gialli (ingresso via Canal Piccolo): 13 maggio dal N. 1 al N. 1568000.

Libretti gialli (ingresso piazza Verdi): 13 maggio dal N. 1568001 in poi.

Libretti rossi (ingresso dalla parte di via Canal Piccolo): 20 maggio dal N. 1 al N. 2003200.

Libretti rossi (ingresso dalla parte di piazza Verdi): 20 maggio dal N. 2003201 in poi.

Tutti gli acconti senza libretto di pensione sia delle vecchie province, sia del cessato regime, saranno pagati il 29 aprile 1925. Le quote dovute per sequestri e alimenti sono tutte indistintamente pagabili il giorno 5 maggio (ingresso dalla parte di piazza Verdi).

I pensionati che non si presenteranno nel giorno loro stabilito, dovranno attendere per riscuotere, che siano cessati i turni accennati, e si presenteranno perciò nei giorni 12 dal 14 al 19 e dal 22 al 29 maggio.

Un manifesto del nuovo segretario della Federazione provinciale dei Sindacati fascisti

Il segretario generale avv. Giuseppe Ratiglia, nell'assumere la direzione delle corporazioni sindacali fasciste di Trieste, ha lanciato alla cittadinanza il seguente manifesto:

«Cittadini! Delegato dalla presidenza della Confederazione delle corporazioni fasciste, assumo in data di oggi la direzione delle forti e balde corporazioni fasciste di Trieste. Io conosco la fierezza e la nobiltà dei lavoratori triestini; io ho comune con voi la visione della Trieste signora dei traffici e centro progredito di istituzioni sociali; io so il grande contributo che a questa opera di prosperità danno i miei connazionali del Mezzogiorno. Sarò quindi con voi in questa missione.

Sindacalisti! Assumo la direzione dei vostri organismi con una volontà potente e precisa: dare ai camerati del partito fascista la più profonda e vibrante solidarietà, per la realizzazione integrale del disegno politico nazionale; ottenere per voi dal partito e dal Governo le provvidenze concrete e l'ausilio affettuoso, necessari al vostro progressivo elevamento. Essere uniti con amore sul terreno della produzione, per poter essere divisi, senza odio, sul terreno della distribuzione: questa è la nostra formula. A questa grande opera di armonia e di progresso, ognuno adegui lo spirito e l'azione».

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Sorgarello, dalla famiglia dott. Iurcev lire 50 pro Congregazione di carità.

Per onorare la memoria di Ida Scherl, da Abelardo Grioni lire 30 pro Asilo Rittmeyer; da Carlo Iesi lire 20 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria del piccolo Luciano Levi-Viola, da Matilde ed avv. Mussafia lire 30 pro Società Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Maria ved. Sloneck in sostituzione di un fiore, dall'ing. Vico Liebman ed Enrico Federmann lire 100 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Anna Costessich, da Virgilio Manello lire 30 pro Società Amici dell'Infanzia; da Umberto ed Ernesto Cohen lire 50 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria del cap. cav. Ugo Bedinello, da Antonio nob. del Senno lire 40 pro orfanotrofio S. Giuseppe; da Anna e avv. comm. Alfonso Sajiz lire 40 pro Guardia medica; da Umberto Riedmiller lire 25 pro Lega Nazionale; dal dott. Vittorio Serravallo lire 30 pro Guardia medica.

Dalla I A d'inglese dell'Università popolare triestina lire 10 pro Ginnasio «Dante Alighieri» (fondo studenti poveri).

Da Iellenko Angelina e Paola Vouch lire 20 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria del figlio Gaetano Ridi nel VII anniversario di sua morte, dalla madre Angelina lire 20 pro Ass. naz. tubercolotici di guerra.

Per onorare la memoria di Luigi Alberti, dalle famiglie Alberti-Petruzzi lire 100 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, lire 50 pro Oratorio salesiano e lire 50 pro Congregazione di carità; dalle famiglie Cerquenig-Caputto lire 60 pro Guardia medica.

Dalla Trattoria Sociale di S. Croce di Trieste lire 75 pro locale Ricreatorio della Lega Nazionale.

Raccolte alla Società Operaia Triestina lire 25 pro Società stessa (fondo Emo Tarabochia).

Nel primo anniversario della morte del loro amatissimo Andrea, dalla moglie Pia Fabiani-Artico lire 100 pro Società Amici dell'Infanzia e dal fratello cap. Stefano e sorella Mary Fabian lire 100 pro Ass. mutua fra impiegati privati (fondo vedove ed orfani).

Per ricordare l'ottimo amico e collega Andrea Fabiani nel primo anniversario del suo decesso, da Leis lire 5, Milossovich 3, Giorgiadis 5, Attanasupulo 5, Stari 5, Müller 5, Gentilomo 5, Alvaniti 5, Kraus 5, Schönstein 3, Guastalla 3, Olivo 2, Holzner 3, Comici 5, Tositti 5, Campos 2, Giulinicci 5, Resecovich 2, Visentini 2, Leonzini 5, Peresson 3, Sbisà 5.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Albertini, piazza Garibaldi; Cassa distrettuale, viale XX Settembre; Cibei, piazza S. Francesco; Cipolla, via Belpoggio; Codermatz, via Riborgo; Fabiani, viale Tartini; Godina, Campo San Giacomo; Palme, via Giulia; Prendini, via Tiziano Vecellio; Ravasini, piazza Libertà; Serravallo, piazza Cavana; E. Godino, via Ginnastica; Vidali e Vardabasso, via Dante.

Il Cinquantennio della Federazione Lavoratori del Libro

Oggi, con una simpatica cerimonia, le Sezioni riunite della Venezia Giulia, Fiume e Zara della Federazione italiana fra lavoratori del Libro, celebreranno il cinquantennio federale. I Comitati direttivi hanno rivolto ai confederati il seguente invito:

«Colleghi! E' con animo lieto che gli scriventi v'invitano ad una cerimonia semplice, ma eloquente nel suo significato.

Il 26 aprile, la nostra Federazione solennizza il cinquantennio di sua esistenza, e in tutte le sezioni d'Italia, questo avvenimento raro nell'organizzazione operaia, verrà degnamente ricordato dai federati, superbi che l'opera di fede iniziata dai predecessori, animati dell'ideale della giustizia e del diritto, sia oggi compresa dalla totalità dei lavoratori grafici.

I Comitati direttivi, rendendo omaggio al desiderio dell'Esecutivo, per una solennità austera e modesta, hanno stabilito che ad essa vi partecipino tutti gli associati, e vi invitano quindi al convegno per il cinquantenario federale, che si terrà oggi, 26 aprile, alle 11, nella sala «Tina di Lorenzo», via Canal Piccolo N. 4, con lo svolgimento del seguente programma: Discorso commemorativo - Conferimento della medaglia federale ai soci anziani - Vermouth d'onore».

Fiori d'arancio. La gentile signorina Elvira Trobis va oggi sposa al sig. Pino Krisiach. Fungono da testimoni per la sposa il sig. Rodolfo Bressan, per lo sposo il sig. Vittorio Toso. Alla coppia felice auguri vivissimi.

(*Nota di cronaca*)

Assemblea generale della "Cosulich,,

L'Assemblea generale ordinaria degli azionisti della «Cosulich», Società Triestina di Navigazione, si terrà giovedì 30 corr., alle 16, nella sede sociale in Trieste, via Milano 10. L'ordine del giorno contiene le relazioni della Direzione e della Giunta di Sorveglianza, la presentazione del bilancio e del conto profitti e perdite per l'esercizio 1924 e relative deliberazioni, la modifica di alcuni articoli dello Statuto in dipendenza dell'aumento di capitale e la nomina di componenti la Giunta di Sorveglianza.

Industria triestina premiata. La lavanderia e stireria Francesca Samokez-Ziberna, via Cesare Battisti N. 20, già premiata all'Esposizione di Parigi del 1914, espose quest'anno i suoi lavori all'Esposizione Campionaria Mondiale di Roma, ottenendo la massima onorificenza, cioè «medaglia d'oro» e «gran targa d'onore».

Onorificanza. Apprendiamo che alla International Exibition di arti moderne, igiene, industria ecc. di Londra è stato premiato con diploma di gran premio e medaglia d'oro il popolarissimo unguento callifugo «Rya». Congratulazioni al sig. Nicolò Sponza, proprietario dell'omonima farmacia, che in così breve tempo ha saputo assicurare a questo suo magnifico prodotto, il «Rya», una nuova distinzione.

Com'è morto un vecchio bracciante

Erano le 18 di ieri sera e per la via Arcata, a quell'ora affollata, passava un vecchio dell'apparente età di 60 anni, che spingeva un carretto. Il vecchio che procedeva lentamente e faticosamente fu visto, ad un tratto piegarsi su sè stesso e accasciarsi a terra. Subito gli si fecero attorno dei pietosi i quali, vedendolo privo di sensi, lo sollevarono e a braccia lo trasportarono alla vicina farmacia Picciola. Di là, poichè lo sconosciuto appariva in gravi condizioni, fu telefonato alla Guardia medica, ma quando, poco dopo giunse sul posto il sanitario di turno, il povero vecchio era agonizzante. Si tentò di rianimarlo e poi lo si adagiò nell'autolettiga dell'istituzione per trasportarlo all'ospedale. Ma durante il tragitto il disgraziato cessò di vivere.

Al pio luogo il cadavere fu visitato, ma indosso non gli si rinvenne alcun documento che permettesse l'identificazione per cui fu trasportato nella cappella mortuaria. Più tardi al pio luogo si presentò un giovane che, qualificatosi per Luciano Stella, di 18 anni, abitante in via della Ferriera n. 25, chiese di vedere la salma perchè suo padre, Francesco, bracciante, di 64 anni, mancava da casa da molte ore. Condotto nella cappella mortuaria lo Stella riconobbe la salma per quella del padre.

Un morto a bordo del piroscafo "Asia,,

Sul piroscafo lloydiano «Asia», arrivato ieri con 110 passeggeri da Costantinopoli, vi era un passeggero morto durante il viaggio e un marinaio ammalato di tifo addominale. Sbrigate le pratiche sanitarie, la salma fu trasportata con un furgone alla cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena. Per l'ammalato fu avvertita la Guardia medica e poco dopo egli fu trasportato con l'autolettiga al nosocomio.

In pericolo d'affogare

Alle 18 di ieri si staccò dalla riva di piazza Unità il piroscafo «Vettor Pisani» della Società di navigazione capodistriana, per effettuare l'ultima corsa per Capodistria. Si stavano togliendo gli ormeggi, allorchè fu visto cadere in mare dal piroscafo, un uomo. Le grida dei passeggeri e dei curiosi fermi sulla riva, resero attenti della disgrazia il capitano Basilisco che fece fermare subito il piroscafo. Furono gettate in mare delle corde alle quali lo sconosciuto si aggrappò e così potè essere tratto a riva. Intanto da qualcuno era stato telefonato alla Guardia medica, e il medico era già giunto, ove, data l'ora, si era radunata una folla di curiosi. L'uomo caduto in mare, certo Andrea Novak, di 29 anni, abitante in via Bonomo n. 1, non aveva fortunatamente riportato lesioni, ma era inzuppato, per cui il sanitario ritenne opportuno di farlo trasportare all'ospedale Regina Elena.

Un incidente al piroscafo "Clara Camus,,

Ieri mattina, mentre il piroscafo «Clara Camus», della Società Gerolimich, stava spostandosi dall'hangar 13 a all'hangar 23, a causa del vento e del mare grosso andò a sbattere con la prua sulla riva, producendosi un avallamento al bandone proviero sinistro. Mentre il piroscafo stava manovrando per rimettersi in rotta, urtò contro terra anche con la poppa rompendo due ali dell'elica. Con un rimorchiatore il «Clara» venne ricondotto al posto.

Un braccio nell'ingranaggio

Una disgrazia durante il lavoro è toccata al marittimo Giovanni D'Arrigo, di 17 anni, da Catania, imbarcato sul piroscafo «Argo» ormeggiato al Puntofranco Vittorio Emanuele III. Alle 7 di ieri mattina il giovanetto manovrava un verricello a vapore, quando per un falso movimento rimase impigliato nell'ingranaggio col braccio destro. Fu soccorso dai compagni, mentre qualcuno telefonò alla Guardia medica, il cui sanitario di turno accorse e riscontrò al giovane la frattura del braccio destro. Gli prestò le prime cure e poi lo fece trasportare all'ospedale ove il D'Arrigo fu accolto nel reparto chirurgico.

Il lavoro spicciolo degl'ignoti

Poichè il signor Bruno Davi, proprietario di una macelleria in via Giuseppe Caprin n. 8, aveva avuta l'inavvertenza di lasciare aperta una finestra dell'esercizio, vi furono subito degli egregi ignoti che pensarono di approfittare dell'occasione. Riuscirono infatti a penetrare di là nella macelleria ove in breve misero ogni cosa a soqquadro. Scassinati i cassetti di un armadio arraffarono quello che trovarono e cioè alcuni effetti di biancheria e una macchina fotografica. Visto che non c'era altro da rubare se ne andarono per dove erano entrati lasciando al Davi l'incarico di constatare il furto la mattina dopo, quando si recò ad aprire la macelleria e di denunciarlo al Commissariato del quartiere.

— Del pari poco redditiva fu l'impresa condotta a termine, ieri l'altro, da ignoti, che si recarono a visitare l'abitazione della signora Giovanna Zoch, in piazza degli Studi n. 1. Non trovarono gran che, ma bastò loro di impadronirsi di sei maglie del valore di 250 lire. Rincasata più tardi e constatato il furto, la Zoch si recò a denunciarlo al cav. uff. Falcone del Commissariato di via Sanità.

— La terza vittima di ladri ignoti è il fattorino telegrafico Giuseppe Sant'Angelo, il quale, confidando nell'onestà del prossimo lasciò incustodita nell'atrio della casa n. 7 di via della Sanità, la sua bicicletta. Qualcuno invece volle dimostrargli soverchio il suo ottimismo facendo camminare la macchina per conto proprio, e quando il Sant'Angelo ridiscese non la trovò più e non gli restò che il magro conforto della denuncia.

A lieta fine

Bruno Klun, il giovanetto ricoverato alla Pia Casa dei poveri, atterrato mercoledì scorso da un'automobile, va sensibilmente migliorando. Come si ricorderà, il Klun, raccolto da terra sanguinante, era stato trasportato d'urgenza all'ospedale Regina Elena dallo stesso «chauffeur» dell'auto investitrice e al primo momento sembrava che le condizioni del povero giovanetto fossero gravissime, ma successivamente i medici constatarono che il suo stato non dava eccessive preoccupazioni. Infatti, il Klun sarà in grado di uscire dal pio luogo fra alcuni giorni.

Subito dopo la disgrazia il ragazzo fu visitato oltre che dal cav. Rangan, anche dal presidente della Congregazione di Carità, gr. uff. Banelli.

L'arresto del segretario del P. R. I. Ieri al tocco una squadra di agenti di P. S. si presentò nell'abitazione del sig. Nino Woditzca, segretario della locale sezione del partito repubblicano e direttore del giornale *L'Emancipazione*, ove venne operata una minuziosa perquisizione, che pare abbia dato esito positivo, essendo che poco dopo si procedette al fermo del Woditzca in una via centrale della città. Però sul motivo preciso della misura le autorità mantengono il più assoluto riserbo.

Scarcerazione. Gisella T., di 28 anni, abitante in via Ruggero Manna N. 16, arrestata l'11 corr. all'uscita del Punto franco Vittorio Emanuele III, perchè trovata in possesso di un certificato falso che le serviva per portare in città dei quantitativi di grano, con la complicità di certo Emilio P., di 22 anni, abitante in via della Concordia N. 13, è venuta ai nostri uffici pregandoci di rilevare che è stata rimessa in libertà, per insufficienza di prove.

Al «redde rationem». In seguito a una circolare telegrafica pervenuta alla nostra Questura dalle autorità di Salerno, i carabinieri hanno tratto in arresto ieri l'altro, a bordo del piroscafo «Colomba Lo Faro», ormeggiato al Puntofranco Vittorio Emanuele III, il ricercato Domenico Trapani, di 42 anni. Contro di lui era stato spiccato mandato di cattura perchè condannato a sei mesi di carcere. Passato al Coroneo, sarà inviato a raggiungere la sua sede.

Una valigia dimenticata. Nella vettura pubblica N. 79, condotta dal vetturino Giuseppe Bulanz, di stazione dinanzi all'«Hotel Savoia», salirono iersera tre passeggeri con alcune valigie e si fecero trasportare alla Stazione centrale. Quando il vetturino fu di ritorno s'accorse che nella vettura era stata dimenticata dai viaggiatori una grande borsa di pelle di cui egli, poichè la borsa era chiusa, ignora il contenuto. La portò nella sua abitazione in via Conti N. 14, ove il proprietario potrà ritirarla.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Emanuele Marrari, di 30 anni, abitante in via S. Maurizio N. 2, per ferita di taglio all'indice sinistro; Giacomo Doria, di 33 anni, abitante in via Montorsino N. 13, per una scheggia di legno nella mano sinistra; Giovanni Sabetz, di 23 anni, abitante in via Media N. 24, per contusioni ed abrasioni al gomito sinistro; Renata Dorini, di 16 anni, abitante in via del Crematorio, per ferita di taglio alla palma destra; Teresa Crobat, di 45 anni, abitante in androna della Scala N. 2, per abrasioni alle guancie; Argentina Giaconi, di 22 anni, abitante in via Capuano N. 2, per scheggia di legno al pollice destro; Mario Purich, di 20 anni, abitante in via della Fornace N. 11, per ferita di taglio all'indice destro; Giusto Michelutti, di 25 anni, abitante in via dei Giuliani N. 34, per ferita di taglio alla palma destra. Inoltre i sanitari di turno dovettero intervenire in 12 chiamate esterne.

TEATRI E CONCERTI

"La Resurrezione di Cristo,, a S. Antonio nuovo

La «Resurrezione di Cristo» dopo il «Mosè» manifesta un altro aspetto dell'anima e dell'arte perosiana. Una maggiore contenutezza e raccoglimento di espressioni, un procedere più grave e liturgicamente più severo, una più consistente unità di stile. Nel «Mosè» qualche sprazzo di vivacità pittorica come la conosce il teatro, nella «Resurrezione» l'intonazione fedelmente chiesastica col balenare frequente delle tonalità gregoriane. Con dignitosa austerità va il commento musicale attraverso le varie fasi del sacro testo, tratto in gran parte dai Vangeli di San Matteo e di San Giovanni. Arrivati alla fine della audizione, riesce evidente la simmetria dell'architettura e riesce simpatica l'onestà dell'ispirazione poetica. Ma vi si arriva attraverso qualche ombra piuttosto monotona per l'insistere di comuni andamenti ritmici e di un melodizzare di salmodie piuttosto sfruttate.

Le prime battute sono mantenute in una uniforme atmosfera su cui grava l'incubo tragico della morte di Gesù. Improvvisamente un rullo di timpano annunzia lo scoppio dei fenomeni apocalittici. S'insinua allora qualche bagliore sinfonico nella ben ordinata trama orchestrale. Le «sepoltura» vede nascere un breve fugato sopra un soggetto proposto dalle viole: episodio poco notevole. Ma ecco ravvivarsi l'attenzione e il godimento nel duetto fra «Maria Maddalena» e «Maria», sorella di Lazzaro. Accenti affettuosamente accorati si elevano dal loro canto e dal trasparente trapunto orchestrale. Riprende poi «In casa di Pilato» la primiera cupezza di imagini. Alcune secche e violente strappate dei tromboni, descrivono l'apposizione dei cinque sigilli alla pietra sepolcrale. La processione dei fedeli al sepolcro conclude la prima parte.

Nella seconda parte muta di colpo l'intonazione. «Alleluja, Alleluja» è il grido che irrompe gioiosamente nel mattino dopo la «Resurrezione». Il coro, tenuto prima nei confini delle mezze voci, rompe i freni e lancia il suo grido d'esultanza. L'esplosione di sonorità del coro è intramezzata dalla voce schietta di «Maria Maddalena» che all'alba s'avvicina al Sepolcro. Come tratto musicale di maggiore valore, per la sua calda e diffusa espansione poetica, citiamo l'intermezzo che prepara l'incontro di «Maria» con «Gesù». I suoni dell'organo s'alternano allora soavemente con il discorso orchestrale. L'oratorio procede poi dal «Cenacolo» all'«Inno di gloria» con un'eloquenza più convenzionale che commossa. Vi si riscontrano atteggiamenti coreografici che possono suscitare un certo interesse esteriore piuttosto che disporre l'anima alla gioia inneggiante al miracolo della Resurrezione.

Anche quest'oratorio che reca l'impronta d'una mano forte e d'un ingegno fertile, fu accolto dal pubblico assai numeroso, convenuto iersera nella chiesa di San Antonio Nuovo, con segni di manifesta e cordiale adesione. La nobile iniziativa dei solerti organizzatori di queste audizioni, s'ebbe ancora parole di unanime elogio e parole di viva ammirazione furono nuovamente pronunciate nei riguardi del maestro Arturo Vigna. Giustamente, perchè egli ha preparato anche tale esecuzione con quella distinzione che contrassegna la sua opera di concertatore sapiente e illuminato. Diretti dal suo braccio sicuro e animatore, l'orchestra e il coro ebbero ricchezza di chiaroscuri, intonazione quasi sempre precisa e le dovute proporzioni nell'intensità espressiva e coloristica. Fu certo una fortuna per il Vigna trovare un collaboratore come il maestro Antonio Illersberg, il quale sa istruire un coro nella più conveniente misura.

I solisti si disimpegnarono a dovere, recando all'assieme un contributo di sicuro pregio. La lunga e faticosa parte dello «Storico» ebbe nel tenore Bellussi un interprete correttamente espressivo. E correttezza assai apprezzabile fu riconosciuta ai soprani Voltolina, allieva del maestro Colazza, e Franchi. Per la nobiltà del canto si fece notare con particolare simpatia il baritono Inghilleri, e buona impressione rinnovò il basso Zambelli.

Impostata in tale guisa, fedelmente e nobilmente, l'esecuzione diffuse con interezza il contenuto della pregevole concezione perosiana, che stasera si ripete. Dopo la «Resurrezione» fu eseguita la terza parte del «Mosè», che vede costantemente rinnovato il più vivo successo per la palpitante, accesa poesia, e lo smagliante colorito di quelle pagine.

L. L.

Stasera alle 20.30 si avrà nella chiesa di S. Antonio Nuovo, la seconda esecuzione della perosiana «Resurrezione di Cristo». Farà seguito la terza parte dell'oratorio «Mosè».

Da molte parti ci fu rivolto il desiderio di poter riudire ancora l'intero «Mosè». Giriamo la domanda agli organizzatori di queste audizioni.

L'orchestra dell'Augusteo al Verdi

I concerti della mirabile orchestra dell'Augusteo, diretta dall'illustre maestro Bernardino Molinari, hanno suscitato — è superfluo rilevarlo — un interessamento eccezionale, come è eccezionale l'avvenimento d'arte. Saranno ben quattro quest'anno le audizioni offerte da quel celebre complesso orchestrale che ha lasciato fra noi e ovunque è passato, un ricordo incancellabile. Per tale ciclo sono stati aperti degli abbonamenti per le poltrone e per i palchi. Sappiamo che fin d'ora la ricerca è attivissima e che i migliori posti sono assai disputati.

Nei quattro magnifici programmi, in cui figurano degnamente musiche antiche e moderne, nazionali e straniere, sono state accolte parecchie composizioni nuove destinate a destare l'interesse più fervido e diffuso. Dello Strauss avremo la «suite» «Bourgeois gentilhomme», dello Zandonai la «Serenata medioevale», del Bossi gli «Intermezzi goldoniani», e poi in nuove elaborazioni la quinta «suite» del Corelli e il «Concerto delle stagioni» del Vivaldi.

Ecco ora i programmi completi delle quattro serate, che segneranno degli avvenimenti memorabili nelle nostre cronache musicali:

Primo concerto. Sabato 9 maggio: 1. Smetana: «La sposa venduta», «ouverture». 2. Beethoven: «VII Sinfonia». 3. a) Corelli: «Suite» estratta dall'op. V (per archi) trascrizione di E. Pinelli); b) Martucci: «Novelletta». 4. Respighi: «Pini di Roma», poema sinfonico. 5. Rossini: «Semiramide», sinfonia.

Secondo concerto. Domenica 10 maggio: 1. Beethoven: III Sinfonia (Eroica). 2. Debussy: a) «Prélude à l'Après-midi d'un faune»; b) «Fêtes» (dai Notturni). 3. Sibelius: «En Saga» (una leggenda). 4. Verdi: «I vespri siciliani», sinfonia.

Terzo concerto. Martedì 12 maggio: 1. Vivaldi: Dai «Concerti delle stagioni» (trascrizione di B. Molinari). 2. Schubert: «Sinfonia incompleta». 3. M. E. Bossi: «Intermezzi goldoniani (per archi). 4. Strauss: «Don Giovanni», poema sinfonico. 5. Dukas: «L'apprenti sorcier», scherzo.

Quarto concerto. Mercoledì 13 maggio. 1. Rossini: «Guglielmo Tell», sinfonia. 2. Beethoven: I Sinfonia. 3. Zandonai: «Serenata medioevale». 4. Strauss: «Bourgeois gentilhomme», «suite». 5. Wagner: «Tannhäuser», «ouverture».

Politeama. La vecchia e gioconda commedia «La zia di Carlo» recitata iersera alla presenza di un pubblico numeroso, ha trovato in Armando Falconi un interprete divertentissimo, pieno di eleganza e di gaiezza. Il pubblico rivolse al simpatico attore applausi assai fervidi e cordiali, e manifestò pure il proprio gradimento alla Borboni, al Casilini ed agli altri ottimi esecutori.

Stasera «Il marito in campagna» di Bayard e De Vailly.

Filodrammatico. Anche iersera il teatro era tutto occupato da un pubblico elegante e plaudente, che accolse con sonore risate la gaia e burlesca commedia di Fraccaroli «Ostrega che sbrego», recitata con vivacità e sobrietà dagli ottimi attori della compagnia Giachetti. La scena comica del secondo atto suscitò il solito clamore di risate e di applausi rivolti a Gianfranco Giachetti, al Casali, al Grossoli ed agli altri esecutori.

Oggi alle 15.30 e alle 20.30 si replica «Ostrega che sbrego».

Nazionale. La nuova cinecommedia «Un viaggio nell'impossibile» è assai allegra e racconta le avventure del simpatico atleta Giovanni Raicevich che sotto le vesti di un principe ottomano viaggia in stretto incognito su un transatlantico ove s'innamora di una povera e onesta fanciulla che gli viene sottratta per ragioni di Stato. Ma dopo molte peripezie tutto finisce lietamente e il pubblico gode delle belle vedute panoramiche, dei fastosi interni di un harem e di tanti altri quadri pittoreschi. «Rubin» e il «Duo Eugens» ottennero il solito caloroso successo.

Oggi dalle 15 lo spettacolo si ripete.

Fenice. Lo spettacolo in onore dell'amenissimo Castagna fu una vera festa di risate per il brio inesauribile sfoggiato dal simpatico artista, che ne fece e ne disse d'ogni risma, fra continui scrosci d'ilarità. Ebbe l'omaggio d'una medaglia d'oro con brillanti, di un portafogli... imbottito, di un portasigarette e di... fiori come a una primadonna. «Il mulino degli spettri», fosco dramma d'avventure, suscitò vivo interesse e violenta commozione, che fu poi cancellata dalla comicissima film «Ridolini ai bagni penali».

Oggi il programma si replica dalle 15.

Eden. Ieri si proiettò il dramma del Dumas «La signora delle camelie» nella nuova edizione interpretata da Alla Nazimova e Rodolfo Valentino. Il pubblico decretò al lavoro un bellissimo successo. Nella varietà debuttò il simpatico artista seienne Ri-Ri, che piacque moltissimo. Il bambino eseguì le sue riuscite imitazioni dei più noti artisti del varietà-concerto con spigliatezza e graziosa disinvoltura. Fu molto applaudito. Oggi l'intero programma si replicherà dalle 15 in poi.

Concerto Bugamelli

Per mercoledì prossimo, nella sala massima del Circolo Artistico, è annunziato un concerto della cantatrice Teresita Bugamelli. Questa giovanissima eppur già tanto ammirata artista che vede schiudersi il più fulgido avvenire, promette l'interessante esecuzione di liriche quasi tutte nuove e moderne. Affidate a lei e al chiarissimo maestro cav. Federico Bugamelli, che siederà al piano, tali composizioni avranno il più nitido e appropriato rilievo, come è facile prevedere per chi già conosce questi eletti esecutori.

Ecco il programma:

1. R. Zandonai: «Sotto il Ciel»; 2. N. Rimsky-Korsakoff: «Chanson Indoue»; 3. M. Castelnuovo-Tedesco: «Girotondo dei golosi»; 4. P. Toschi: «Ninna nanna a sera»; 5. P. A. Tirindelli: «I tre pètali»; 6. G. Bizet: «I pescatori di perle»; 7. F. Bugamelli: «Nel bosco», flauto e canto senza parole; 8. A. Thomas: «Amleto», Aria, Ballata; 9. N. Rimsky-Korsakoff: «Gallo d'oro»; 10. S. Rachmaninov: «Primavera»; 11. M. Moussorgsky: «Hopak»; 12. Valverde: «Clavelitos Zambra gitana».

Per eseguire la parte del flauto gentilmente si presta il prof. Nicoletti.

Saggio del Conservatorio G. Verdi. Domani, alle 20.30, avrà luogo nella sala massima del Circolo Artistico il secondo saggio degli alunni del Conservatorio Giuseppe Verdi. Ecco il ricco e attraente programma: 1. Tschaikowsky: «Andante cantabile»; per orchestra d'archi. 2. Ravel: «Jeux d'eau», pianoforte: Valeria Koltun. 3. a) Fr. Veracini (1665-1750): «Largo»; b) Burmester: «Serenata», violino: Aldo Cainelli. 4. Mozart: «Nozze di Figaro», canto: baritono Enrico Benussi. 5. Liszt: «Seconda rapsodia», pianoforte: Nella De Marchi. 6. Verdi: «Ballo in maschera» (Aria d'Amelia), canto: soprano Carla Baldini. 7 a) Dom. Zipoli (1685): «Sarabanda e Giga» in sol; b) Malipiero: «Il Tarlo»; c) Chopin: «Due studi», pianoforte: Pino Trost. 8. Mozart: «Nozze di Figaro», duetto «Contessa e Susanna», Carla Baldini e Maria Baroni. 9 a) Schuman: «Träumerei»; b) Wieniawsky-Kreisler: «Capriccio» in la min., violino: Ida Lugnani. 10 a) Debussy: «Reflex dans l'eau»; b) Chopin: «Studio», pianoforte: Nora Strudthoff. 11. Donizetti: «Don Pasquale», duetto; canto, baritono Enrico Benussi, basso Oscar Luefter.

Accompagnano al pianoforte gli alunni Carlo Gentili e Pino Trost.

A proposito d'un concerto Paderewski. Grandi striscioni apparsi sui nostri albi annuncianti per il 27 corr. un concerto del più grande pianista vivente, Ignazio Paderewski, al Teatro Fenice, hanno fatto accorrere i cittadini a domandare informazioni e prenotazioni. Non si tratta del nostro Teatro Fenice; ma della Fenice di Venezia. Un concerto di Paderewski a Trieste, sebbene desideratissimo, non è per ora annunziato; e dato il caso, poichè il grande pianista è stato anche presidente della Repubblica Polacca, non potrebbe avere altro ambiente che quello di più alto decoro cittadino, cioè il Teatro Verdi.

Audizione musicale. Domani, alle 20, le allieve della maestra Maria Furlani-Saydel daranno nella sala del Conservatorio Tartini un'audizione musicale svolgendo un vario programma.

CINEMA E VARIETA'

Il grandioso successo di «Jazzmania» al Gran Cinema Italia. L'azione della film che si proiettò ieri per la prima volta a Trieste, davanti a pubblico folto e distintissimo, si svolge in un mondo immaginario: il regno di Filistera. Sovrana di questa piccola nazione, dove tutto è bellezza e gioia, è una adorabile fanciulla (Mae Murray), tipo bizzarro e irrequieto, che fa girare le teste di molti giovani. Temperamento eccentrico, questa regina ne combina delle belline: la più originale è quella di travestirsi da contadinella e di partecipare, incognita, ad una festa popolare. Anzi fa di più: si mette addirittura a danzare «Jazz» — nuovo ballo del paese — nel bel mezzo della piazza, fra l'entusiasmo dei cittadini. Non disdegna di accettare di ballare con i più bei giovani della città. Ma come è semplice e buona con il popolo che l'ama, così è sprezzante e orgogliosa a Corte con chi vuole spadroneggiare nel suo regno. Ha un cugino, a lei antipaticissimo, che aspira alla sua mano e ancor di più, ad essere lui re. La soave fanciulla rifiuta la mano all'intrigante cugino il quale, per vendetta, solleva i facinorosi della città, contro di essa. La regina deve rifugiarsi all'estero per evitare conflitti. Ripara insieme al suo primo ministro a Parigi e qui finalmente, sotto altro nome, può liberamente dare sfogo alla sua focosa giovinezza. Via dai legami convenzionali della Corte; via dalla snervante etichetta di Corte, può avvicinare luoghi e persone che più le aggradano. A Montecarlo troviamo la regina, diremo così, in vacanza, tuffata in quel gran mondo cosmopolita. In tutte le feste mondane la troviamo ammirata e ricercata per la sua bellezza e suprema eleganza. Qui avviene il fatale.... per ogni donna. Cupido lancia la sua dolce freccia alla bella regina. Cupido è un elegante signore londinese: sincero, senza ricercatezze, franco; doti queste che colpiscono il fragile cuore della fanciulla. Si amano. Lei non dice chi sia veramente: lui non immagina neanche che la sua innamorata sia nientemeno che una regina.

L'idillio procede a gonfie vele, ma un giorno eccoci al guaio. Il popolo di Filistera, liberatosi dai facinorosi, vuole la sua amata regina. E la fanciulla, conscia del proprio dovere di sovrana, con la morte nel cuore, abbandona l'innamorato e ritorna in patria. Il suo sogno di amore è svanito! Naturalmente, come nelle belle favole, tutto finisce bene: la regina ritorna trionfante nel suo regno, scaccia il cugino che si era installato nel palazzo reale e faceva da padrone, e sposa chi veramente ama. Ecco, in breve, la trama di questa piacevolissima commedia, che piacque moltissimo. Il genere comico-sentimentale nelle film moderne è sempre bene accetto dal pubblico, ma «Jazzmania» diverte anche per il modo davvero ammirevole con cui la visione venne allestita. Lussuosità di vestiario e di messa in scena, primeggiano in questo lavoro.

L'esecuzione è ottima in tutti. Il primo posto naturalmente è tenuto dalla bella attrice Mae Murray. Nel personaggio della regina, essa dà una esecuzione magnifica, la migliore finora data. Splendide le sue toilettes di ultimo modello. Oggi «Jazzmania» inizia le repliche.

Prima rappresentazione alle 15.30.

Gli spettacoli comici al Cine-teatro Modernissimo. E' inutile ogni discussione: il riso fa buon sangue e francamente, il vedere sullo schermo un simpatico comico che ti faccia ridere di gusto, ti fa dimenticare ogni melanconia. Di comici cinematografici ne saltano fuori ogni dì uno nuovo, ma pochi si mettono subito nelle prime file della notorietà. Pochi conquistano subito il favore del pubblico, ed è dunque con piacere che oggi constatiamo il pieno successo avuto ieri da un simpaticissimo comico: «Eccolo». L'artista che per la prima volta il pubblico triestino vedeva sullo schermo, è di una «verve» e di una lepidezza prodigiose. Protagonista della comica film «Eccolo pompiere», strappò al numeroso pubblico la risata più schietta. Condusse l'azione con vera maestria comica e fu divertentissimo.

Una sorpresa era invece riservata al pubblico: «Tizio, Caio e Sempronia», i nuovi tre «divi» dell'arte muta. Sono tre scimmie sapienti che sbalordiscono per la loro intelligenza. Eseguiscono la loro lunga parte, meravigliando come si possa essere riusciti ad ammaestrare così bene questi tre scimmiotti. Nella film «A scuola», non c'era mossa che non facesse ridere. Infatti, ieri la vasta sala del Modernissimo risuonò di frequenti scoppi d'ilarità la più clamorosa. E' risero tutti, grandi e piccini.

Uno spettacolo dunque divertente e piacevole. Le mamme sono avvertite e non tralascino di condurre i loro bambini. Siano ben certe che si divertiranno assai anche loro.

Oggi l'attraente programma si ripete dalle 16 in poi.

Strepitoso successo di Leda Gys in «Una peccatrice» di G. Verga, al Novo Cine. Si susseguono con grande successo le proiezioni del bellissimo dramma «Una peccatrice», tratto dal popolare romanzo del grande poeta siciliano G. Verga, e interpretato magistralmente dalla grande attrice Leda Gys. Oggi altre repliche dalle 15 in poi.

Prossimamente: «Maschera che ride» con Marcella Sabbatini.

Cine Edison. Continuano con crescente successo le rappresentazioni dello splendido dramma d'amore «Una peccatrice», tratto dal noto romanzo di Giovanni Verga.

Rappresentazioni alle ore 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22. — Prezzi d'ingresso: I posti lire 2; II posti lire 1 (tassa compresa); ragazzi e militari la metà.

Prossimamente: «La perduta di Shanghai» con Priscilla Dean.

Fina Menichelli e Luigi Serventi al Cine Savoia. Gran folla di scelto pubblico è tutte le rappresentazioni di ieri de «Il giardino incantato», che per la sua passionalità, commosse immensamente. — Oggi continuano le repliche dalle 16 in poi.

I posti lire 1.25; II posti cent. 85.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. Compagnia drammatica comm. Armando Falconi. Ore 20.30: «Il marito in campagna».

Teatro Filodrammatico. Compagnia veneta Giachetti. Ore 15.30 e 20.30: «Ostrega che sbrego!» di A. Fraccaroli.

Teatro Nazionale. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «Un viaggio nell'impossibile» con Giov. Raicevich.

Teatro Fenice. Dalle 15 in poi spettacoli continuati di cinema-varietà con la film: «Il molino degli spettri» e la comica «Ridolini al bagno penale».

Teatro Eden. Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «La signora dalle camelie» con la Nazimova.

Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). Dalle ore 15.30 in poi: «Jazzmania» con Mae Murray.

Cine Modernissimo (Piazza Imbriani) Dalle ore 16 in poi: «Eccolo pompiere» e «A scuola», films comicissime.

Cine Edison. Dalle 15 in poi: «Una peccatrice» con Leda Gys.

Novo Cine (Viale Venti Settembre 37). Dalle 15 in poi: «Una peccatrice» dal romanzo di Verga, con Leda Gys.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 15 in poi: «A B C dell'amore», stupendo capolavoro interpretato da Mae Murray.

Maxim (via Cesare Battisti). Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dopo lo spettacolo tutti al «Pavillon rouge». Dancing animatissimo Bal Tabarin.

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 15 in poi: «La leoparda ferita» con Leda Gys.

Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 16 in poi: «Monna Vanna», grandiosa costruzione storica; interpreti principali Lee Parry e Paolo Wegener.

Cronaca giudiziaria

Riccardo Alzetta condannato a 7 anni e 7 mesi

(CORTE D'ASSISE)

Il processo contro l'ex ardito di guerra Riccardo Alzetta, di 27 anni, da Montereale, fu ripreso ieri mattina con l'arringa del difensore avv. Zennaro.

Come riferimmo nell'edizione serale, l'avv. Zennaro descrisse la figura dell'Alzetta quale ardito di guerra, rilevando che prima egli era incensurato e, se commise dei falli, ciò è avvenuto dopo guerra, per cui è un pregiudicato in conseguenza della guerra stessa.

Replicò l'avv. Melone, rappresentante la Giacomello, costituitasi P. C., e nell'udienza pomeridiana replicò anche il P. M. avv. cav. Bossio, ribadendo le deduzioni delle loro antecedenti arringhe, sostenendo ciò che l'Alzetta aveva commesso il mancato omicidio a scopo di rapina e che non può essere considerato semi-infermo di mente. A sua volta il difensore replica giustificando le proprie richieste e confidando nella bontà d'animo dei giurati.

Alle 18.30 il pubblico viene fatto uscire dall'aula, dove rimangono soltanto i giurati e la Corte, per la votazione. Verso le 21 l'aula è riaperta al pubblico, ch'è numerosissimo, e il cancelliere sig. Abruzzese legge il verdetto dei giurati, che suona: Negato a maggioranza di voti il mancato omicidio; ammesse la rapina qualificata e la semplice lesione personale; ammessa la semi-infermità di mente; accordate le attenuanti generiche.

In seguito a tale verdetto, dopo le richieste in conformità del P. M., il presidente pronuncia sentenza con la quale Riccardo Alzetta viene condannato a sette anni e sette mesi di reclusione.

L'Alzetta sta scontando complessivamente la pena di quattro anni di reclusione per precedenti condanne e ora le pene stesse vengono ridotte giusta le disposizioni dell'articolo 76 del Codice penale, in relazione al cumulo.

Il condannato, visibilmente tranquillato, se ne va scortato dai carabinieri.

Il prossimo processo

Domani s'inizierà il dibattimento, per il quale furono fissate tre giornate, contro i comunisti Guido Borzaghini di Cesare e di Anna Micolich, nato in Pinerolo il 28 novembre 1894, e Giuseppe Visintini di Giuseppe e di Clementina Gorber, nato a Trieste il 16 settembre 1900, detenuti dal 21 novembre 1923, imputati del delitto preveduto dagli art. 63 e 118, n. 3, del Codice penale, per avere in Trieste, nel corso dell'anno 1923, di correità fra di loro e di altri individui rimasti ignoti, commesso un fatto diretto a mutare violentemente la costituzione dello Stato e la forma del Governo, col formare un'organizzazione segreta con carattere militare.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 25 aprile 1925

BARI	18	28	26	43	38
FIRENZE	13	49	81	40	21
MILANO	46	48	32	23	35
NAPOLI	14	59	31	29	88
PALERMO	78	54	45	11	6
ROMA	52	90	61	44	20
TORINO	13	44	1	78	29
VENEZIA	62	41	10	11	79

Il concorso delle 50 persone più note di Trieste

Per aderire a moltissime risposte pervenuteci, ripubblichiamo le norme del concorso a premi bandito dal *Piccolo della Sera* col quesito

Quali sono le cinquanta persone più note di Trieste?

Corrispondendo inoltre al desiderio espressoci da moltissime parti, diamo nuovamente i talloncini N. 1, che i concorrenti non riescono più a procurarsi, dato che il *Piccolo della Sera* del 20 corrente, con il bando del concorso è ormai esaurito.

Le Norme del Concorso:

1) *Nelle risposte saranno indicate 50 persone che vivano a Trieste e che per una ragione o l'altra — senza differenza di sesso o limitazione di campi e di qualifiche — godano, a parere del concorrente, della maggiore notorietà.*

2) *Le 50 persone dovranno essere elencate nell'ordine della preferenza, in modo che quella ritenuta la più nota sia la prima della lista (N. 1) e le altre seguano in ordine decrescente di notorietà, indicate con numero progressivo da 1 a 50.*

3) *Un'apposita Commissione nominata dal* Piccolo, *ha affidato in busta suggellata allo studio del notaio Depiera una lista di 50 persone che, a parere della Commissione stessa, sono le più note, numerate ed elencate in ordine decrescente di notorietà.*

4) *Sarà proclamato vincitore il concorrente la cui lista dei 50 nomi si avvicinerà di più a quella depositata presso il notaio e a lui verrà assegnato un premio di lire 200.—. Oltre a ciò, tra coloro che avranno inviato la soluzione maggiormente avvicinantesi a quella indicata dalla maggioranza, verranno estratti a sorte i seguenti premi:*

Un premio di Lire 100, un premio di Lire 50 e 25 premi minori consistenti in utili ed interessanti oggetti.

5) *Sarà anche possibile prendere parte al concorso indicando soltanto le 3 persone più note di* Trieste, *elencate alla loro volta in ordine decrescente di notorietà da 1 a 3.*

6) *Tra i concorrenti che indicheranno i tre primi nomi (N. 1, 2, 3) scelti dalla maggioranza, verrà estratto a sorte un premio di Lire 100.*

7) *Tra i concorrenti che indicheranno i due primi nomi (N. 1, 2) scelti dalla maggioranza, verrà estratto a sorte un premio di Lire 50.*

8) *Tra i concorrenti che indicheranno il primo nome (N. 1) scelto dalla maggioranza, verranno estratti a sorte 25 premi consistenti in utili e interessanti oggetti.*

9) *Termine per l'invio delle risposte: giovedì 30 aprile.*

10) *Chi prende parte al concorso deve incollare sulla busta o sulla cartolina della risposta uno dei seguenti talloncini, a seconda della categoria («Concorso dei 50 nomi», «Concorso dei 3 nomi», «Concorso dei 2 nomi» o «Concorso del nome più noto») alla quale intende concorrere:*

I talloncini per concorrere

Chi prende parte al concorso deve incollare sulla busta o sulla cartolina della risposta, uno dei seguenti talloncini, a seconda della categoria («Concorso dei 50 nomi», «Concorso dei 3 nomi», «Concorso dei 2 nomi» o «Concorso del nome più noto») alla quale intende concorrere:

Concorso delle **50** persone più note

— 1 —

Al giornale
„IL PICCOLO DELLA SERA"
Via Silvio Pellico 6, II - TRIESTE

Concorso delle **3** persone più note

— 1 —

Al giornale
„IL PICCOLO DELLA SERA"
Via Silvio Pellico 6, II - TRIESTE

Concorso delle **2** persone più note

— 1 —

Al giornale
„IL PICCOLO DELLA SERA"
Via Silvio Pellico 6, II - TRIESTE

Concorso della persona più nota

1 — 1 —

Al giornale
„IL PICCOLO DELLA SERA"
Via Silvio Pellico 6, II - TRIESTE

Chi intende partecipare alla votazione senza concorrere ai premi, può farlo accludendo alla risposta, oltre a uno dei talloncini numerati, questo con la scritta «Fuori Concorso».

FUORI CONCORSO

Corriere sportivo

La traversata notturna di Trieste

vinta da Giuseppe Juretich del Ponziana

Ieri sera si è svolta la traversata notturna di Trieste, per la disputa della «Targa Carretti», sul percorso: piazza Unità, riva Nazario Sauro, piazza Venezia, via Sanità, piazza Borsa, Corso V. E. III, Corso Garibaldi, via Ferriera, via Rossetti, via Battisti, via Carducci, piazza Libertà, Corso Cavour, piazza Unità.

La partenza è stata data alle 23, a 32 concorrenti su 46 inscritti. Il comando della gara è stato preso quasi subito dai «leaders» della corsa: Juretich, Sachet, Tercovich ed Edoardi, mentre le figure minori seguivano disseminate lungo il percorso. Nonostante la pioggia incessante, il quartetto ha proseguito di conserva a veloce andatura, aumentando il distacco dagli inseguitori. Nell'ultimo tratto del percorso, il ponziamino Juretich, con un forte allungo, si è liberato dei rivali, arrivando primo con grande vantaggio, fra gli applausi del numeroso pubblico.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Giuseppe Juretich, C. S. Ponziana, in 20'13''⅗; 2) Giuseppe Sachet, Juventus di Belluno, in 20'15; 3) Ernesto Tercovich, U. S. Grion, Pola, in 20'20''; 4) Edoardo Edoardi, C. S. Tergeste; 5) Mario Bontempo, Olympia, Fiume; 6) Pino Minuissi, C. N. Monfalcone; 7) Luigi Zampieri, C. S. Tergeste; 8) Oliviero Gattinoni, A. XXX Ottobre; 9) Marcello Sanzin, Vedetta Veloce; 10) Santo Savio, C. S. Ponziana. Seguono altri 12 concorrenti, in tempo massimo.

Al Circolo sportivo Tergeste viene aggiudicata la «Targa Carretti», per il maggior numero d'arrivati in tempo massimo; al C. S. Ponziana la medaglia d'argento, dono di Nino Vaschi, per la miglior classifica nei primi dieci. Ottima l'organizzazione del C. S. Tergeste.

(Attività economica)

Un trionfo italiano: la Fiat 509

La Fiat, la grande fabbrica torinese che a buon diritto viene considerata come la più completa dell'Europa per la perfezione dei suoi prodotti, per la potenza produttiva, per la colossale diffusione in tutte le parti del mondo, ha scelto la Fiera di Milano per lanciare al giudizio ed alla critica del pubblico il suo ultimo nuovissimo prodotto che segnerà certamente un grande passo nel campo pratico dell'automobilismo.

Il Padiglione Fiat alla Fiera di Milano ha come unico ospite il nuovo modello Fiat 509, di cui troviamo nell'elegante padiglione numerosi esemplari nei diversi tipi di carrozzeria, dimodochè il pubblico può comodamente ammirare, sotto tutti gli aspetti il gioiello meccanico uscito dalle Officine del Lingotto.

Il nuovo modello che la Fiat si prepara a lanciare in grandissime serie su tutti i mercati del mondo, è certamente destinato a segnare una data nella storia dell'automobile realizzando veramente quella che da anni è l'aspirazione di coloro che studiano e lavorano per l'incremento dell'industria automobilistica: la costruzione di una vettura economica, meccanicamente perfetta, esteticamente elegante e piacevole, che possa praticamente rispondere nell'uso alle esigenze ed alle necessità di ogni categoria di persone.

Fino ad oggi il pubblico ha sempre accolto con una certa diffidenza quanto è stato fatto a scopo utilitario nel campo dell'automobilismo; la parola vetturetta ha preso nella concezione del pubblico un senso strano, quasi di sprezzo come se si trattasse di un organismo meccanico monco, incompleto, di una vettura povera, incomoda che è tale perchè il principale, vorremmo quasi dire l'unico scopo è stato: costruire una vettura che costi poco.

La Fiat invece ha affrontato il problema prendendo per base il punto opposto a quello fin qui adottato, ed ha costruito la sua nuova vettura senza economia: sono stati adoperati i materiali migliori, ponendo ogni maggiore e più esatta cura nella lavorazione e nella finitura di ogni minimo particolare, sia dello chassis che della carrozzeria, sono state applicate tutte quelle innovazioni che complessivamente costituiscono il progresso dell'industria automobilistica in questi ultimi anni; tutto questo, aggiunto alla perfetta concezione meccanica della macchina, cosa a cui la Fiat ci ha ormai abituati da anni, ha permesso di presentare oggi al pubblico, per un prezzo che è veramente modesto, una vettura di lusso, completa in ogni sua parte, che dà sicuro affidamento di funzionamento, di durata, di praticità e di economia di consumo, che potrà soddisfare le esigenze dei più esigenti.

Gettiamo un colpo d'occhio sulle nuove vetture ed osserviamo... Chi ha occasione di vedere la 509 resta immediatamente conquistato; l'eleganza e l'armonia delle sue linee colpiscono subito l'occhio del visitatore, ed un più attento esame non fa che confermare la prima impressione; la 509 è la miniatura della grande vettura di lusso. Si è riusciti a conservare su di un piccolo modello tutte le caratteristiche di questo, costruendo una vettura che costituisce, a nostro parere, un passo probabilmente definitivo nella concezione della vettura utilitaria.

La Fiat presenta la 509 con quattro diversi tipi di carrozzerie: torpedo a quattro posti, spider a due, berlina e cabriolet.

E' interessante parlare qui un poco di queste carrozzerie poichè il pubblico sa ormai da tempo dello chassis che è già stato numerose volte esposto e di cui tutti i giornali tecnici e sportivi hanno già parlato con entusiasmo, mettendone in rilievo le prerogative e le qualità dal punto di vista estetico e meccanico.

Certamente nella costruzione di una vettura di un modello piuttosto ridotto la carrozzeria rappresenta uno dei problemi che offrono le maggiori difficoltà, ed è appunto questo uno dei punti in cui maggiormente pecca la quasi totalità delle vetture utilitarie che abbiamo veduto sin qui.

Le carrozzerie del modello 509 invece ci hanno stupiti: francamente non speravamo tanto, non credevamo che sul piccolo chassis che avevamo ammirato al Salone di Parigi avremmo ritrovato delle carrozzerie così comode e di una linea così elegante. Ci era rimasta questa preoccupazione: come si sarebbe potuto applicare su questo chassis una carrozzeria per quattro persone che fosse pratica e comoda. Abbiamo avuto una completa smentita dai fatti, e ci inchiniamo davanti al risultato. La torpedo 509 non ha da questo lato nulla da invidiare alle sorelle maggiori; i posti per i quattro passeggeri sono perfettamente comodi e vi danno la impressione di trovarvi su di una vettura di dimensioni assai superiori; altrettanto diremo per la berlina, che pare veramente un piccolo salotto non solo per il perfetto comfort dei suoi posti, che sono delle vere poltrone, ma per la squisita eleganza di ogni minimo particolare, il che rivela la cura con cui sono state eseguite queste costruzioni.

Più facile era il compito di carrozzare i tipi a due posti, ad ogni modo anche qui rileveremo l'eleganza armonica della struttura e la cura nelle finiture.

Quanto abbiamo detto riguarda la 509 tipo lusso, ma la Fiat ci presenta anche un tipo normale, meno lussuosamente carrozzato, onde ottenere un prezzo ancora inferiore. Intendiamoci: non vogliamo dire con questo che la 509 normale sia trascurata nella carrozzeria; la struttura e la linea sono pressochè identiche, la differenza sta principalmente nei dettagli.

Evidentemente la Fiat si è preoccupata di presentare la nuova vettura anche sotto una veste meno elegante, ma meno delicata, onde renderla maggiormente adatta a numerose categorie di persone che per il lavoro, dovranno sottoporre la propria macchina a rudi fatiche, ad intemperie, ecc. ecc. che mal si concilierebbero con particolari più delicati di una vettura di lusso.

Riassumiamo: velocità, economia di consumo, ottimo molleggio, stabilità ed equilibrio, freni sulle quattro ruote, carrozzerie solide e comode, sono un complesso di qualità che dovrebbero fare della 509 una vettura adatta ai bisogni di ogni categoria di persone. Questa l'impressione che noi abbiamo riportata; abbiamo perciò ferma fiducia nel successo della nuova vettura della Fiat, che segnerà una data nella storia automobilistica ed una nuova, importante affermazione della nostra industria nazionale.

LA DOMENICA SPORTIVA A TRIESTE

Edera Triestina-C. S. Capodistria. Sul campo sportivo di San Giovanni, alle 15, verrà disputato il match di ritorno del campionato giuliano di terza divisione fra l'Edera triestina e il C. S. Capodistria (andata: Edera batte Capodistria per 2 ad 1).

Ginnastica triestina-C. S. Fiume. Oggi, alle 15, sul campo di San Sabba, si svolgerà il match di ritorno del campionato giuliano di terza divisione fra la Società ginnastica triestina e il C. S. Fiume (andata: Ginnastica batte Fiume per 1 a 0).

Olympia Fiume-U. S. Triestina. Alle 15, sul campo di Montebello, avrà luogo il match di ritorno del campionato allievi fra le riserve dell'U. S. Triestina e dell'Olympia di Fiume (andata: Olympia batte U. S. Triestina per 1 a 0).

Edera Muggia-Petrarca S. C. Sul campo di Muggia, alle 13, s'incontreranno il Petrarca S. C. e l'Edera muggesana per le finali del campionato di quarta divisione.

Handicap sociale dei Liberi-Forti. Sul percorso: Trieste, Prosecco, Monfalcone, Torre di Zuino e S. Giorgio di Nogaro, verrà disputato il primo handicap sociale del C. C. Liberi-Forti. Partenza del primo gruppo alle 8 precise.

Handicap sociale del C. S. Icaria. Alle 13 si svolgerà la gara ciclistica handicap, riservata ai soci del C. S. Icaria, sul percorso: Casa degli Sposi, Villa Opicina, Sesana, Villa Opicina, Cacciatore, San Giovanni.

Avanguardia giovanile fascista. Oggi, alle 12, sul campo sportivo militare di Cologna s'incontreranno in un match amichevole le squadre dell'Avanguardia giovanile fascista e degli studenti commerciali.

La gara per la Coppa Salem

vinta dal dott. Filippo Artelli

Nella sontuosa sala d'armi della Società di scherma, si è svolta iersera l'importante gara di sciabola per la Coppa «Enrico Paolo Salem». Su 10 iscritti, si sono presentati 7 concorrenti, che hanno offerto al numeroso pubblico di appassionati della scherma brillantissimi assalti, disputati con ottima tecnica e con cavalleresco accanimento. Dopo il girone all'italiana, a nove sciabolate, si è classificato primo, con sei vittorie su sei assalti, il dott. Filippo Artelli, al quale è stata giudicata un'artistica copia in miniatura della magnifica coppa, posta in palio dal signor Enrico Paolo Salem.

Ecco gli altri premiati: 2) ing. Giorgio Gunalachi, con 4 vittorie, grande medaglia d'argento, dono della Società di scherma; 3) prof. Vincenzo Bronzin, con 3 vittorie; 4) maggiore Ottorino Dabbeni, con 3 vittorie; 5) dott. Ettore Catolla, con 3 vittorie; 6) John Zannini, con 2 vittorie; 7) dott. Oscarre Frizzi.

Il premio sociale al tiratore che si era maggiormente distinto per correttezza ed eleganza — un paio di bottoni d'oro, artisticamente cesellati — è stato conferito al maggiore Ottorino Dabbeni.

Era in funzione la giuria: cav. Antonio Pomponio, maestro d'armi della Società goriziana di scherma, presidente; Dante Carniel, Giorgio Liebman, dott. de Nordis, Giusto Pulitzer, dott. Roggers e Gastone Zvillichievich.

Assistevano all'interessante manifestazione schermistica: il cav. Vittorio Tagliapietra, il cav. Guido Gianese, il maestro d'armi De Palma ed altre personalità sportive. Fra gli applausi degli intervenuti la serata si è chiusa con la premiazione dei vincitori, fatta dal presidente della Società di scherma, senatore conte Salvatore Segrè. Dopo la gara, il Consiglio direttivo, gli schermidori e la giuria si sono radunati a banchetto al Restaurant Bonavia.

Le gare podistiche al "Ricreatorio E. Toti,,

Come già annunziato, oggi avrà luogo, tempo permettendo, nel Ricreatorio «E. Toti» una serie di gare podistiche, organizzate dal Club ciclistico triestino, per gli allievi della Sezione ginnastica maschile e femminile, col seguente programma: Ore 8: 1) Cross-Country, m. 1500 circa, per ragazzi fino ai 14 anni (I premio, medaglia argento media; II premio, medaglia bronzo grande; III premio, medaglia bronzo media - 2) Cross-Country, m. 2500 circa, per ragazzi dai 14 ai 16 anni (I premio, medaglia argento grande; II premio, medaglia argento piccola; III premio, medaglia bronzo grande.

Ore 16: 3) Corsa piana, m. 50, per allieve fino 12 anni (I premio, medaglia bronzo grande; II premio, medaglia bronzo media; III premio, medaglia bronzo piccola) - 4) Corsa piana, m. 60, per allieve dai 12 ai 14 anni (I premio, medaglia argento media; II premio, medaglia bronzo grande; III premio medaglia bronzo media) - 5) Corsa piana, m. 80, per allievi fino 14 anni (I premio, medaglia argento piccola; II premio medaglia bronzo grande; III premio, medaglia bronzo media; IV premio, medaglia bronzo piccola) - 6) Corsa piana, m. 100, per allievi dai 14 ai 16 anni (I premio, medaglia argento grande; II premio, medaglia argento media; III premio, medaglia argento piccola).

Alle 18 avrà luogo, sul piazzale dei giuochi, un saggio finale di tutte le squadre, al quale seguirà la premiazione dei vincitori al concorso. Alla festicciuola sono invitati i famigliari degli allievi.

Saggio annuale di equitazione. Oggi alle 15.30 avranno inizio le gare per il saggio di equitazione indetto dalla Scuola di equitazione, con il seguente programma: 1) Squadra Infanzia; 2) Squadra Studenti; 3) Squadra Amazzoni del E. N. E. F.; 4) Squadra Circolo impiegati bancari; 5) Squadra Società ginnastica triestina; 6) Squadra Club ippico triestino; 7) Squadra Royal Unica Club; 8) Squadra Volteggiatori Club ippico triestino. Le manovre verranno comandate dai maestri della Scuola di equitazione signori Giovanni Savani e Rodi Skerti. Giuria: Cav. Otto Lichtensteiger, cap. bar. Josè Cerame, cav. Camillo de Moraitini, dott. Guido Goldschmied, avv. dott. Emilio Richetti. L'ingresso alle gare è libero.

La settimana alpinistica dell'Alpina delle Giulie. Martedì alle 20 sono convocati in sede i soci che intendono partecipare alla settimana alpinistica sociale, che quest'anno avrà inizio col 14 agosto e si terrà in zona da scegliersi dai soci. Dalla direzione verranno esposti ai soci due progetti completi per due magnifiche zone alpine diverse e verranno proiettate numerose diapositive illustranti le due zone. Dopo l'esposizione dei due progetti sarà aperto un «referendum» tra i soci allo scopo di determinare quale dei due progetti incontra il maggior favore. Il «referendum» sarà chiuso alle 21 di mercoledì e l'esito verrà annunciato nella consueta adunanza dei soci del venerdì seguente.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Domani alle 20.15 il prof. A. Bartolomucci terrà la conferenza su «La letteratura del secolo XIX».

Sede di S. Giacomo. Domani lezione di radiotecnica, docente il sig. A. Tintà.

Società Ginnastica. Oggi alle 11.30 la squadra boys sul campo sportivo del C. S. Ponziana. Campo sportivo sociale (S. Sabba): Alle 12.30 la squadra riserve; alle 14 la prima squadra.

I soci della sezione nautica devono apporre il nome sui propri cassetti entro il 30 corr. I cassetti senza nome dopo questa data verranno aperti.

Avanguardia giovanile fascista. La squadra San Giacomo si trovi alle 15 in sede centrale per recarsi in cimitero a portare una corona sulla tomba del martire avanguardista Aldo Ivancich.

«Sursum Corda». Oggi adunata dei premilitari alle 7 in caserma Oberdan. I premilitari del secondo corso eseguiranno le lezioni di tiro con qualunque tempo.

Sindacato fascista fra sorveglianti. I guardiani iscritti al Sindacato sono invitati all'assemblea generale che si terrà stamane alle 10 nella sede (via Bellini 1, I. p.).

Sindacato addetti alla manipolazione tabacchi. Le maestranze della ditta Hermann Spierer e C., sono invitate lunedì a un'assemblea che si terrà in sala Dante alle 18, dovendosi dare relazione sulle trattative per caro-vita.

Ufficio collocamento barbieri. La commissione paritetica è convocata martedì alle 20 in sede.

Gruppo piccole italiane. La delegata del Gruppo avverte che nel maggio prossimo s'inizierà il doposcuola gratuito. Le iscrizioni si accettano giornalmente dalle 18 alle 20 presso la segreteria del Fascio femminile in via G. d'Annunzio 1, nonchè ogni lunedì e venerdì dalle 16 alle 17 nella palestra della scuola di via Mazzini.

S. U. C. A. I. Sono aperte le iscrizioni per la festa del Calendimaggio, che avrà luogo domenica prossima sul Monte Maggiore (m. 1396). La quota di partecipazione ammonta a lire 25 per la comitiva che effettua il ritorno da Mattuglie e a lire 16 per quella che ritorna da Lupogliano. Programmi dettagliati della manifestazione si ottengono in sede (piazza Borsa 8).

C. S. Ponziana. Causa il maltempo viene sospesa la partita riserve che doveva svolgersi in mattinata.

— Sezione S. Giacomo. I giuocatori della prima squadra si trovino in campo S. Andrea alle 13.30.

— Sezione di Scorcola. I calcisti e soci in campo Ponziana alle 16.

Circolo impiegati bancari. La sede resta oggi aperta ai soci dalle 15 alle 24. La prima squadra d'equitazione è convocata alle 15 al maneggio per partecipare al saggio ippico. I calcisti alle 13 si trovino in sede. Tennis (turno D) sul campo di S. Giovanni.

Circolo sportivo bancari. La prima squadra alle 9.30 e la seconda alle 11.30 sul campo dell'U. S. T. a Montebello.

Petrarca S. C. I giuocatori della prima squadra e coloro che intendono accompagnarli devono trovare alle 12 in piazza dell'Unità presso il palazzo del Lloyd.

Edera S. Giacomo. I calciati della prima squadra sono convocati alle 9.30 in campo Montebello.

Circolo Letizia. Domani alle 20.30 i boxeur in sede per le prime lezioni. Sono aperte le iscrizioni per le sezioni boxe e podismo, seralmente dalle 20.30 alle 22, in sede (vicolo S. Chiara 3).

Bollettino dello Stato Civile

del 15 aprile 1925

Pubblicazioni di matrimonio: Boschian Luigi, esercente, e Favetta Ada, casalinga; Schöffel dott. Rodolfo, impiegato, e Versa Tullia, casalinga; Rasem Giuseppe, meccanico, e Lah Emilia, casalinga; Calcaterra Bruno, pubblicista, e Bearzi Carla, casalinga; Kajdasci Stefano, amministratore, e Prunner Marianna, civile; Svaghel Francesco, fornaio e Rudig Mercede, casalinga; Martinolich Antonio, capitano mercantile, e Nicolich Laura, casalinga; Cialdella Luigi, bracciante, e Ciai Antonia, casalinga; Campanella Luigi, magazziniere, e Pizzamei Bianca, casalinga; Horvath Guido, pittore, e Scherian Miralonda, casalinga; Hilty Attilio, impiegato, e Buri Giuseppina, casalinga; Fragiacomo Pietro, elettromeccanico, e Mandich Silvia, commessa di negozio; Licen Giuseppe, marinaio, e Klicek Anna, casalinga; Maurig Marino, macchin., e Turch Giustina, casalinga; Stoicovich Federico, ferrov., e Voiscovich Bruna, sarta; Comin Giovanni, macellaio, e Paulich Rosa, casalinga; Chianese Luigi, sarto, e Ogris Elsa, sarta; Parovel Francesco, macchinista, e Rejo Giuseppina, sarta; Piscane Angelini Francesco, cocchiere, e Ladavaz Maria, casalinga; Kresevic Mattia, commerciante, e Ladic Elena, casalinga; Antosio Pietro, impiegato, e Antich Maria, casalinga; Maiorano Francesco, ferroviere, e De Candia Emilia, casalinga; Zebochin Marcello, agente di negozio, e Pagan Anna, casalinga; Koren Francesco, calzolaio, e Stefancic Rosalia, casalinga; Hlaca Giovanni, operaio, e Bandelj Antonia, casalinga; Terrisi Lucio, commerciante, e Fano Gabriella, impiegata; Pobega dott. Pietro, avvocato, e Zollia Amelia, casalinga; Pollak dott. Bruno, medico, e Piazza dottoressa Maria; Cragnez Giovanni, ferroviere, e Ghez-Caris Michela, casalinga; Farletich Renato, vetrinista, e Preghel Alice, venditrice; Cechet Giuseppe, trattore, e Scherch Felicita, casalinga; Zallar Giovanni, vigile al fuoco, e Sbisà Olimpia, privata; Chellini dott. Ernesto, commerciante, e Glinscheg Mercede, casalinga; Bradaschia Mario, impiegato, e Mels Olga, casalinga; Gerratana Bartolomeo, bracciante, e Cherboncich Emilia, casalinga; Luisa Firmino, tramviere, e Bortolin Concetta, sarta; Oblach Giovanni, falegname, e Rustia Maria, casalinga; Zanco Giuseppe, agricoltore, e Visintin Filomena, casalinga; Calligari Floriano, macellaio, e Franceschi Maria, casalinga; Rossit Giovanni, impiegato, e Cocéancig Maria, casalinga; Zabini Adriano, pistore, e Vlahovich Maria, casalinga; Bortoli Duilio, impiegato, e Costantini Dina, casalinga; Valle Giovanni, bracciante, e Sbroglio Laura, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Moto. 1) Per una motoleggera sono da preferirsi i motori a due tempi, miscela, frizioni di ferrodo — possibilmente con un buon parastrappi — e trasmissione a catena. 2) Inconvenienti della miscela possono essere spandimento e difetto di carburazione. — *A. B. Z.* A Trieste quelle cartelle non erano in vendita; occorre incarichiate delle ricerche persona residente a Torino. — *Capodistria* 4 x 4. Non vi preoccupate dei miliardari americani; non avete parenti più vicini cui indirizzare le vostre missive? — *Aspirante ipnotizzatore.* C'è un volumetto: «Elia Rosacroce — L'ipnotismo e il magnetismo». Soc. Ed. Partenopea, lire 5, che fa al caso vostro; fra i Manuale Hoepli c'è qualche trattato più vasto e completo. — *Pelagiatto.* Occorrerebbero ricerche lunghissime. — *Liana, Lola, Luciana.* Siete «tre disgraziate sedicenni sfortunate in amore e senza più alcuna speranza»? Certo la vostra età è ormai molto avanzata e tale da non consentire ancora sogni. Sarà bene che posiate da qualche pittore celebre affinchè almeno nei secoli futuri possiate trovare qualcuno che vi adori in effigie.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia», in linea Soria A; «Adria», in linea Levante Celere B; «Aventino», in linea Soria A; «Bucovina», in linea Egeo B; «Campidoglio», in linea «Soria A; «Carinthia», in linea commerciale di Alessandria; «Carniola», in linea Soria B; «Celio», in linea Levante celere A; «Cleopatra», in linea celere di Costantinopoli; «Cracovia», arr. il 18 corr. a Bombay; «Dalmatia», in linea Levante Celere A; «Fiume L.», part. il 23 corr. da Porto Said per Alessandria; «Galicia», in linea Egeo A; «Gastein», in linea Egeo B; «Gorizia», in linea Soria B; «Graz», in linea Soria B; «Leopolis», in linea Egeo A; «Merano», in linea Levante celere A; «Palatino», in linea celere di Dalmazia; «Persia», part. il 17 corr. da Hongkong per Singapore; «Quirinale», in linea Soria B; «Semiramis», in linea celere di Costantinopoli; «Silvio Pellico», arrivato il 20 corr. a Shanghai; «Soria», in linea «Trieste-Palestina»; «Tevere», in linea celere d'Egitto; «Trento», in linea Levante celere B; «Trieste», part. il 22 corr. da Suez per Aden; «Vienna», in linea celere d'Egitto; «Duchessa d'Aosta», arr. il 20 corr. a Shanghai; «Gerania», part. il 10 corr. da Moji per Shanghai; «Laconia», partito il 18 corrente per Suez; «Marina», part. il 27-3 da Kobe eventualmente per Karachi; «Rosandra», part. il 22 corr. da Colombo per Penang; «Glauco», in linea straordinaria di Soria; «Cherca», part. il 23 corr. da Colombo per Singapore; «Asia», «Friuli», «Gianicolo», «Palacky», «Pilsna», «Remo», «Venezia», «Numidia», a Trieste; «Africa», «Carnaro», «Helouan», «Nippon», «Praga», in arsenale.

«Cosulich»

Servizio passeggeri Nord America. Piroscafi: «Argentina», servizio Napoli-Palermo; «Martha Washington», partito il 23 corr. da Lisbona per Trieste via scali; «Presidente Wilson», partito il 21 corr. da Palermo per New York via scali.

Servizio passeggeri Sud America. Piroscafi: «Atlanta», partito da Las Palmas il 15 corr. per Rio de Janeiro; «Belvedere», partito il 10 corr. da Rio per Las Palmas; «Francesca», partito il 18 corr. da Buenos Aires per Santos; «Sofia», partito il 23 corr. da Spalato per Napoli.

Posizione dei piroscafi: «Alberta», partito il 23 corr. da Palermo per New York; «Anna C.», partito il 23 corr. da Gibilterra per Tampa, New Orleans, Houston e Galveston; «Antonio Tripcovich», in partenza da Gibilterra per Venezia e Trieste; «Ariosto», arrivato il 21 corr. a Filadelfia; «Clara», partito il 24 corr. da Sebenico per New York via scali; «Clara Camus», arrivato il 23 corr. a Trieste; «Columbia», di imminente arrivo a Baltimoro; «Dora C.», viaggiante negli Stati Uniti; «Gilda», d'imminente arrivo a New Orleans; «Laura C.», arrivato il 23 corr. a Trieste; «Lucia C.», partito l'11 corr. da New York per Malta, Trieste e Venezia; «Monte Ossero», arrivato il 24 corr. a New York; «Teresa», partito il 23 corr. da New Orleans per Venezia e Trieste; «Carla», partito il 22 corr. da Buenos Aires per Rio; «Carolina», arrivato il 23 corr. a Trieste; «Georgia C.», arrivato il 19 corr. a Trieste; «Gerty», arrivato il 23 corr. a Trieste (da Venezia); «Ida», arrivato il 24 corr. a Santa Fè; «Lodovica», partito il 19 corr. da Montevideo per Orano; «Monte Bianco», partito il 16 corr. da Montevideo per Gibilterra; «Zvir», partito il 15 corr. da Las Palmas per Londra.

Prossime partenze da Trieste. Piroscafi: «Clara Camus», circa il 30 aprile-4 maggio per Filadelfia e Baltimore; «Martha Washington», circa il 9 maggio per New York; «Laura C.», circa il 9 maggio per New York; «Georgia C.», circa fine aprile per Rio, Montevideo e Buenos Aires; «Carolina», circa metà maggio per Buenos Aires; «Belvedere», circa il 23 maggio per Rio, Santos e Buenos Aires; «Carla», circa seconda metà giugno per Pernambuco, Bahia, Montevideo e Buenos Aires; «Atlanta», circa il 4 luglio per Rio, Santos e Buenos Aires; un piroscafo da carico (event.), circa metà luglio per Rio (event.) e Buenos Aires.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia. Da New York: piroscafi: «Monte Ossero», circa il 30 aprile; «Presidente Wilson», circa il 12 maggio; «Columbia», circa il 16 maggio; «Alberta», circa il 30 maggio. — Da New Orleans, Houston e Galveston; piroscafi: «Gilda», circa il 30 aprile; «Anna», circa fine maggio; «Clara Camus», circa fine giugno. — Da Buenos Aires e Brasile: Piroscafi: «Carla», da Rio fine aprile, da Victoria ultimissimi aprile, da Bahia primissimi maggio; «Francesca», da Santos 23 aprile, da Rio il 25 aprile; «Ida», da Buenos Aires metà maggio, da Santos seconda metà maggio, da Rio seconda metà maggio, da Victoria terza decade maggio, da Bahia terza decade maggio; «Atlanta», da Buenos Aires il 14 maggio, da Santos il 19 maggio, da Rio il 21 maggio; «Sofia», da Buenos Aires il 30 maggio, da Santos il 4 giugno, da Rio il 6 giugno; «Belvedere», da Buenos Aires il 2 luglio, da Santos il 6 luglio, da Rio l'8 luglio; «Georgia C.», da Buenos Aires primi luglio, da Santos prima metà luglio, da Rio metà luglio, da Victoria e Bahia (event.) seconda metà luglio; «Carolina», da Buenos Aires prima metà luglio, da Santos metà luglio, da Rio seconda metà luglio, da Victoria e Bahia (event.) seconda metà luglio.

Navigazione Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», arrivato il 24 corr. a Les Falaises; «Maiella», partito il 17 corr. da Newcastle on Tyne per Durban; «Brenta», partito il 24 corr. da Trieste per Orano; «Cherca», partito il 22 corr. da Colombo per Penang; «Laguna», arrivato il 20 corr. a Barry Dock; «Marina», partito il 6 corr. da Moji per Newcastle N. S. W.; «Onda», passato il 23 corr. Orano per Rotterdam; «Stelia», partito il 24 corr. da Freetown per Teneriffe; «Sirena», arrivato il 23 corr. a Rosario; «Salina», partito il 18 corr. da New York per Genova; «Timavo», passato il 16 corr. Gibilterra per New York; «Duchessa d'Aosta», arrivato il 20 corr. a Shanghai; «Piave», partito il 24 corr. da Teneriffe per Saint Nazaire; «Arsa», arrivato il 1.o corr. a Sidney N. S. W.; «Isonzo», arrivato l'11 corr. a Genova; «Becca», partito il 24 corr. da St. Vincent per Venezia; «Istria», arrivato il 24 corr. a Cardiff; «Rosandra», partito il 22 corr. da Colombo per Penang; «Aussa», partito il 24 corr. da Wallaroo per Albany; «Anfora», partito il 23 corr. da Genova per Bombay; «Livenza», partito il 24 corr. da Valencia per Alicante; «Savoia», partito il 15 corr. da Moji per Newcastle N. S. W.; «Tagliamento», arrivato l'8 corr. a Rosario; «Carso», arrivato il 24 corr. ad Orano; «Carnia», arrivato il 19 corr. a Trieste; «Isarco», passato il 12 corr. Perim per Bombay; «Salvore», partito il 24 corr. da Sidney N. S. W. per Freemantle; «Edda», arrivato il 24 corr. ad Amsterdam.

D. Tripcovich e C.

Piroscafi: «Airone», a Trieste; «Alcione», a Zara; «Andalusia», a Genova; «Arcadia», part. il 23 corr. da Sfax per Venezia; «Anna Goich», a Fiume; «Ant. Tripcovich», passò Key West diretto a Venezia; «Bellena», arr.. il 24 corr. a Cetto; «Bellaura, part. il 24 corr. da Genova per Oneglia; «Bellenden», part. il 24 corr. da Riporto per Palermo; «Bellanoch», part. il 24 corr. da Casablanca; «Belrorie», «Cyclops», a Trieste; «Dalia», part. il 24 corr. da Catania per Ancona; «Dardania», «Ellenia», a Buenos Aires; «Falco», a Obrovazzo; «Fram», partirà da Trieste il 1.o maggio per Malta; «Filippo Artelli», a Londra; «Gerania», part. il 10-4 da Moji per Bombay; «Gabbiano», a Zara; «Laconia», part. il 18-4 da Tuticorin per Suez; «Loris», a Trieste; «Nibbio», a Zara; «Numidia», arr. il 24 corr. a Trieste; «Risveglio», part. il 24 corr. da Arsa per Molfetta; «Raffaello», part. il 24 corr. da Bona per Orano; «Saraceno», part. il 23 corr. da Malta per Tripoli; «Titan», a Trieste; «Venezia», viaggi giornalieri Trieste-Venezia.

Adria

Piroscafi: «Alfieri», partito venerdì da Trieste per Sebenico, Vragnizza, Orano, Lisbona, Leixoes e Londra; «A. Scarsellini», in arrivo a Cardiff; «Boccaccio», a Dunkerque; «Boito», a Valencia; «Borzoli», in partenza da Porto Empedocle; «Canova», in partenza da Cotrone; «Carducci», a Messina; «Cimarosa», a Livorno; «Colomba Lofaro», partito ieri da Trieste per Venezia, Fiume e gli scali della linea; «Donizetti», parte oggi da Fiume per gli scali della linea; «Goldoni», a Venezia; «Lydia», partito il 23 corr. da Esbjerg per Grangemouth, caricherà per l'Adriatico; «Pascoli», a Trieste; «Petrarca», partito il 21 corr. da Port Talbot per Venezia; «Righi», in arrivo a Napoli; «Rossini», a Trieste; «Tasso», partito il 12 corr. da Port Said per Singapore; «Tiepolo», in partenza da Malta; «Tiziano», in partenza da Imperia I.a; «Ugo Bassi», partito il 23 corr. da Rotterdam per Trieste.

Gerolimich e Comp.

Piroscafi: «Principessa Cristiana» arrivato a Rotterdam il 24 corr.; «Atlantico» partito da Algeri il 24 corr. per Hornillo; «Baltico» part. da Trieste il 24 corr. per Huelva; «Monte Maggiore» partito da Santos il 15 corr. per Buenos Aires; «Monte Ossero» arrivato a New York il 24 corr. «Caterina Gerolimich» part. da Bombay il 12 corr. per Venezia e Trieste; «Generale Petitti» partito dal Tyne il 24 corr. per Spalato e Sebenico; «Monte Bianco» partito da Montevideo il 16 corr. per Marsiglia e Genova; «Clara Camus» arrivato a Trieste il 24 corr.

Oceania

Piroscafi: «Mrav» proseguito il 17 corr. da Algeri per Rotterdam; «Jadera» atteso al Tyne, caricherà per l'Adriatico; «Zora» partito il 25 corr. da Valencia per Cartagena; «Sava» a Fiume, proseguirà per Spalato e Sebenico; «Kostrena» arrivato il 23 corr. a Las Palmas, proseguirà per Teneriffa; «Sud» arrivato il 24 corr. a Trieste; «Vladimir» arrivato il 20 corr. a Trieste; «Diamant» partito il 23 corr. da Trieste per Susak e Spalato in linea della Grecia.

G. Racich

Piroscafi: «Orjen», il 23 corr. arrivato a Ardrossan; «Epidauro», il 21 corr. partito da Oxelosund per Rotterdam; «Ivo Racic» il 9 c. arrivato a Portovecchio di Piombino; «Iskra», il 24 corr. partito da Port Said per Trieste; «Izvor», il 19 corr. arrivato a Trieste; «Istina», il 20 corr. arrivato a Pola; «Izrada», il 21 corr., arrivato a Trieste; «Izabran», il 20 corr., arrivato a Trieste; «Izgled», il 18 corr., arrivato a North-Shields; «Marija Racic», il 18 corr. partito da Porto Said per Algeri; Marija Petrinovic», l'11 corr. arrivato a Antofagasta; «Jugoslavija», il 18 corr., passato Panama per Iquique; «Voivoda Putnik» il 2 corr. passato Azzorre per Valparaiso.

U. Martinolich

Piroscafi: «Boheme», partito da Murmagao per Dunkerque 9 corr.; «Fedora», partito da Fianona per Rotterdam 22 corr.; «Isabò», arrivato a Geelong (Australia), 17 corr.; «Lodoletta», a Lussinpiccolo; «Mimico», a Pola in disarmo.

«Oriente»

Piroscafi: «Burma», il 22 corr. partito da Marsiglia per Torrevyea; «Kobe» il 7 corr. arrivato al Hamburg; «Java», carica a Moulmein.

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Movimento degli equipaggi presso il Comando del porto

Situazione giornaliera del 25 per il 26 e 27 aprile

Turno Generale: marinai: 62; giovani cop. I: 9; mozzi coperta: 1; fuochisti: 78; carbonai: 3; mozzi macchina: 1; giovani cucina: 3; mozzi cucina: 1; mozzi camera: 1; giov. camera: 1.

Turno Lloyd: marinai: 48; giov. cop. in I: 36; giov. in II: 35; mozzi coperta: 134; fuochisti: 98; carbonai: 25; mozzi macchina: 20.

Turno Cosulich: marinai: 25; giov. coperta: 26; mozzi coperta: 16; fuochisti in I: 58; fuochisti nafta: 14; carbonai: 18; ottonai, sud: 24; II camerieri: 43; III camerieri: 35; giovani camera: 17; mozzi camera: 13; III cuochi classe: 5; giov. cucina: 11; mozzi cucina: 126.

Totale inscritti al 25: 1216; imbarcati e cancellati: 5; totale inscritti al 26: 1211.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

PARTENZE

VENEZIA: 5.20 O. S. (Costantinopoli-Bucarest-Belgrado-Milano-Losanna-Parigi-Londra); 6.05 D.; 8.30 (Monfalcone); 10 A.; 14.20 T. P.; 15.15 A.; 17.05 D.; 18 O. (Portogruaro); 19.30 D.D.; 23.45 A.

UDINE: 5.35 A.; 6.25 (Monfalcone); 7.10 D.; 8.30 A.; 12.35 A.; 15 D.; 17.40 D.; 19.45 O.

POSTUMIA: 0.10 S. O. (Londra-Parigi-Losanna-Milano-Belgrado-Costantinopoli); 5.01 A. (Lubiana-Belgrado-Vienna); 6.50 D.D. Lubiana-Vienna-Praga); 9.25 O.; 11.05 D. (Lubiana-Belgrado-Sofia-Costantinopoli); 13.50 A. (S. Pietro-Fiume); 16.44 A. (Lubiana-Belgrado-Vienna); 19.15 D.D. (Budapest-Vienna).

FIUME: 6.50 O.; 9.25 D.; 13.50 A.; 19.15 A.

ARRIVI

VENEZIA: 0.25 D.; 5.30 A.; 8.10 O. (Portogruaro); 9.55 D.D (Roma-Torino); 13.15 D.; 14.25 T. P. (Parigi-Losanna-Milano); 18.10 D.; 18.50 O. (Monfalcone); 20.30 A.; 23.05 S. O. (Londra-Parigi-Losanna-Milano).

UDINE: 7.45 O.; 9.25 A.; 11.55 D.; 14.05 O.; 17.45 A.; 18.50 O. (Monfalcone); 19.40 D.; 22.45 A

POSTUMIA: 4.10 O. S. (Costantinopoli-Belgrado); 7.05 O.; 9.40 D. (Vienna-Budapest); 12.10 A. (Vienna-Belgrado); 16.45 D. (Costantinopoli-Sofia-Belgrado); 18.30 D. (Fiume); 20.15 A. (Vienna); 21.20 D. D. (Vienna-Praga); 23.20 O. (Fiume)

FIUME: 9.40 A.; 12.10 A.; 18.30 D.; 23.20 O.

STAZIONE CAMPO MARZIO

PARTENZE

PARENZO: 5.05 M.; 9 M.; (fino a Buie); 14 M.; 18.30 M. (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.25 O.; 12.30 D.; 19 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 5.30 D. (Monaco); 6.10 O.; 11 A.; 17.50 D. (Monaco); 18.50 O. (fino Gorizia).

ARRIVI

PARENZO: 7.20 M. (da Buie); 12.15 M.; 17.55 (da Buie); 21.20 M.

COSINA-POLA: 7.35 M. (da Erpelle); 9.55 O.; 15.35 D.; 21.05 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 1.40 O. (Gorizia); 11.25 D. (Monaco); 15.45 A.; 21.10 O.; 23.45 D. (Monaco).

Rassegna finanziaria settimanale

(C. T.) L'ottava, apertasi in un ambiente disorientato, per l'avvicinarsi dei riporti e delle liquidazioni di fine mese, si è chiusa ieri brillantemente per un'accentuata ripresa del mercato iniziatasi già durante la seduta di giovedì.

Dopo due giorni di vacanza, la Borsa diede segno mercoledì di una maggiore capacità di assorbimento. Prevalsero ancora le vendite, ma il mercato dimostrò chiaramente la decisa volontà di assorbire il flottante senza reprimere la quota.

Una delle questioni appunto che più destavano preoccupazioni durante l'ottava era quella dei riporti che, grazie all'intervento dei grandi istituti di credito, potè essere risolta in modo soddisfacente. Il comunicato ufficiale della Banca d'Italia, che concedeva alle Banche una maggiore larghezza di disponibilità, influì pure favorevolmente sulla situazione per modo che anche il nostro mercato potè fronteggiare la data dei riporti regolarmente e senza che si producessero squilibri di sorta.

A contribuire maggiormente alla ripresa del mercato, vennero, durante la settimana, le notizie di miglioramenti concessi al numero degli agenti di cambio della nostra città e le risposte tranquillanti da parte del Governo alle richieste formulate nell'ordine del giorno votato alla grande adunanza di Milano.

Giovedì, come abbiamo detto, si notò effettivamente un miglioramento di tutta la quota, miglioramento accentuatosi notevolmente nella giornata di venerdì, durante la quale vennero segnati prezzi di molto superiori a quelli dei giorni precedenti. Il movimento ascensionale iniziatosi giovedì, pur avendo raggiunto i massimi prezzi durante la penultima giornata dell'ottava, resistette brillantemente ai vari intervalli di realizzo e si mantenne anche ieri in buonissima andatura riscuotendo il generale interessamento, anche se i prezzi ripiegarono lievemente.

Anche il numero degli affari in questi ultimi giorni fu notevole, ma durante la Borsa ufficiale non si fecero che prezzi per contanti.

Nei Fondi di Stato non si riscontrarono che minimi movimenti e la loro quota rimase pressochè invariata. Mentre la Rendita 3 e mezzo percento e le Obbligazioni delle Tre Venezie rimasero invariate, il Consolidato da 97.50 salì a 97.55.

I Bancari non destarono grande interesse. Le Banca Commerciale Triestina, dopo aver segnato giovedì un minimo di 775, salirono fino a 788 per chiudere ieri a 785. Migliorarono anche sensibilmente le Commerciale Italiana e le Banco di Roma.

Nel comparto delle Sicurtà, dove si ebbero le maggiori falcidie di quota, si ebbero anche le più forti migliorie. Destano sempre grande interesse le Assicurazioni Generali che da un minimo di 10.500, segnato mercoledì, salirono giovedì a 11.200 per sbalzare il giorno seguente a 13.900 (vennero fatti anche prezzi a 14.000) per chiudere a 13.700.

Un eguale interesse destarono, pur migliorando le quote, le Assicuratrice, le Infortuni e le Riunione. Le Assicuratrice da un minimo di 2240 salirono a 2910 per chiudere a 2760; le Infortuni che all'apertura segnarono 5000 discesero a 4650 per raggiungere quindi il 5510 e chiudere a 5500; le Riunione serie A che da 4200 successivamente andarono da 4000 a 4700 chiudono a 4520 e le Riunione serie B che da un minimo di 41.50, segnarono mercoledì 3950 e giovedì 4550 per chiudere ieri a 4450.

Nelle Navigazioni sono sempre le Cosulich quelle che destano maggiore interessamento; questa settimana migliorarono anche sensibilmente le Tripcovich.

Le Cosulich, che durante l'opzione erano quotate mercoledì a 360, mentre i diritti valevano 38½-39, giovedì discesero a 343 e i diritti da 36-37, per salire venerdì a 352 ex opzione, e i diritti a 46, e per chiudere a 348 ex. Le Tripcovich da 700 salirono venerdì a un massimo di 750 per chiudere allo stesso prezzo. Miglioramenti registrarono anche le Adria, le Gerolimich e le Libera che da 535 salirono a 554.

Nel comparto degli Industriali si ebbero pochissimi affari: leggermente sostenute chiudono le Cantiere, le Isonzo, le Pilatura e il Tecnico. Gli altri titoli chiudono quasi invariati sui prezzi di apertura.

Nel mercato dei cambi non si ebbero grandi movimenti. Si nota in chiusa di settimana una lieve recrudescenza nei cambi, la nostra lira però si mostra sempre abbastanza resistente.

BORSA DI TRIESTE

Quotazioni dal 20 al 25 aprile

TITOLI	lunedì 20 aprile	martedì 21 aprile	mercoledì 22 aprile	giovedì 23 aprile	venerdì 24 aprile	sabato 25 aprile
Rendita 3½%	Borsa sospesa	Borsa sospesa	82.—	82.—	82.—	82.—
Consolidato 5%			97.50	97.25	97.55	97.55
Obbligazioni Venezie 3½%			79.75	79.75	79.75	79.75
Banca d'Italia			1783	1750	1755	1800
Commerciale Italiana			1430	1380	1460	1452
Commerciale Triestina			790	775	788	785
Credito Italiano			920	890	902	935
Banco di Roma			115	108	111	111½
Credito Popolare			325	325	325	325
Zivnostenska			292	290	290	290
Assicurazioni Generali			10500	11200	13900	13700
Assic. Italiana (1923)			2240	2500	2910	2760
Infortuni Milano			5000	4850	5550	5500
Riunione Adriatica A			4200	4000	4700	4520
Riunione Adriatica B			4150	3950	4550	4450
Navigazione Adria			295	286	300	308
» Cosulich			360	343	352	348
» Dalmatia			275	273	273	273
» Gerolimich v.			920	980	900	905
» Gerolimich n.			880	860	860	860
» Libera Triest.			535	532	554	554
» Istria-Trieste			295	295	295	302
» Lloyd Triestino			5100	5100	5100	5100
» Lussino			580	540	540	540
» Martinolich			206	202	210	220
Strade ferr. mediterranee			360	345	370	370
Strade ferr. meridionali			703	690	700	715
Oceania			185	175	175	175
Premuda			780	758	758	758
Tramway			212	212	212	212
Tripcovich			700	706	750	750
Ampelea			540	500	500	505
Cantiere Nav. Triestino			200	200	207	212
Cemento Dalmazia			620	575	575	575
» Isonzo			162	158	162	168
» Spalato			433	412	428	433
Kerka			498	480	480	480
Gas Roma			1250	1232	1290	1317
Ilva			316	309	312	320
Officine Nav. Triestine			130	130	130	130
Pastificio Triestino			345	346	345	346
Pilatura Riso			601	601	608	610
Stabilimento Tecnico			640	640	650	650
Terni			640	615	630	655
Jutificio Triestino			510	510	510	510
Pias			100	100	100	100

Mercato più calmo, senza però perdere la sua buona consistenza di fondo. Dei cambi ferme le sterline.

CAMBI: Amsterdam da 970.— a 980.—; Belgio da 122.— a 124.—; Francia da 126.25 a 126.75; Londra da 117.20 a 117.40; New York da 24.30 a 24.40; Spagna da 347.— a 351.—; Svizzera da 471.50 a 473.50; Atene da 42.— a 45.—; Berlino da 576.— a 582.—; Bucarest da 10.50 a 11.—; Praga da 72.15 a 72.60; Ungheria da 0.0337 a 0.0341; Vienna da 340.— a 348.—; Zagabria da 39.05 a 39.25.

VALUTE: Scellini da 338.— a 346.—; dinari da 39.— a 39.20; dollari da 24.25 a 24.35; pezzi da 20 franchi da 95.— 96.—; lire sterline b. n. 117.10 a 117.30.

Cambio ufficiale dell'oro del 24-4-25: L. 469.55.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg. netti senza sconto: per maggio 1050. 1040; per settembre 891. 888. 884; per novembre 835. 840. 837; per marzo (1926) 835. 825. Tendenza sostenuta.

Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 80.60; 3.50 percento netto (1902) 74.75; 3 percento lordo 62.60; 5 percento netto 97.78; Obbligazioni Venezie 79.86.

CAMBI: Francia 126.70; Svizzera 472.22; Londra 117.343; Olanda 977; Spagna 347.64; Belgio 123.30; Berlino 578.50; Vienna 342; Praga 72.50; Romenia 11.60; Argentina oro 21.05; Argentina carta 9.35; New York 24.333; Canadà 24.345; Oro 470.48; Belgrado 39; Budapest 0.034; Russia (Cervonez) 123.

Borsa di Milano. L'assestamento del mercato finanziario sempre più si delinea. Dai prezzi di Borsa d'oggi si dovrebbe ritenere un fatto compiuto l'accordo fra industriali e banche per la difesa del mercato. Infatti, buona parte dei migliori titoli del nostro listino, hanno brillantemente e senza esitazione ripreso in notevole misura. Il capitale d'impiego interviene volentieri ora che molte minacciose nubi sono scomparse dall'orizzonte e non dovrebbe tardare anche lo scoperto a correre ai ripari, dato che gli indici della prosperità economica e industriale del paese non lasciano dubbio che in acque tranquille il mercato si debba avviare a quella rivalutazione dei titoli, che è proporzionale al valore della moneta, all'estensione delle aziende e all'aumento degli esercizi in corso per i gruppi più interessanti dei valori. Nel mercato dei cambi: stazionari il dollaro, il franco francese e quello belga; alquanto più tesi la sterlina e il franco svizzero. Affari limitati.

Rendita 83; Consolidato 98.20; Banca d'Italia 1800; Commerciale 1480; Credito 945; Banco Roma 118; Credito Marittimo 590; Ferr. Mediterranee 370; Ferr. Meridionali 720; Rubattino 785; Libera Triestina 560; Cosulich 351; S. N. I. A. 562; Terni 670; Miani e Silvestri 187; Breda 450; Ansaldo 16; Montecatini 270; Metallurgica 185; Reggiane 7.50; Fiat 499; Isotta 7.50; Ilva 315; Elba 70; Cascami Seta 1755; Linificio Nazionale 795; Lanificio Rossi 5700; Lanificio Targetti 460; Cotonificio Cantoni 6700; Cotonificio Veneziano 436; Cotonificio Meridionale 160; Cotonificio Turati 845; La Soie de Chatillon 404; Rossari Varzi 1415; Pirelli 1015; Industrie zuccheri 802; Raffineria Lig. Lomb. 680; Distillerie It. 257; Molini Alta It. 1330; Eridania 630; Guinelli 170; Edison 785; Adriatica di Elettricità 242; Marconi 190; Vizzola [illegible]; Conti 513; Negri 345; Lig. Tosc. di Elettricità 370; Esercizi Elettrici 124; Esport. Italo Am. 815; Cistruzioni Venete 315; Beni Stabili 940; Grandi Alberghi 232; Cementi Spalato 480.

CAMBI: Francia 125.675; Svizzera 472.40; Londra 117.375; New York 24.3825; Berlino (marchi oro) 578.50; Vienna 00.342; Bucarest 10.60; Belgio 123.35; Spagna 347.50; Praga 72.50; Budapest 0.341.

Borsa di Genova. Il mercato continua a riprendere vigorosamente, lasciando in scompiglio chi da momentanei errori tattici aveva potuto sperare «tanto peggio tanto meglio». Cambi tesi.

Rendita 83.10; Consolidato 98.42; Banca d'Italia 1806; Commerciale 1475; Credito 951; Banco Roma 114.50; Ferr. Meridionali 720; Ferr. Mediterranee 373; Libera Triestina 561; Cosulich 356; Terni 660; Ilva 323; Montecatini 271; Cementi Spalato 430.

Borsa di Roma. Mercato animato con numerosi affari e ben disposto. Con qualche lieve oscillazione si chiude ai massimi superati in un dopo borsa, che si prolunga per la grande quantità di affari. Cambi: più teso Londra; invariati gli altri.

Rendita 82.40; Consolidato 97.30; Banca d'Italia 1825; Commerciale It. 1469; Credito It. 945; Banco Roma 115.50; Ferr. Meridionali 725; Cosulich 360; Libera Triestina 570; Terni 661; Ilva 320; Montecatini 271; Gas 1340; Forze Idrauliche 460; Cementi Spalato 437; Pilatura Riso 625; Cementi Isonzo 162.

Borsa di Torino. Le buone disposizioni di ieri sono continuate oggi, e si chiude ai massimi con un mercato animatissimo. Pressochè invariati i pochi fondi di Stato; così pure i cambi.

Rendita 82; Consolidato 97.86; Banca d'Italia 1795; Commerciale It. 1465; Credito It. 944; Ferr. Meridionali 722; Ferr. Mediterranee 368; Cosulich 356.

Obbligazioni delle Tre Venezie. Quotazioni del 25 corr.: corso medio 79.86; singole Trieste 79.75; Milano 80; Roma 79.80.

Borsa di Parigi. (CAMBI (chiusura); Italia 79.10; Londra 92.67; New York 19.25; Belgio 97.25; Spagna 276; Svizzera 372.25; Danimarca 360; Olanda 769.30; Praga 57.30; Romenia 8.45.

Borsa di Ginevra. CAMBI: Italia 21.18 3/4; Berlino 122.875; Vienna 000.727; Londra 24.84 1/2; Parigi 26.82 1/2; New York 5.16.125; Bulgaria 3.77.50; Praga 15.31.25; Belgrado 8.28.25.

RINO ALESSI - direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

—:o:—

Questi avvisi possono essere ordinati dalle ore 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione.

Nelle offerte indicare sempre il numero di controllo e la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso cui si riferiscono le offerte stesse.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo possono servirsi delle caselle istituite nei nostri Uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci, lire 3 per quindici.

Le offerte inviate a mezzo „raccomandato" vengono respinte attesochè generalmente contengono documenti pei quali non possiamo assumere responsabilità, dovendo consegnarle ai committenti dei rispettivi avvisi che quasi sempre ci sono sconosciuti.

Offerte di personale di servizio

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. A. A. A. A. BAMBINAIE, domestiche, cuoche, cameriere, lavapiatti, personale tutte nazionalità, attestati, per famiglie private, hotels, pensioni, luoghi villeggiatura offre prontamente Ufficio collocamento via Machiavelli 24, pianoterra. 45486 A

A. A. A. A. A. BAMBINAIE, cuoche, cameriere, domestiche, prestaservizi, lavapiatti, tutto personale maschile, femminile, per privati, hotels, alberghi, bars luoghi villeggiatura offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 45332 A

CAMERIERA sala e camera, parla italiano, tedesco, slavo, con lunghi buoni attestati offresi per pensione, hotels o sanatorio, per Trieste o fuori. Gentili offerte «47247 A» Piccolo. 47247 A

CUOCA provvisoria offresi. Salita Gretta 10, I, Bercè. 45344 A

CUOCHE, cuochi, cameriere, bambinaie, lavapiatti, servette, prestaservizi, bariste, domestiche tedesche, slave, friulane, sanno lavare, cucinare, modeste, rispettose, per privati, albergatori Trieste, Pirano, Abbazia, Portorose, Grado, ecc. offronsi. Valdirivo 21. 45360 A

LAVANDAIA bravissima offresi case signorili, tanto proprio domicilio, quanto a giornata. Gentili offerte via del Rivo N. 2, Brecelj. 47167 A

RAGAZZA bella presenza, pratica tutti lavori casa, senza attestati, solo documenti, cerca posto Venezia oppure Milano. Scrivere «47093 A» Piccolo. 47093 A

RAGAZZA slovena giovane offresi quale cameriera presso buona famiglia; pure altri lavori. Scrivere «47019 A» Piccolo. 47019 A

RAGAZZE (due) brave, lunghi attestati, buone referenze offronsi. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, primo. 45450 A

SIGNORINA seria, brava massaia offresi casa, piccoli orfani, oppure coniugi, tutti lavori, trattamento famigliare, conosce il tedesco, slavo. Scrivere sub «45024 A» Piccolo. 45024 A

SIGNORINA giovane offresi prestaservizi oppure stabile; con attestati. Indirizzo Piccolo. 45256 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. A. A. BAMBINAIE, cuoche, cameriere, domestiche, prestaservizi, 62 posti disponibili, Trieste, fuori, alti mensili, cerchiamo d'urgenza. «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 45332 B

A. A. DOMESTICA sappia cucinare, ottimi attestati, paga duecento, cercasi. Via Commerciale 36, II; presentarsi 9-12. 47119 B

A. CUOCHE, bambinaie, domestiche, prestaservizi, cercansi prontamente. Rivolgersi piazza Goldoni 3, I. 45450 B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, lavapiatti ed altro personale fiducia per Trieste, Portorose, Grado, Portogruaro, Abbazia cerca via Machiavelli 24, Ufficio collocamento. 45486 B

BAMBINAIA pratica, affettuosa, con attestati, cercasi prontamente. Giacinto Gallina 5, II destra. 45428 B

CAMERIERA brava, sana, disponga ottime referenze, cercasi prontamente per piccola famiglia. Buon salario. Indirizzo Piccolo. 500 B

CAMERIERA cercasi. Presentarsi con attestati lunedì mattina. Riva Grumula 22, I piano. 7986 B

CAMERIERA capace, cercasi. Via Trento 4, porta 12. 47071 B

CAMERIERA (damigella) semplice, perfetta conoscenza tedesco, cercasi per castello in Ueberetsch presso Bolzano. Offerte, pretese di salario, referenze inviare dottor Federico Tessmann, Gries presso Bolzano, via del Casino di cura. 5436 B

CUOCA capace, buone referenze, cercasi. Viale Regina Elena 15, porta 16. 46795 B

CUOCA e cameriera cercansi prontamente. Via Felice Venezian 1, I, porta 4. 45398 B

CUOCHE mensile 300, cameriere 200, domestiche 120, cercansi. Valdirivo 21. 0863 B

CUOCO per restaurant, con ottime referenze, cercasi. Offerte «47031 B» al Piccolo. 47031 B

DOMESTICA brava, con certificati, cercasi. Canal piccolo 2, III. Manincor. 44970 B

DOMESTICA sappia cucinare, buoni attestati, cercasi. Venti Settembre 77. 44960 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi prontamente. Via Milano 3, III, destra. 46863 B

DOMESTICA capace cucinare, ottimo salario cercasi. Rossetti 59. Villa Serena. 46859 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi. Via Rossetti N. 8, IV piano. 47367 B

DOMESTICA capace cercasi, 130 mensili. Presentarsi lunedì, via Zonta 9, I, destra. 0868 B

DOMESTICA anziana, brava dirigere casa, buone condizioni, cercasi. Giacinto Gallina 5, V, Senizza. 47363 B

DOMESTICA per piccola famiglia, capace lavori casalini, buoni attestati, cercasi. Rivolgersi via del Ponte 6, I, sinistra. 7996 B

DOMESTICA capace cucinare, onesta, cerca piccola famiglia. Scussa 5, primo, porta 5. 7939 B

DOMESTICA per tutti lavori, cercasi da piccolissima famiglia. Indirizzo Piccolo. 45376 B

DOMESTICA pulita, onesta, conoscendo tedesco, con attestati, cercano coniugi in villa, con cuoca. Rivolgersi Consolato via Ghega 8. 45378 B

DOMESTICA capace, cercasi per piccola famiglia. Fleischmann, Molingrande 38. 45374 B

DOMESTICA, anche tedesca, trova stabile servizio presso piccola famiglia. Via Madonna del mare 14, I destra. 45302 B

DOMESTICA disposta recarsi Roma, cercasi subito. Presentarsi via Ariosto 2, porta 11, ore 9-11, domenica, lunedì. 47229 B

DOMESTICA tutti lavori, buoni attestati, cercasi. Via Zovenzoni 3, I, Schleimer. 47189 B

DOMESTICA sappia cucinare, pratica lavori di casa, cercano coniugi soli. Gaspara Stampa 3, III destra. 47179 B

DOMESTICA capace, cercasi. Viale XX Settembre 32, II, Apollonio. 45208 B

DOMESTICA cercasi, possibilmente attestati. Chiozza 59. 45254 B

DOMESTICA brava, con attestati, cercasi per piccola famiglia senza bambini. Ruggero Manna 16, porta 19. 45292 B

DOMESTICA piccola famiglia, cercasi. Via Commerciale 335 (scalinata). 47063 B

DOMESTICA capace, onesta, cercasi, pronta entrata. Via Giulia 17, III destra. 47087 B

DOMESTICA cercasi; attestati indispensabili. Via Sanità 15, III, porta 2. 47101 B

DOMESTICA brava, sappia cucinare, cercasi. Via Carducci 12, II sinistra. 47323 B

DOMESTICA per tutto servizio, cercasi. Donato Bramante 7, II. 47287 B

DOMESTICA brava, con buoni attestati, possibilmente slovena, cercasi. Draghichievich, Valdirivo 27, III, porta 17. 47267 B

DOMESTICA con attestati, cercasi per piccola famiglia. Gianese, via Commerciale 30-III. 47263 B

DOMESTICA brava, buoni attestati, cercasi. Valdirivo 3, III. 47251 B

DONNA per cucina trattoria, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 45346 B

DONNA servizio, alcune ore mattina, cercasi. Galilei 18, I sinistra; presentarsi 8-10. 45226 B

DONNA per lavori domestici, cercasi. Chiozza 18, trattoria. 47313 B

DONNA fidata cercasi per piccola famiglia. Valdirivo 42, porta 17. 45408 B

MASSAIA giovane, praticissima tutte faccende casa, qualche mansione ufficio, cercasi. Presentarsi mattinata piazza Borsa 5, p. 10. 45284 B

PERSONA robusta cercasi prontamente per lavori cucina. Presentarsi via Monte 7, II, ore 12. 47249 B

PRESTASERVIZI, ragazza o donna, cercasi dalle 8 alle 4 pom. Tazzini, Lavoratori 211. 45200 B

PRESTASERVIZI 8-11, piccolissima famiglia. Torrebianca 10, porta 7. 45242 B

PRESTASERVIZI capace, cercasi subito. Sartori, via Tigor 10, IV. 47025 B

PRESTASERVIZI giovane, 8-19, pranzo, cercasi. Jacopo Cavalli 8, V (traversale Foscolo). 47089 B

PRESTASERVIZI pratica, con attestati, dalle 7.30 alle 17, cercasi. Corso Garibaldi N. 11, I destra. 47259 B

PRESTASERVIZI per mattina, cercasi prontamente. Piazza Scorcola 1, I. 45470 B

PRESTASERVIZI pratica, 8-11, cercasi. Gatteri 44, II, porta 13. 45466 B

RAGAZZA contadina cercano coniugi distinti. Colonnello Ranza, Gretta sopra 431. 46819 B

RAGAZZA cercasi quale bambinaia; presentarsi con certificati, via Tigor 21, I. 47147 B

RAGAZZA, donna, tutti lavori, buona paga, cercasi. Trattoria Sandro, Toro 6. 0876 B

RAGAZZA servizio cercasi per piccola famiglia. Giulia 64, II. 47325 B

RAGAZZETTA cercasi per accudire bambini. Indirizzo Piccolo. 45316 B

RAGAZZETTA cercasi per pomeriggio; 50 mensili e caffè. Indirizzo Piccolo. 47181 B

RAGAZZINO bravo taglio cantiniere nonchè ragazza, per trattoria, cercansi. Genova 17, Caffè 45342 B

Domande d'impiego e di lavoro

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

A. CONTABILE, dattilografo, cerca posto anche ore. Scrivere «47059 C» al Piccolo. 47059 C

A. FERRAMENTISTA, perfetta conoscenza tutti rami, assiduo occuperebbesi per lavoro ufficio o quale magazziniere. Scrivere «44972 C» Piccolo. 44972 C

A. STUDENTE universitario commerciale, viennese, perfetto corrispondente tedesco, stenodattilografo, buone cognizioni italiano, inglese, occuperebbesi anche volontario. Scrivere «45194 C» Piccolo. 45194 C

AMMINISTRATORE di stabili offresi, miti pretese, liquidazione mensile. Scrivere «46941 C» al Piccolo. 46941 C

ANZIANA distinta offresi condurre bambini passeggio, miti pretese. Scrivere «45240 C» Piccolo. 45240 C

ASSISTENTE chimica, lunga pratica arsenale Pola, con attestati, cerca posto anche come aiuto farmacia. Trieste o fuori. Inviare gentili offerte a G. Polla, fermo posta Pola. 12496 C

CHAUFFEUR lunga pratica, buoni certificati, qualunque prova, cerca posto stabile autovettura o camion presso distinta famiglia o ditta. Scrivere «47047 C» Piccolo. 47047 C

COMMESSO negozio manifatture, trentaquattrenne, capacissimo, da dieci anni occupato presso ditta veneta desidera rioccuparsi Trieste. Referenze di primo ordine. Indirizzo al Piccolo. 45016 C

DATTILOGRAFA, corrispondente italiana, tedesca, francese, contabile offresi. Scrivere «45500 C» Piccolo. 45500 C

DONNA onesta, vedova, offresi per portinaia. Indirizzo al Piccolo. 45530 C

EX sott'ufficiale carabinieri cerca impiego anche presso hotels come segretario. Scrivere «47057 C» al Piccolo. 47057 C

GIOVANE distinto intelligente cerca posto fiducia, segretario, cameriere, presso ricca famiglia. 47055 C

GIOVANE 21enne, già sergente, licenza tecnica, perfetto dattilografo, conoscenza francese offresi quale praticante ufficio. Gentili offerte scrivere «47291 C» Piccolo. 47291 C

GIOVANE lunga pratica, primaria ditta, offresi lavori ufficio oppure magazziniere, conoscenza tedesco, italiano, sloveno. Scrivere «47283 C» Piccolo. 47283 C

IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio, dattilografa, contabile, conoscenza italiano, tedesco e sloveno cerca occupazione. Gentili offerte sub «46849 C» Piccolo. 46849 C

IMPIEGATO statale con studio proprio amministrerebbe stabili. Offre referenze, eventuale cauzione. Scrivere «45432 C» al Piccolo. 45432 C

IMPIEGATO offresi per ore pomeridiane qualsiasi lavoro, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 45436 C

LAVORANTE tappezziere e sellaio perfezionato, cerca lavoro Trieste o provincia. Duttogliano N. 66, Lah Edvardo. 46239 C

LAVORANTE acque gazose, ottimi attestati, disposto anche fuori, offresi. Indirizzo Piccolo. 47103 C

LAVORANTE droghiere, serio, attivo al lavoro, onesto, sette anni mestiere, con buon attestato, offresi per drogheria, libero servizio militare. Scrivere sub «45412 C» Piccolo. 45412 C

MAGAZZINIERE, tostatore, lunga pratica ramo caffè offresi, miti pretese. Scrivere «47285 C» Piccolo. 47285 C

PENSIONATO ferrovia austriaca, conoscendo piazze di Vienna, Graz ecc. ecc., lingua tedesca, italiana, cerca qualsiasi posto; buone referenze. Indirizzo Piccolo. 45290 C

PORTINAIA con referenze offresi. Scrivere «47153 C» al Piccolo. 47153 C

PORTIERE hotel, lunga pratica, buone referenze offresi. Scrivere «47161 C» al Piccolo. 47161 C

RADIOCONCERTI: tecnico specialista di passaggio a Trieste, assumerebbe riparazioni, ricostruzioni e modernizzazione di apparecchi radio telefonici ed aerei. Rivolgersi: Bini, telefono 1670, dalle ore 20 alle ore 24 giornalmente. 47129 C

RAGAZZETTA offresi quale venditrice. Salita Gretta 10, II, Bercè. 45344 C

SIGNORA 32enne, presenza, bravissima massaia, sarta e cameriera fine, buoni attestati, cerca posto fiducia 1.o maggio presso distinta famiglia, anche direttrice casa, pure con bambini. Preferisce fuori Trieste anche estero. Indirizzo Piccolo. 12656 C

SIGNORINA trentenne ottime referenze offresi quale cassiera presso ditta oppure quale impiegata d'ufficio. Scrivere Resta, Gatteri 15, porta 10. 47227 C

SIGNORINA conoscendo la dattilografia ed il tedesco offresi pel pomeriggio. Scrivere «46224 C» al Piccolo. 46224 C

SIGNORINA anziana, colta, massaia, infermiera, cucito, onesta, volonterosa, cerca posto: mitissime pretese. Scrivere «47333 C» Piccolo. 47333 C

STENODATTILOGRAFA tedesca, perfetta conoscenza italiano, pratica ufficio, conteggi, offresi. Scrivere «47327 C» Piccolo. 47327 C

TINTORIA Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito. Massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lavorazione. 45258 C

TRENTENNE già direttore industria, conoscenza italiano, inglese, serbo-croato, tedesco, francese, pratica commerciale bancaria, esperto mercati Oriente, Estremo Oriente, ottime referenze desidera posto direttivo industria o commercio. Disposto recarsi anche estero. Offerte al Piccolo «46685 C». 46685 C

VENTENNE serio, attivo, desideroso iniziare carriera commerciale cerca posto presso ditta qualsiasi ramo. Scrivere «45096 C» Piccolo. 45096 C

Lavoro a domicilio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— CC

A. ASSUMESI copiatura perfetta a macchina, cent. 60 foglio. Copisteria Tigor 13. 45464 CC

A jour, punto inglese, bottoni, ricami macchina monogrammi. San Sebastiano 4, atrio. 7991 CC

A-JOUR macchina, punto inglese, per applicare tramezzi, ricami spugna e catenella, plissè tutte gradazioni. Commerciale 3, Rieger. 0862 CC

DISEGNI, ricami mano e macchina, eseguisconsi prontamente. Corso 2, quarto. 7988 CC

FALEGNAME eseguisce qualunque lavoro, ripara, lucida mobili, prezzi miti. Madonnina 4, primo, Tocilli. 46210 CC

MATERASSAIA offresi domicilio, anche suste, prezzi miti. Malcanton 15, terzo. 47085 CC

MENDARESSA assume qualsiasi lavoro in genere. Zaccaria 3, primo, destra. 45472 CC

MODISTA già premier Parigi confeziona, rimoderna modelli. Corso Garibaldi 15, terzo, destra. 47113 CC

MODISTA provetta, parigina, confeziona, rimoderna cappelli. San Francesco 34, mezzanino, sinistra. 45340 CC

MODISTA rimoderna, confeziona cappelli, feltro, fattura lire 10. Via Canova 9, pianoterra. 0873 CC

MODISTA primaria eseguisce elegantissimi modelli, lire 10. Rimodernature, riformature. Corso 45, secondo. 0860 CC

MURATORI, pittori, assumono qualsiasi restauro, eseguendo massimo ordine, prezzi miti. Offerte sub «47209 CC» Piccolo. 47209 CC

OROLOGIAIO assume qualsiasi riparazione. Via Arcata 16, secondo, scala destra. 45234 CC

RICAMI in qualsiasi punto, per abiti e coltrinaggi, eseguisconsi senza disegno, prontamente; prezzi di assoluta concorrenza, unicamente Corso Vitt. Em. 45, terzo piano. 47305 CC

SARTA di biancheria, lavoro finissimo a-jour, ricamo e cortinaggi, eseguisce proprio domicilio. Gatteri 46, V, Micopulo. 0861 CC

SARTA primaria, maestra taglio autorizzata, diplomata Vienna, eseguisce toilettes ultima novità, prezzi ridotti, taglia, prova lire 15; modelli carta 5. Valdirivo 9, primo. 0859 CC

SARTA capacissima confeziona, rimoderna modelli. Corso Garibaldi 15, terzo, destra. 47113 CC

SARTA uomo capacissima confeziona, volta vestiti. Michelangelo 5, terzo. 47177 CC

SARTA eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi miti, nonchè vestiti da 25 e tailleur da 50 in poi. Via Cologna 13, porta 13. 47037 CC

SARTA signora, bambini, lunga pratica, eseguisce prontamente ordinazioni, rimodernature, prezzi miti. Via Bosco 10, terzo, porta destra. 45476 CC

SARTA uomo e per ragazzi, ripara e nuovo. Raffineria 5, porta 10. 47361 CC

SARTA forestiera confeziona tailleur, vestiti, prezzi mitissimi. Guido Brunner 3, terzo, interno, Canton. 45524 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

A. IMPACCATRICE volonterosa, per grande negozio, cercasi. Offerte indicandi età, scuole assolte, occupazione genitori, referenze, sub «45440 D», Piccolo. 45440 D

A. RAGAZZO 16-17.enne, intelligente, per ufficio, cerca importante azienda. Offerte con indicazione età, scuole assolte, occupazione genitori, referenze sub «45444 D», Piccolo. 45444 D

A. STENODATTILOGRAFA italiana, possibilmente tedesca, cerca grande ditta. Offerte citando età, scuole assolte, posti occupati, pretese, referenze sub «45442 D», Piccolo. 45442 D

APPRENDISTA bandaio, cercasi. Via Vasari 6, Biasutti. 45348 D

APPRENDISTA falegname mobili, volonteroso, cercasi. Piccardi 24, Marez. 45168 D

CASSIERA ottime referenze, con cauzione, cercasi. Silvio Pellico 4, Destefani. 47083 D

COMMESSO manifatture, disposto stabilirsi Fiume, cercasi, primaria ditta fiumana. Offerte con indicazione ottime referenze, impieghi avuti, età e cognizioni lingue, sub «342 D» al Piccolo. 342 D

CONIUGI senza figli, pensionato, cercansi per portineria. Offerte «47231 D», Piccolo. 47231 D

CONTABILE-corrispondente italiano, tedesco e francese, buoni requisiti, cerca ditta esportazione derrate alimentari Veneto. Rispondere: Casella 183, Chioggia. 45002 D

DATTILOGRAFA praticante, cercasi. Via Geppa 2, IV. 7985 D

DITTA esportazione derrate alimentari Veneto cerca contabile corrispondente italiano, tedesco francese, buoni requisiti. Rispondere Casella 183 Chiozza. 45002 D

FACCHINO e impaccatore pratico vetrami cercasi presso Adler e Fortunato, via Milano 19. 45286 D

FALEGNAMI abili per riparazioni veicoli ferroviari, con buona retribuzione, cercansi. Officina Moncenisio, Corso Tortona 23, Torino. 5434 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Corso Garibaldi 10. 47321 D

GARZONA sarta donna, riceve paga, cercasi. Accettansi signorine paganti. Commerciale 3, Riezer, Salone confezioni. 0862 D

GARZONA con paga, piccolo lavoratorio biancheria uomo, cercasi. Clede, Riborgo 13, secondo (corte). 47281 D

GARZONA sarta uomo, accompagnata, cercasi. Via Geppa 10. 45420 D

GARZONE stiratrici cercansi prontamente. Presentarsi Donadoni 2, piano IV, porta 15, oppure lunedì lavoratorio Piccardi 11. 45522 D

GERENTE Fabbrica conduttori elettrici Luigi Martignoni, Genova, cerca per filiale Trieste, via Massimo d'Azeglio 21. 5435 D

GIOVANETTA italiana, brava e beneducata, cercasi quale aiuto padrona e per conversazione italiana, da distinta famiglia. Offerte con pretese alla signora Amelia Schindler, piazza Wilson 6, Olmütz, Czeco-Slovacchia. 300 D

IMPIEGATA conosca tedesco, dattilografa, massima serietà, cercasi. Silvio Pellico 4, Destefani. 47083 D

IMPIEGATO giovane, solida coltura commerciale, pratica d'ufficio, perfetto corrispondente italiano, stenodattolografo, cerca primaria società industriale per ufficio vendite. Offerte dettagliate con referenze, pretese «45402 D» Piccolo. 45402 D

IMPIEGATO, perfetto italiano, tedesco, stenografia, dattilografia, preferibilmente cognizioni tecniche, cercasi per ufficio tecnico. Offerte dettagliate sub «7987 D». 7987 D

MEZZA lavorante cappellaia, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 47355 D

OREFICI. Cercansi abilissimi operai, buona retribuzione. Scrivere Torino, ditta Ponzano Umberto, piazza Vittorio Veneto 23. 1888 D

PETTINATRICE Marcel, manicure, barbiere bravo pedicure tedesco o ungherese, cercasi subito. Miro Venezia, Lido. 5428 D

PORTIERE ammogliato, senza figli, bella presenza, costituzione robusta, cerca casa signorile. Offerte «12562 D» al Piccolo. 12562 D

RAGAZZA pratica cucina latteria, cercasi. Via Cavana 15. 45232 D

RAGAZZETTA pratica a'jour, cercasi prontamente. Sorgente 6, porta 21. 47215 D

RAGAZZI fabbri cercansi. Rivolgersi via Jacopo Cavalli 7, corte. 0870 D

RAGAZZO pratico trattoria, cercasi prontamente. Largo Santorio 1. 47021 D

RAGAZZO per commestibili. Felice Venezian 18, presentarsi lunedì. 47075 D

RAGAZZO quattordicenne, robusto, volonteroso, cerca negozio confezioni. Via Mazzini 32. 47079 D

RAGAZZO apprendista, intelligente, 16-18 anni, cerca Calzificio Venezia Giulia, Cecilia Rittmeyer 20. 47315 D

SARTA uomo, pratica taglio, cercasi a giornata. Rossetti 14, II. 47203 D

SIGNORA, signorina, 25-32.enne, onestissima, parli italiano, tedesco, dirigere pensione Abbazia, lavoro facile, cercasi. Offerte al Piccolo «0871 D». 0871 D

SIGNORINA pratica contabilità, cognizioni lingua tedesca, cercasi prontamente. Offerte scritte alla libreria Treves-Zanichelli. 45498 D

STENODATTILOGRAFA veloce in lingua italiana, che conosca perfettamente anche tedesco, cercasi da primaria azienda commerciale. Richiedesi inoltre bella calligrafia. Inviare offerte precisando referenze e stipendio richiesto sub «10010 D» al Piccolo. 10010 D

STENODATTILOGRAFA italiana, conoscenza tedesco, francese, cerca ditta primaria. Indirizzo Piccolo. 47137 D

STENODATTILOGRAFA praticante, conoscenza tedesco, possibilmente inglese, francese, cercasi prontamente. Offerte con pretese e referenze «47353 D», Piccolo. 47353 D

STENODATTILOGRAFO celere, lingua italiana, con conoscenza perfetta tedesco, bella calligrafia, cercasi da importante ufficio commerciale di Trieste. Indirizzaro offerte con indicazione referenze e richieste stipendio sub «1009 D» al Piccolo. 1009 D

VENDITRICE fidata, praticissima appalto, cercasi, possibilmente cauzione. Presentarsi Tor S. Piero 1, Pust. 45188 D

VENDITRICI manifatture e minuterie, cercansi. importante ditta. Offerte con indicazione impieghi avuti, età, ottime referenze, sub «342 D» al Piccolo. 342 D

VETRAIO abile, con lunga pratica, cercasi. Offerte: Weisz, piazza Borsa 9. 44952 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

AMMOBILIATA centro, cerca distintissimo signore, occasione letto supplemento per moglie, presso distintissima famiglia. Scrivere Piccolo «44956 E». 44956 E

AMMOBILIATA pulitissima, comodo cucina, massimo II piano, cercano prontamente coniugi distinti. Offerte «47245 E», Piccolo. 47245 E

AMMOBILIATA soleggiata, pulizia assoluta, luce elettrica, pensione famigliare, paraggi Battisti, Carducci, adiacenze, massimo III piano, cerca, 1.o maggio, distintissima signora. Scrivere «47241 E», Piccolo. 47241 E

AMMOBILIATA, luce, cerca commesso triestino presso distinta famiglia. Offerte prezzo «47145 E», Piccolo. 47145 E

AMMOBILIATA centrale, luce, ingresso libero, cerca distinto impiegato. Offerte sub «45492 E», Piccolo. 45492 E

AMMOBILIATE elegantissime, modeste, comodo cucina, cercansi urgentemente. Guido Brunner 5, latteria. 45392 E

CAMERA ammobiliata due letti, presso onesta piccola famiglia, quiete, luce elettrica, paraggi Ponterosso, ultimi mese, cercasi. Scrivere sub «44772 E» Piccolo. 44772 E

CAMERA vuota, luce, cercasi uso ufficio; preferibilmente centro. Scrivere sub «45306 E», Piccolo. 45306 E

CAMERA ammobiliata, luce, bagno, cerca signore stabile. Scrivere «45294 E», Piccolo. 45294 E

CAMERA soleggiata, centro, cerca signore stabile. Offerte «47095 E», Piccolo. 47095 E

CAMERE letto 2, eventualmente salotto, bagno, posizione centrale, cercano due signori. Offerte con prezzo «45274 E», Piccolo. 45274 E

CAMERETTA o camerino ammobiliato, cerca modista assente pomeriggio. Scrivere «47091 E», Piccolo. 47091 E

GARCONNIERES o stanza ingresso libero cerca comandante marittimo pagando annualità anticipata. Scrivere «45394 E», Piccolo. 45394 E

MATRIMONIALE comodo cucina, eventualmente salotto, presso famiglia distinta, cercasi. Offerte sub «45494 E», Piccolo. 45494 E

STANZA vuota ufficio, ingresso libero, con adiacente stanza letto, ammobiliata, eventualmente salotto, cercansi da signore serio, stabile. Offerte «45170 E», Piccolo. 45170 E

STANZA 2 letti, eventualmente comodo cucina, cercano due distinte signorine. Offerte «45178 E» Piccolo. 45178 E

STANZA elegante, centrale, ingresso assolutamente indipendente, cerca maggiore R. E. Offerte «47023 E», Piccolo. 47023 E

STANZA matrimoniale, con comodo cucina, paraggi S. Giacomo, S. Andrea, Servola, Barriera, cercasi prontamente; buon compenso. Offerte sub «45448 E» al Piccolo. 45448 E

STANZA vuota, ingresso libero, escluso comodo cucina, qualsiasi posizione, adatta lavoratorio sarta, cercasi pagando bene. Rivolgersi Valdirivo 23, II, porta mezzo. 45532 E

STANZA con tutto comfort, vitto, posizione centrale, cercano due fratelli. Offerte «47345 E» al Piccolo. 47345 E

STANZA ammobiliata cercasi per marito e moglie stabili; prezzo mite. Scrivere «47183 E», Piccolo. 47183 E

STANZETTA modesta, ammobiliata, centro, cercano due distinte sorelle. Ind. Piccolo. 45478 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. AMMOBILIATA elegante, 2 letti, ariosa, pulizia massima, affittasi, persone distinte, ingresso indipendente. Kandler 1, p. 18. 45510 F

ALLOGGIO gratuito riceverebbe vecchia pensionata oppure casalinga indipendente, sola. Offerto «47221 F» Piccolo. 47221 F

AMMOBILIATA, luce, affittasi, distinto signore. Madonna mare 12. 7992 F

AMMOBILIATA bella, luce, affittasi a serio distinto signore. Via Lavatoio 3, I sin. 45482 F

AMMOBILIATA, luce elettrica, affittasi. Via Manzoni 2, porta 4, mezzanino. 47343 F

AMMOBILIATA grande due persone, luce elettrica, senza uso cucina, affittasi. Mazzini 27, quarto. 42360 F

AMMOBILIATA, soleggiata, vista, luce elettrica, massima pulizia, costo, casa biancheria, affittasi. Ventisettembre 95, porta 14. 45298 F

AMMOBILIATA pulitissima affittasi, escluso donne. Via Gatteri 44, porta 10. 45296 F

AMMOBILIATA, vitto, pressi Eden, 360 mensili, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 45320 F

AMMOBILIATA, ascensore, affitta prontamente famiglia signore stabile. Visitare 12-18, Valdirivo 42, quarto, 22. 45380 F

AMMOBILIATA elegante, centrale, elettricità, ascensore affitta distintissima famiglia. Nicolò 33, secondo, destra. 47115 F

AMMOBILIATA elegantemente, scrupolosa pulizia, luce elettrica, affittasi a distintissimo. V. Regina Elena 23, primo piano, sinistra. 47151 F

AMMOBILIATA affittasi a due signori, con vitto o senza. Tor S. Lorenzo 4, porta 13. 47211 F

AMMOBILIATA elegantemente, ambiente decoroso, massima quiete, pulizia, unico subinquilino trattamento famigliare, cura biancheria, vestiario, affittasi presso distinta persona sola. Riflettesi soltanto signore serio, stabile, anziano. Visitare dalle 10-12.30, lunedì dalle 16-19. Gatteri 43, terzo, destra. 45276 F

AMMOBILIATA, ingresso scale, massima discrezione, affittasi; preferito marittimo, viaggiatore. Ventisettembre 31, terzo. 45244 F

AMMOBILIATA, centro, non mestierante affitta a due signori. Indirizzo al Piccolo. 47303 F

AMMOBILIATA, luce elettrica, vitto affittasi prontamente. Donizetti 3, secondo, destra. 47309 F

AMMOBILIATA pulitissima affittasi anche con vitto. Ruggero Manna 24, secondo, porta 6. 45416 F

AMMOBILIATE, vuote, comodità cucina, lussuose, modeste, affittansi. Via Machiavelli 24, pianoterra. 45486 F

AMMOBILIATE elegantissime garconnieres, ingresso libero, comodo cucina, offronsi. Guido Brunner 6, latteria. 45392 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Ginnastica N. 38, piano I. 45514 F

CAMERA matrimoniale col comodo cucina, soleggiata, vista al mare, affittasi prontamente in campagna, affitto 200 lire mensili. Pendice di Scorcola 585. 47279 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, luce elettrica, affittasi, due persone. Corso Vittorio Emanuele 13, II. 45484 F

CAMERA ammobiliata, luce, presso persona sola, affittasi. S. Nicolò 18, II destra. 45505 F

CAMERA vuota affittasi uso ufficio, ingresso libero. Via Milano 27, portiere. 47293 F

CAMERA ammobiliata, chiara, affittasi. Via Udine 29, primo, Kürbisch. 47311 F

CAMERA ammobiliata con due letti, presso piccola famiglia, affittasi a persone per bene. Escluso donne. Via D. Rossetti N. 28, primo piano, porta 8. 47257 F

CAMERA ammobiliata, posizione centro, affittasi preferibilmente a signorina impiegata, lire 80. Indirizzo al Piccolo. 45318 F

CAMERE ammobiliate due, con tre letti, affittansi. Via Borsa 1, quarto, destra. 47017 F

CAMERE ammobiliate, vuote, comodità cucina, salotto, comfort, affittansi. Valdirivo 21. 45360 F

CAMERETTA con letto, eventualmente vitto, affittasi. Massimo d'Azeglio 6, IV. 47359 F

I collettivi continuano in VIII pagina

A. GALOPIN — 81

LA NAVE DEI RIVALI

— Non si parla come avete fatto al comandante in seconda.

E volgendosi ai marinai:

— E voi, spicciatevi... perchè sarebbe capace di dire che sono d'accordo per sabotare il lavoro!

Qualche risata si elevò qua e là.

— Hai risposto bene, Carouge — disse padre Fantec. — Finalmente ti riconosco... Mi meravigliavo di vederti sempre duro con noi: ti avevo conosciuto diverso in altri tempi, giusto e dolce.

— Perbacco! Era stata quella canaglia a montarmi contro di voi; ma vi assicuro che rientrando a Paimpol, dirò all'armatore ciò che penso di lui... E poi... e poi... farò sapere parecchie cose a Malvin... perchè sono al corrente di certi imbrogli...

— Sull'armamento?

— Sì... sull'armamento... e su altre cose ancora... Se mi crede un imbecille, si sbaglia.

Larvor ormai non aveva più che un amico a bordo, o per lo meno un confidente... e questo confidente era Rorik.

— Credo — disse Le Herpeur — che la prossima stagione, il capitano non troverà più facilmente da imbarcarsi... Nessuno vorrà impegnarsi sul battello che comanderà lui... Sarà obbligato ad offrirsi agli armatori di Fécamp o di Dieppe, perchè in Bretagna sarà troppo conosciuto.

— Ma... chi sa? Ci sarà ancora qualche armatore disposto ad affidargli un battello... e riuscirà in qualche modo a reclutare l'equipaggio: certo però, non sarà ben servito come questa volta. Malvin, non lo riprenderà più, ne rispondo io. Malvin mi è amico, e gli dirò apertamente ciò che ho sul cuore.

Le lenze erano quasi tutte serrate. Non c'era più che dugliarle nei panieri.

Finita quest'operazione, si potevano incominciare i preparativi per salpare.

— Ecco la nostra fortuna! — gridò improvvisamente Ferznal che da qualche tempo osservava il mare. — Mentre stiamo per toglier l'ancora il vento cessa...

Difatti, la brezza divenne quasi impercettibile.

Un fiocco che era stato issato, non aveva il minimo fremito. Sopravvenne la calma assoluta e si dovette restar coll'ancora, per non lasciarsi trascinare dalle correnti.

— Non si può dire il contrario — brontolò Le Herpeur — abbiamo vera disdetta...

Tutti furono della sua idea.

XXVII

I preparativi per la partenza

Ah, l'impazienza terribile di quegli uomini, ansiosi di rivedere il loro paese e condannati sul Banco dalla bonaccia!... Chi la saprebbe immaginare?

Ad ogni momento consultano il barometro, guardano con occhio triste la bandiera issata alla punta di artimone e che pende, senza un fremito, simile ad una tela pregna d'acqua.

Una nebbia grigia si stende all'infinito, ed essi sanno che dovranno restar là, ancorati in quelle regioni maledette, sino a quando non sarà dissipata. Hanno l'impressione di essere sospesi fra cielo e acqua, su questo mare grabino che sembra sparire nel vuoto. L'occhio non riesce a fissarsi su nulla di solido. Par di spaziare nell'immensità.

Chi ha navigato ha potuto rendersi conto di questo fenomeno strano, soprattutto il mattino, quando una foschia leggera accarezza l'elemento liquido.

Abbandonata ai capricci dell'onda molle e pigra, la «Grâce-de-Dieu» rullava senza cambiar di posto e quel rullamento era snervante e sinistro.

— L'aria si riposa — disse Le Herpeur.

— Sì — fece Ferznal — e credo che non abbia voglia di muoversi.

— Probabilmente, anche quelli che sono partiti prima di noi sono fermi.

— No... — spiegò padre Fantec — sull'Oceano, quando si è passato un certo punto, si trova sempre un po' di vento. Qui, siamo riparati dalle montagne dell'isola. Se il vento soffiasse dal sud o dall'ovest, potremmo metterci in moto.

— A quanto pare — disse Arzano — gli americani hanno su tutti i loro battelli da pesca un motore... Gli americani sono pratici e cercano sempre di non perder tempo.

— Peuh! i motori... — fece Fantec. — Quando se ne ha bisogno, non camminano mai. Li conosco: quattro anni fa ero su un grande brigantino, il «Corsaire», provvisto di motore... Ebbene, ogni volta che eravamo presi dalla calma assoluta, era impossibile metterlo in marcia... C'era sempre qualcosa che non andava. A volte non si accendeva, a volte un cilindro era sudicio... invece, quando c'era il vento e le vele gonfiavamo come palloni, non avrebbe chiesto di meglio che camminare... No... non parlatemi dei motori ausiliarii... Un battello, dev'essere a vela o a vapore, non c'è via di mezzo.

— Neppure se c'è a bordo un buon meccanico? — obiettò Ferznal.

— Ma in tal caso un meccanico dovrebbe passare tutto il tempo a smontare, ingrassare, asciugare il motore, e non potrebbe rendere sul battello, nessun altro servizio. Sul «Corsaire», avevamo un meccanico, un tale chiamato Héronnière, un ragazzo che non valeva niente: era sempre attaccato alla sua macchina e quando c'era bisogno di un aiuto, non lo si vedeva mai.

Mentre Fantec parlava, gli uomini, appoggiati all'incinte, osservavano sempre il mare dove si vedevano i pesci saltare e ricadere in un getto di spuma.

Larvor non lasciava più la sua cabina. Da un finestrino lo si poteva scorgere, seduto dinanzi alla tavola, intento ad aggiornare il libro di bordo o a preparare le sue distinte di pagamento. Dopo la discussione avuta con Carouge non osava troppo mostrarsi sul ponte e, quando vi appariva, era per dare qualche ordine con tono secco ed irritato. Il solo uomo con cui talvolta chiacchierava era Rorik.

Il miserabile spiava certamente i suoi compagni e riportava al capitano i propositi che i marinai non mancavano di scambiarsi: diveniva sempre più odioso all'equipaggio e non passava giorno senza che gli facessero qualche dispetto. O gli staccavano l'amaca, o gli rovesciavano la gavetta, o gli nascondevano la roba.

Il furfante sopportava tutto senza lagnarsi, ma un giorno si adirò e se la prese con Le Herpeur.

— Ne ho abbastanza — disse — di servirvi da testa di turco... e se ciò continua..

— Cosa ci farai? — chiese Le Herpeur.

— Non potrai, spero, fare a noi ciò che hai fatto a Kènavo!...

Rorik era divenuto livido.

— Che cosa vuoi dire?

— Mi capisci, basta...

— Sta attento...

— Oh, non mi impaurisci! Io non avrei bisogno di un tagliere per gettarti in mare...

I marinai fecero cerchio intorno ai due uomini e qualcuno avrebbe volentieri assistito ad una colluttazione, ma Fantec si interpose:

— Le Herpeur — disse — ascoltami... Non metterti dalla parte del torto. Ci sono fatti che non possiamo regolare noi. Se ne debbono occupare le autorità marittime.

Rorik sogghignava, fissando su Fantec occhi lucenti.

— Sì... — ripetè Fantec... — certe questioni che non sono di nostra competenza...

Ci fu un silenzio.

Si vedeva che Rorik era turbato: però si sforzava di nascondere la sua calma.

— Capisco benissimo, che siete tutti contro di me...

— Perchè ne abbiamo le nostre ragioni — rispose Fantec.

— E allora, se avete delle ragioni, ditele.

— Non hai bisogno che ti si mettano i punti sugli i... Hai capito.

— Non capisco nulla.

— Meglio così... Capirai.

Rorik scrollò le spalle.

— Vedo — disse — dove volete arrivare... è una trama ordita contro di me, e ne conosco gli autori... Ma voi non «mi avrete» capite? non «mi avrete»! Me ne f... di voi, quanti siete...

Con queste parole, girò sui suoi tacchi e andò a rifugiarsi a prua.

— Abbiamo avuto torto — disse Fantec. — Ora diffiderà ed avrà tutto il tempo di preparare la sua difesa.

— La sua difesa? — fece Le Herpeur... — Che cosa potrà dire? Tutto lo accusa.

— Sì, ma le prove mancano.

— E la vostra testimonianza?

— Non basta... Sono supposizioni, niente di più.

— Oh, supposizioni! Bisognerà vedere. Ed il coltello sporco di sangue trovato nella «adorisa»? E le contraddizioni degli interrogatori? Tutto ciò, mi pare abbastanza serio.

— Sì, ragazzo mio... per noi, è serio, ma dinanzi ai giudici non basterà. La legge è legge e richiede delle prove.

— Allora, credete che quell'assassino se la caverà?

— Lo temo.

— Ah! sarebbe il colmo... Disgrazia delle disgrazie!... Ma come è possibile? Ci si sbarazza di una persona e si continua a vivere tranquillamente... Non so, cosa mi tiene di f... Rorik in mare...

— Via, ragazzo, calmati... vedremo. Per il momento non abbiamo da fare che una cosa, mettere Rorik in quarantena.

— Se credete che glie ne importi!

— Gli proveremo, se non altro, che non vogliamo più aver rapporti con lui...

. . . .

Un mattino l'equipaggio si avvide che la nebbia ondeggiante sul mare si era dissipata.

(Continua)

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

CAMERETTA soleggiata, centralissima, volendo vitto, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 47173 F

CAMERINO affittasi. S. Michele 24, IV destra. 46945 F

CAMERINO, con costo, affittasi a persona dabbene. Pietà 31, porta 20. 45426 F

MATRIMONIALE quietissima, moderna, stupenda vista, scrupolosa pulizia, bene ammobiliata, massimo comfort, casa signorile, affittasi a distinte persone. Indirizzo Piccolo. 45300 F

STANZA bene ammobiliata, massima pulizia, affittasi a distinto signore, coniugi soli. Via A. Canova N. 14, I piano, porta N. 6. Visitare ore 9-13 e 16-19. 44744 F

STANZA vuota affittasi, signora o signorina distinta. Arcata 7, III, porta 12. 47341 F

STANZA ammobiliata, centro, affittasi a ufficiale superiore o impiegato banca. Indirizzo Piccolo. 45364 F

STANZA a due letti affittasi; escluso donne. Androna S. Lorenzo 2, secondo. 45318 F

STANZA bella, pulitissima, luce elettrica, affittasi distinto signore. Ricevo dalle 14-18, via Raffineria 4, porta 26. 47117 F

STANZA ammobiliata affittasi a due uomini. Via Riborgo 4, secondo. 47233 F

STANZA ammobiliata, bellissima, soleggiata, luce elettrica affittasi distinto signore presso persona sola. Segantini 4, porta 7. 47187 F

STANZA ammobiliata affittasi a signore anziano. Via R. Imbriani 9, terzo. 47143 F

STANZA ammobiliata, centrale, affittasi. Torquato Tasso 4, porta 16. 45190 F

STANZA ammobiliata, bella, quasi ingresso libero, affittasi primo maggio presso persona sola a distinto. Indirizzo Piccolo. 45214 F

STANZA ammobiliata, luce, affittasi signore distinto. Valdirivo 12, secondo, sinistra. 45236 F

STANZA ammobiliata, con vitto, affittasi. Ginnastica 28, quarto. 47317 F

STANZA ammobiliata, luce, affittasi a distinto signore. Torrebianca 14, secondo. 0864 F

STANZA vuota affittasi. Via Margherita 3, porta 20. Visitare dopo ore 9. 47307 F

STANZA elegante, con vitto, affittasi prontamente soltanto a distintissima persona. Visitare dalle 11 in poi. Indirizzo Piccolo. 47265 F

STANZA ammobiliata, soleggiata, unico subinquilino, affittasi presso distinta famiglia; scrupolosa pulizia. Lazzaretto 31, quarto. 45430 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, centro affittasi prontamente. Zonta 3, primo, sinistra. 45420 F

STANZE vuote, comodo cucina, uso giardino; altre matrimoniali, salotto, bagno, vitto; qualcuna ingresso libero, paraggi centro, anche Barcola, affittansi. Rivolgersi Genova 17, caffè. 45342 F

STANZE due vuote, una ingresso libero, affittansi. Indirizzo Piccolo. 45212 F

STANZE due, vuote, bellissime, in villa S. Giovanni, affittansi per stagione o tutto anno. Indirizzo Piccolo. 45246 F

STANZE due matrimoniali, comodo cucina, una stanza matrimoniale per marito moglie comodo cucina, altra matrimoniale, salotto, altra stanza per scapolo, affittansi prontamente. Rivolgersi piazza Goldoni 3, primo. 45450 F

STANZETTA ammobiliata affittasi. S. Giacomo in Monte 18, quarto, sinistra. 45372 F

STANZETTA ammobiliata, interna, luce elettrica, affittasi. Battisti 4, primo, sinistra. 47067 F

VITTO sano, abbondante a lire 6, per signori presso la mensa di via Rossetti 12, secondo, porta 8. 47131 F

Istruzione

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— G

A. A. A. A. A. ALLA Berlitz School, via Torre bianca 21: durante questa settimana apertura dei nuovi corsi acceleratissimi: tutte le lingue! Corsi di letteratura, corsi di corrispondenza commerciale, corsi di ripetizione o di preparazione agli esami, corsi per i bambini, ecc. ecc., lezioni individuali e collettive. Professori delle rispettive nazionalità. Schiarimenti ed inscrizioni ogni giorno fra le 9 e le 21. 16 G

A. A. A. A. A. «AUDACE», Lavatoio 5 (angolo Trentaottobre). Scuola privata. Doposcuola, corsi scolastici professionali, ripetizioni. Presenta nuova forma di pagamento. Prendendosi scrupolosa cura degli allievi, sicura dell'esito, offre agli interessati la facilitazione di pagamento postecipato e condizionato alla promozione. Informazioni giornalmente, domeniche 10-13. 0875 G

A. A. A. LAVATOIO 5 (angolo Trentaottobre). Scuola «Audace». Corsi accelerati di ragioneria, licenza complementare (tecnica), magistrali ecc. Informazioni su qualunque questione scolastica giornalmente; domeniche 10-13. 0875 G

A. A. LATINO in piccoli gruppi trisettimanali, lire 35 mensili. Si svilupperanno con esposizione semplice la parte principale della grammatica, in altro corso le regole fondamentali per la traduzione dal latino. Informazioni giornalmente; domeniche 10-13. Scuola «Audace», Lavatoio 5 (angolo Trentaottobre). 0875 G

A. CHITARRA, mandolino, apprendonsi entro due mesi, metodi celerissimi speciali; lezioni violino, espertissimo insegnante. Cataldo, viale Ventisettembre 12, III. 0872 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata; durata corso 3 mesi. Un mese semi gratuito. Ginnastica 45. 47159 G

ABILITAZIONE tecnica: preparazione candidati nel diritto. Offerte «45264 G», Piccolo 45264 G

«AUDACE», Scuola privata, Lavatoio 5. Preparazioni all'esame d'ammissione istituti tecnici, ginnasiali. 0875 G

DATTILOGRAFIA: «Rapida», scuola autorizzata, una lira la lezione. Gatteri 12. 47027 G

ENGLISH lessons. Miss O'Brien, London, via Benvenuto Cellini 2, IV. 45278 G

FRANCESE in tre mesi. Prof. René Enenkel parigino, Ventisettembre 31: 11-12, 15-20. 45460 G

INGLESE, grammatica, corrispondenza, conversazione, insegna maestro. Via Milano 5, primo. 47097 G

ISTRUISCO dilettevolmente piano, specie adulti, 20 mensili. Ventisettembre 31, III. 45244 G

NEGOCIANTS, correspondants! Pour compositions, traduction, correction de lettres etc. en français, adressez-vous, confiants, via Chiozza 26, II. 44206 G

SIGNORINA dà lezioni di pianoforte; prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo. 46360 G

SIGNORINA darebbe lezioni pianoforte, lire 25 mensili. Indirizzo Piccolo. 45222 G

STRANIERA distinta cerca conversazione italiana, da persona intelligente, con buona pronuncia. Scrivere «45490 G», Piccolo. 45490 G

STUDENTE liceale offresi per ripetizioni latino. Indirizzo al Piccolo. 45260 G

STUDENTESSA darebbe lezioni latino a prezzi modici. Offerte «0857 G», Piccolo. 0857 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

CAGNA lupina rinvenuta. Rivolgersi via Costa lunga 240, Andlovic. 45182 H

CAGNETTO nero, petto bianco, risponde nome Dick, smarrito venerdì. Mancia lire 50 portandolo dentista Bellini 9. 47357 H

SIGNORA veduta raccogliere borsetta stoffa nera contenente chiave, rosario e piccolezze, in piazza Cornelia Romana, è pregata gentilmente depositarla panetteria piazza Cornelia Romana 1. 47157 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola Minimo L. 2.— I

A. APPARTAMENTO completamente vuoto, ogni comfort affittasi prontamente. Rivolgersi piazza Goldoni 3, primo. 45450 I

ABITAZIONE due stanze, pressi stazione, scambiasi con, quattro, paraggi Rossetti, pagando spese. Indirizzo Piccolo. 45356 I

APPARTAMENTI più grandezze, posizione, vuoti ammobiliati, scambi, ville magazzini affittansi Via Machiavelli 24, pianoterra. 45486 I

APPARTAMENTO due camere, cameretta, cucina, massimo comfort, luce, I piano, paraggi Piccardi, scambiasi simile o meno, purchè orto. Offerte «45032 I» Piccolo. 45032 I

APPARTAMENTO dieci stanze, bagno, centralissimo, cedesi prontamente, esclusi mediatori. Scrivere «46919 I» Piccolo. 46919 I

APPARTAMENTO centralissimo, 7 stanze, cucina, camerino, anticamera, accessori, condizioni trattabili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 45034 I

APPARTAMENTO due stanze, due stanzini, cucina, elegante, scambiasi con altro di quattro stanze. Indirizzo Piccolo. 47155 I

APPARTAMENTO in bella casa, vicino stazione, sei stanze, bagno, luce, cedesi con mobili. Offerte «45270 I» Piccolo. 45270 I

CAMERA, cucina, acqua scambiasi con eguale, escluso S. Giacomo. Indirizzo Piccolo. 45220 I

CAMERE due, cucina ammobiliate, adatte commercio, cedonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 45498 I

CAMERE due, cucina, scambiansi con camera, camerino, cucina, paraggi chiesa S. Antonio Vecchio. Tiziano 13, secondo, sinistra. 45304 I

MAMMA!

Tutti hanno una mamma, anche se figli di padre ignoto. Persino i trovatelli, i figli di nessuno, invocano questo caro nome nella gioia e nel dolore.

CAMERE due, cucina, acqua, gas, paraggi Boschetto, scambio con camera, camerino, cucina, acqua, gas. Offerte Piccolo «47175 I». 47175 I

MAGAZZINO affittasi. Via del Bosco 17. 45336 I

MAGAZZINO posizione centrica, prezzo occasione, cedesi. Indirizzo Piccolo. Dalle 10-12, escluso mediatori. 45364 I

PORTINERIA camera, cucina, acqua, luce scambiasi con camera, cucina, centro. Indirizzo al Piccolo. 46390 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, comfort, splendida vista, arioso, scambiasi con eguale, possibilmente camera in più. Indirizzo Piccolo. 46923 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, centro, ammobiliato, acqua, luce, gas, cedesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 46707 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, con acqua, scambio con più grande. Indirizzo Piccolo. 45334 I

QUARTIERE camera, cucina, acqua, parchetti, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 47069 I

QUARTIERE camera, cucina, ammobiliato, adatto sposi, cedesi. Via Raffineria 9, trattoria 0265 I

QUARTIERE; camera, camerino, cucina, centro affittasi. Carpenè, Caffè Volti Chiozza, dalle 9-11. 47219 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, scambio con eguale o più grande. Indirizzo Piccolo. 47077 I

QUARTIERE, camera, cucina, ammobiliato, cedesi occasione. Indirizzo Piccolo. 45228 I

QUARTIERE di due camere, ripostiglio e cucina, soleggiato, chiaro, scambiasi con eguale o stanzetta in più. Indirizzo Piccolo. 45288 I

QUARTIERE completamente vuoto, paraggi ospedale, affittasi subito. Rivolgersi Valdirivo 23, primo. 45468 I

QUARTIERE due camere, comerino, cucina ammobiliato cedesi subito o scambiasi con altro tre camere, cucina, accessori. Visitare 14-16. Indirizzo Piccolo. 45454 I

QUARTIERI camera cucina, grandi, vuoti, ammobiliati, orto, affittansi. Valdirivo 21. 45560 I

QUARTIERINO bello, comfort, scambio con due camere, cucina, posizione indifferente, più mille lire. Via Donadoni 6, quinto. 47289 I

TETTOIA con scrittoio, costruzione moderna, adatta per tipografia, industria, garage, con attiguo magazzino, uso deposito, pigione minima, affitto. Via Ginnastica 58. 47039 I

VILLA ammobiliata, tutto comfort, telefono, luce, bagno, 5 stanze, affittasi causa partenza. Dreos, Caffè Tomaso. 45216 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTO vuoto, centrale, cercasi: 6 stanze, bagno, stanzino, massima serietà. Offerte Bill, Torrebianca 24. 47141 L

APPARTAMENTO tre stanze circa, comfort, abbisognami subito. Compenso immediato. Serietà, escludendo mediatori. Offerte «45124 L» Piccolo. 45184 L

CAMERA, camerino, cucina, acqua, gas, posizione indifferente, cerco. Forte compenso. Scrivere «45326 L» Piccolo. 45326 L

CAMERA, cucina, comfort, cerco pagando da duemila in poi; urgentissimo. Piccardi 2, porta 21. 47351 L

CAMERA o camera camerino, cucina, acqua, gas, cercasi; affitto anticipato d'un anno oppure compenso adeguato; esclusi mediatori. Scrivere «45518 L» Piccolo. 45518 L

MAGAZZINETTO paraggi Carducci-stazione centrale, anche in corte, purchè accessibile con carro, cercasi. Janesch, Casella 393, centro. 47061 L

MILLE lire offro a chi mi procura un quartierino vuoto di 2 camere e cucina, centro. Indirizzo al Piccolo. 45280 L

QUARTIERE vuoto, tre-cinque ambienti, possibilmente orto, soleggiato, cercasi pagando due anni anticipati. Offerte «45514 L» Piccolo. 45314 L

QUARTIERE 2-3 stanze, cucina, bagno, giardino, cerca industriale viennese, vuoto o semiammobiliato, comodo cucina, con giardino, in villa pagando annualità anticipata. Scrivere Piccolo «45394 L». 45394 L

QUARTIERI 12 cercansi causa demolizione casa, da una camera fino 4; possibilmente vuoti: ritto martelli. Scrivere sub «45310 L» Piccolo. 45310 L

QUARTIERINO una, due stanze, cucina, cercasi, buon compenso. Offerte «44996 L» Piccolo. 44996 L

QUARTIERINO vuoto, semiammobiliato, cerca piccola famiglia, verso compenso. Offerte sub «0853» Piccolo. 0853 L

STUDIO grande, centro, mobiliato o vuoto, cerco. Offerte: Sanminiatelli, XX Settembre 4, secondo piano. 47041 L

7000 offro per quartiere tre stanze, comfort, giardino, oppure terrazza, eventualmente ammobiliato. Indirizzo Piccolo. 46955 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— M

A. CARROZZA Vittoria bellissima, come nuova, vendesi. Scrivere «47335 M» Piccolo. 47335 M

A. PIPA da camera, corno bianco tornito, finemente lavorata, vendesi. Indirizzo Piccolo. 47359 M

ACQUARIO-salafontaine, pompa e vasca cristallo, vendo. Anastasio 10, secondo, sinistra. 45508 M

APPARATO fotografico 9x12, doppio anastigmato Rodenstock, accessori, straoccasione 300. Indirizzo Piccolo. 47293 M

ATTREZZI per officina completa vendonsi causa partenza. Gorizia, via Torriani 13. 1166 M

BANCO con marmo, vetrine per uso liquoreria, vendonsi. Via Solitario 14, pianoterra. 45406 M

BASTONE bambù grosso, manico curvato, perfetto, rarissimo esemplare, vendesi. Indirizzo Piccolo. 47369 M

BILANCIA ponte, kg. 20, decimale 150, vendo dalle 8-14. Raffineria 4, Trattoria Poppi. 47239 M

BILIARDI due vendo occasione. Sansebastiano 7, primo piano. 47111 M

BORSETTA oro vendesi d'occasione. Via Vasari 19, porta 11. 45496 M

CAGNA buldog razza pura, mesi due, bellissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 45026 M

CANARINI veri Arsenfeld parecchie coppie, pappagallo brasiliano, parecchie gabbie, vendonsi. Gelsi 12, porta 13. 47165 M

CANARINI insegnato canto usignuolo vendonsi. Cristoforo Cancellieri 95, II, destra. 47105 M

CANE Barbone 1½ anni vendesi. Via Udine 65, porta 12. 45398 M

CARRETTO due ruote vendesi. Via Solitario 11, primo. 47163 M

CARRO lungo a quattro ruote, vendesi. Informazioni presso Cechet, via S. Nicolò 11. 45248 M

CARROZZELLA elegantissima vendesi prezzo irrisorio. Concordia 27, primo, sinistra, fermata tram, S. Giacomo. 45272 M

CARROZZELLA pieghevole per bambini vendesi. Piazzetta Pozzo del Mare 5, terzo piano. 45238 M

CARROZZELLA per bambini «Brennibor» ottimo stato vendesi. Via Giulia 32, terzo, destra. 45308 M

CREDENZA camera pranzo, buono stato, vendesi. Ginnastica 43, porta 11. 47029 M

CUCCIOLI Buldog razza pura vendonsi. Tesa 25, Knoflien. 47255 M

CUCCIOLI lupi, belli, 8 settimane, vende Francesco Decleva. Vipacco. 47273 M

FONOGRAFO Pathè, con dischi, vendo. Indirizzo al Piccolo. 47235 M

IMPERMEABILE grigio, media statura, giacca e gilet nero, vestito completo blu, occasione. Toro 8, secondo, destra. 9689 M

MACCHINA cucire nuovissima, garantita, lezioni ricamo gratuite, vendesi, occasione. Cervellini, Carducci 27. 42660 M

MACCHINA tipo Vienna per la lavorazione dei gelati, ultimo modello, vendesi. Rivolgersi Bar Procuratie, dalle 13-15. 47099 M

MACCHINA cucire, famiglia, buonissimo stato, vendesi. Piazza Donota 3, secondo. 47329 M

MACCHINA cucire, seminuova, moderna, testa rientrante, vendesi occasione. Solitario 13, primo, porta 8, sinistra. 45480 M

MACCHINA cucire Singer vendesi qualunque prezzo. Via del Ponte 6, primo, sinistra. 7994 M

MACCHINA a jour vendesi occasione. Via Donizetti N. 5, porta 10. 0855 M

MACCHINA Singer, specchi, ventilatori, macchina fotografica vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 45462 M

MATERASSI due di 1½, uno lana l'altro crine, più coltrinaggi vendonsi. Via Riborgo N. 4, secondo. 47233 M

OCCASIONE. Fucina ventilatore, pompa per gas, ordigni a mano da bandaio, tutto in ottimo stato, vendo. Rivolgersi in mattinata, via G. Gallina 4, secondo, interno. 47295 M

OLEANDRI grandi vendo. Ventisettembre 22, primo, destra. 45230 M

PIALLATRICE con trapano orizzontale e apparato per la saldatura autogena, completo, nuovi, vende Gino Minach, Fiume. 12251 M

SCANSIE due, con banco, adattissime qualsiasi genere, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 47331 M

SERVIZIO tè giapponese, valigiette cuoio, vendonsi. Pondares 6, pianoterra. 45366 M

SETA cruda giapponese finissima per vestiti signora e uomo, vendo a prezzi convenienti. Raffineria 3, porta 21. 45176 M

STUFA «Phoebus» poco usata vendesi. Via Commerciale 7, portinaio. 45204 M

SUSTE due nuove, vendonsi occasionissima, in giornata. Pesce 2, mezzanino (piazza Cavana). 45324 M

TIGRE reale, pelle magnifica, con testa, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 44774 M

UOVA fecondate vendo. Via Eremo, Chiadino in Monte 157, Bon. 47191 M

VALIGETTA viaggio, necessaire, servizio giapponese caffè, vendonsi. Madonnina 4, p. 11. 47251 M

VASCHETTA nuova zinco, bambino; specchio 60X114 con cornice dorata, vendonsi. Via Galilei 7, porta 7. 47125 M

VESTITI la signorina, buonissimo stato, vendonsi. Petrarca 7, terreno. 45218 M

VESTITI due, buono stato, vendonsi. Campo S. Giacomo 2, primo, porta 6. 45404 M

VESTITI 2, uomo, tela, un tailleur e vestito maglia seta per signorina, vendonsi. Via Rismondo 4, porta 8. 46865 M

VESTITI uomo, alcuni calzoni, impermeabile donna, vendonsi; buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 45036 M

VESTITO verde con scialle, cappelli, scarpe bianche 37, vendonsi causa lutto. Corso Garibaldi 33, secondo. 47223 M

VESTITO uomo, quasi nuovo, persona robusta, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 47319 M

VESTITO, mantelli blu, costume (gonna giacca) rigato, cappelli, tutto modernissimo, stato perfetto, vendonsi. 14-15, Ventisettembre 4, porta 12. 47237 M

VIOLONCELLO boemo occasione zittera Kiende, vendonsi causa partenza. S. Vito 6. 45422 M

Acquisti d'occasione

cent. 20 la parola Minimo L. 2.— N

A. VIOLINI comperansi usati, vecchi, anche guasti, nonchè mandolini, chitarre. Incaricato Studio mandolinistico, viale Ventisettembre 12, terzo. 0372 N

BAGNO zinco cercasi. Offerte «47135 N» Piccolo. 47135 N

BILANCIA famigliare, peso 5 chili, comprerebbesi. Offerte «45186 N» Piccolo. 45186 N

BILANCIA decimale, portata 400-500 kg., cercasi eventualmente scambiasi con portata 200 kg. Offerte sub «44980 N» al Piccolo. 44980 N

BILANCIA decimale completa con pesi 150-200 kg. portata, acquisterebbesi. Offerte Piccolo sub «45078 N». 45078 N

CANE buldogg compero. Presentarsi Miani presso I. G. di Lenardo, Rossini 14. 45528 N

CARABINA Flaubert marca F. N. Belgio, 6 millimetri, ottimo stato, cercasi. Offerte Piccolo «47207 N». 47207 N

CARRO 4 ruote, solo se occasione, cercasi. Piazza Borsa 9, Weisz. 44964 N

CICOGNA imbalsamata, anche verso noleggio, cercasi. Offerte indicando prezzo sub «45438 N» al Piccolo. 45438 N

GHIACCIAIA di circa un metro quadrato, compero. Palestrina 4, I sinistra. 45083 N

GRAMMOFONO fino, ottimo stato, cercasi purchè occasione. Offerte «47205 N» al Piccolo. 47205 N

MACCHINA taglio acquisterebbe legatore libri. Scrivere «47199 N» al Piccolo. 47199 N

RINGHIERA ferro o rete metallica, per giardino, usata, acquistasi. Indirizzo al Piccolo. 45262 N

STIVALONI gialli N. 40, nuovi, oppure buono stato, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 47185 N

VESTITO uomo cerco pagando bene. Rivolgersi o scrivere Beccherie 4. 7997 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— NN

A. A. A. ATTENZIONE! Compero mobili, camere pranzo, letto, pezzi singoli, pulti, scrivanie, pagando prezzi altissimi. Beccherie 5. 7995 NN

ARMADIO, divano, vendo. Via C. Rittmeyer 7, port 1a4, lunedì mattina. 44706 NN

ARMADIO da ghiaccio, tre spartizioni, foderato tutto zinco, ottimo stato, vendesi occasione, lire 160. Zonta 4, magazzino. 45196 NN

BIBLIOTECA oppure scaffali cercansi, occasione. Offerte descrizione, prezzo sub «47171 NN al Piccolo. 47171 NN

CAMERA porte piene, specchi grandi, ordinata 4200, vendo 2800, causa partenza. Via dell'Istria 220 (dirimpetto salesiani). 46937 NN

CAMERA matrimoniale lussuosa, ultimo modello, originale, altra stile inglese, vende fabbricante. Indirizzo Piccolo. 45526 NN

CAMERA matrimoniale moderna, bellissima, vendesi. San Giacomo Monte 12, II, porta 5. 47339 NN

CAMERA matrimoniale massiccia, con suste, basso prezzo, vendesi. Corso Garibaldi 29, p. 6. 47337 NN

CAMERA pranzo, moderna, credenza, stipo, tavolo, 6 sedie, vendesi. Malcanton 7, I, sinistra. 7990 NN

CAMERA massiccia con psiche, vendesi. Via Bosco 38, porta 9. 0854 NN

CAMERA letto, faggio, davvero garantita, solamente 2175; sale pranzo, noce, sedie pelle 1950, merce stagionata non confondersi con quella costruita giornalmente sulla piazza. Via Fabio Filzi 15, Punzo. 47275 NN

CAMERE matrimoniali a prezzi d'occasione, non si comperano senza il parere di un intenditore. Osservate nostra inserzione odierna, avviso commerciale Fabbrica mobili «Garanzia» S. A. Via Palladio 5. 1408 NN

CAMERE matrimoniali a prezzi d'occasione. Non comperate senza intenditore. Osservate nostra inserzione odierna avviso commerciale. Fabbrica mobili «Garanzia» S. A., via Palladio 5. 0847 N N

CANAPE' cuoio, occasione, vendo. Via Padnina 11, I, destra, Defendi. 45250 NN

CUCINA modernissima laccata, 750, senza pittura 500. Ferriera 16, falegname. 45352 NN

CUCINA primo lusso, marmi, vendesi straoccasione. Via Guardia 14, pianoterra. 45474 NN

DIVANO letto bello, specchio grande, vendo. Anastasio 10, secondo, sinistra. 45503 NN

LETTINO con materasso vendo. Solitario 3, II, porta 11. 47301 NN

LETTO ferro, susta metallica, vendesi. Solitario 11, I piano. 47163 NN

LETTO ottimo stato, susta stoffa, vendo 200. Piccardi 10, quarto. 45174 NN

LETTO ferro con rete 160, lettino bambini con rete metallica 185 in poi. Punzo, Fabio Filzi N. 15. 47277 NN

LETTO moderno con rete, quasi nuovo, vendesi. Rossetti 31, pianoterra. 47347 NN

MATRIMONIALE 1.550; attaccapanni 29; vende Zanchi, Lazzaro 1. 0843 N N

MATRIMONIALE e pranzo lussuosissime, rovere massiccio, Vienna, anteguerra, cortinaggi, quadri, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 47199 NN

MATRIMONIALE usata vendesi 1800. Ghega 7, quarto, sinistra. 45358 NN

MATRIMONIALI faggio, belle, solide, prezzi mitissimi, pronte. Assunzioni su disegno, ordinazioni qualunque tipo, stile. Falegnameria meccanica, S. Maurizio 13. 27343 NN

MOBILI diversi da vendere in mattina. Corso Garibaldi 20, terzo. 47215 NN

OCCASIONE: vendesi salotto lussuoso, artistico stile veneziano, stanza da pranzo massiccia, lavorazione Cantù, anticamera, trofeo armi, arazzi. Esclusi rivenditori. Visibile dalle 10 alle 12. Indirizzo Piccolo. 46917 NN

OCCASIONE, vetrina grande, tavolo rotondo. Sorgente 6, terzo. 47149 NN

PIANINI, pianoforti vendonsi cassa oppure facilitazioni pagamento, con garanzia per 6 anni, dalla Fabbrica pianoforti della Società Operaia Triestina, via Fabio Severo 36, dalle 8-20 di ogni giorno. 44088 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger e Gloss», scambi, facilitazioni. Pianini nuovi mogano, neri, noce, incrociate, tre pedali, voce straordinaria, da lire 4200 fino 4800; pianoforte «Luner» mezzacoda, lungo 165 cm. 3600; «Tomaschek» 1800; pianino elettrico «Hupfeld-Dea», perfettissimo, prezzi assoluta convenienza. Via Sanità 16. 46631 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl, assortimento, vendonsi. Scambi, facilitazioni, Corso Garibaldi 13. 12063 NN

PIANINI, pianoforti, primarie marche, Aug. Förster, Gössl, Krauss, Müller ecc., vende ditta Fabbri, Carducci 24, I. 12075 NN

PIANINO, eventualmente painoforte, acquisterei privatamente, esclusi mediatori. Offerte prezzo, marca, sub «46311 NN» Piccolo. 46311 NN

PIANINO moderno, incrociato, trepedali vendesi grande convenienza. Solitario 25, terzo. 47169 NN

PIANO Mignon, tedesco, straordinario, vendesi; scambierebbesi piano usato. Via Commerciale 13, secondo. 0858 NN

PIANOFORTE 450 vendo Zanchi, Lazzaro 1. 0844 N N

PIANOFORTE Schnabel, bella voce, ottimo stato, vendesi. Via Montecuccoli 11, II. 45148 NN

POLTRONE due barbiere, vendonsi. Rivolgersi lunedì, via Istituto 26, barbiere. 45352 NN

SCANSIE forti, scrivanie per deposito, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 47269 NN

STANZA moderna, una persona, vendesi. Tiziano 18, II, destra, Bartoli. 47225 NN

STANZA matrimoniale quasi nuova, con suste, capezzali e materassi lana, coperte, tavolino, cinque sedie, vendo. D'Azeglio 20, porta 11. 47193 NN

STANZA pranzo, noce, sedie in pelle, cristalli, specchi, vendesi prezzo occasione. Toro 8, II, destra. 31724 NN

Commercio ed industria

cent. 40 la parola Minimo L. 4.— O

A. A. A. A. A. A. ATTENZIONE! Compero vestiti, frack, smocking, macchine cucire, casseforti, porcellane ecc, pagando prezzi altissimi. Beccherie 4, Israel. 7993 O

A. A. A. A. A. A. ORO, argento, dentiere, rottami, qualsiasi compero, pagando prezzi superiori a tutti, anticipo denaro per disimpegni. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43.

A. A. A. A. A BRILLANTI, gioie, argenteria, oro, rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1793 O

A. BRILLANTI, gioielli usati, argenterie, orologi oro, pago benissimo. Chiarelli, Tarabochia 2. 1319 O

A. DENTIERE vecchie, anche con fibra, qualsiasi tipo, compero pagando bene. Scrivendo compero a domicilio. Oreficeria Povh Alberto, via Mazzini 46. 127 O

«ARRIBA» è il migliore Cioccolatino vermifugo, desiderato dai bambini, per il grato sapore e di efficacia indiscussa. Guardarsi dalle imitazioni. Chiedere espressamente Cioccolatino vermifugo «Arriba». In tutte le farmacie. 324 O

ASSORTIMENTO calze filo fantasia, bambini, signora, uomo. Genova 13, mezzanino. 45262 O

BRANDE a 50, ottomane, materassi, vegetale 60, suste 40, e qualsiasi lavoro da tappezziere, vendonsi. Solitario 11, I piano. 47163 O

DIGESTIONE cattiva, bruciori di stomaco, atonie intestinali guariscono mirabilmente le pillole di naftolo composte. Farmacia Zanetti Barbich, via Mazzini N. 43. 2142 O

GIUSTO COLAUTTI

si spense questa notte, dopo lunga e penosa malattia, confortato dalla fede e dai suoi cari.

Profondamente addolorati, la consorte **MARIA**, i figli **ANGELINA** col marito **ENRICO EGGENBERGER, UMBERTO** (assente), **NINA, GIUSTO,** ed **ANNA** col marito **ROMEO CAUCICH,** il nipote **VITTORIO,** anche a nome degli altri nipoti e parenti tutti, ne danno il tristissimo annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 26 corrente, ad ore 10, partendo dall'abitazione di Vetta di Scorcola N. 838 (Romagna).

Trieste, 25 aprile 1925.

Una prece!

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

RINGRAZIAMENTO

Con animo commosso, ringraziamo tutte quelle gentili persone che, con l'intervento ai funerali o in altro modo, onorarono la memoria della nostra indimenticabile

Madre

Famiglia BELLELI

DURANTE le frequenti epidemie di tosse pagana, furono esperimentati e provati diversi rimedii. Quelli che corrispondendo meglio all'uso terapeutico resero i migliori servigi, si trovano combinati in un preparato sciropposo chè vale per la miglior specialità contro la tosse convulsiva. Questa specialità è la Pertossina che viene preparata nella Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 180 O

MODELLI Milano da 35 lire in più; massima eleganza. Navali 11. 45216 O

PIOMBO vecchio, qualsiasi quantitativo, acquistasi a lire 2.80 kg. Via S. Marco 22. Telefono 2744. 45198 O

STRACCI 1 lira, carta archivio, ferramenta, a prezzi altissimi, acquistansi. Via Milano 29. 45410 O

UBRIACHEZZA! Guarigione con le polveri Burza; 30 polveri lire 13.30. Farmacia Borzani-Gaudenzio Ferrari, Milano. 5317 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 50 la parola Minimo L. 5.— P

ACQUISITORE incendi e infortuni, verso provvigione, cerca compagnia assicurazioni bene introdotta nella Venezia Giulia. Offerte sub «47107 P» Piccolo. 47107 P

AGENTE piazzista per torrefazione caffè cercasi; accordasi vitto ed alloggio. Scrivere precisando pretese e referenze: Belloni, Garibaldi 40, Padova. 44442 P

PIAZZISTA viaggiatore celibe, intraprendente, età massima 30 anni, cercato da vecchia primaria ditta. Indirizzo Piccolo. 47127 P

PIAZZISTA bene introdotto pasticcerie, commestibili, per collocamento articoli prima necessità, cercasi da ditta locale, stipendio e provvigione. Scrivere «47109 P» Piccolo. 47109 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUREA grande esposizione ultimi modelli appena arrivati. Agenzia Garage Giulie, Carpison 9, telef. 40-43. 45068 Q

AUTOMOBILE poco usata, moderna, 6 posti, massimo 25 HP, acquistasi se occasione. Offerte al Piccolo sub «44780 Q». 44780 Q

AUTOVETTURA aperta, Fiat n. 4, rimessa a nuovo, vendesi o scambiasi con altri articoli. Indirizzo al Piccolo. 45120 Q

BICICLETTA da corsa vendesi. Via Udine 32, I, porta 12. 45551 Q

BICICLETTA da corsa Bianchi vendesi. Androna S. Saverio 1-I. 45400 Q

BICICLETTA in buono stato, da uomo, cercasi. Offerte sub «45330 Q» al Piccolo. 45330 Q

BICICLETTA Stiria, da viaggio, in buono stato, vendesi. Commerciale 345. 47197 Q

BICICLETTA mezzacorsa, scorrevolissima, vendesi straoccasione in giornata 240. Chiozza 43, porta 8. 47053 Q

BICICLETTA germanica, seminuova, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 47127 Q

BICICLETTA quasi nuova, mezzacorsa, vendesi. Geppa 16, I, d. 47271 Q

BICICLETTA corsa «Atala» vendesi. Via Giacomo Ciamician (ex Armeni), stiratrice. 47253 Q

BICICLETTA mezzacorsa, altra donna, vendonsi metà prezzo. Madonnina 34, latteria. 45458 Q

BICICLETTA scorrevolissima vendesi qualunque prezzo, causa militare. Pallini 1-I. 45456 Q

BICICLETTA Bajardo, mezza corsa, nuovissima, vendo occasione. Giuliani 14, I. 45446 Q

BICICLETTA donna Bianchi, ottimo stato, vendesi. S. Vito 6. 45422 Q

BICICLETTE 2, buonissime, vendo prezzo irrisorio. Enrico Toti 3, Fulvio. 77065 Q

BICICLETTE 2 vendonsi straoccasione 180, 290. Posar, via Torre Bianca 14, IV. 45324 Q

EMPORIO materiali automobilistici, carburatori Memini, cuscinetti sfere, uso industriale. Conti, Corsini, Zanon, Stuparich 4. 44778 Q

MANTELLI usati in buono stato per automobile Ford, cercansi. Rivolgersi lunedì Jurettig Kanobel, Torrebianca 23, magazzino. 45500 Q

MOTO, preferibilmente motocarrozzella, perfetto stato, acquisterei occasione. Adinolfi, Capitaneria Porto. 46085 Q

MOTO Bianchi, quasi nuova, vendesi occasionissima. Officina meccanica, via Settefontane 5. 45452 Q

MOTOCARROZZELLA Harley-Davidson, modello recente, quasi nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 45414 Q

MOTOCICLETTA inglese, perfettissima, vendo, scambio. Via S. Lazzaro 19. 7984 Q

MOTOSCAFO cinque metri e cinquanta, motore 3 cavalli e mezzo, vendesi in giornata dalle 15 alle 18. Michelangelo 724, II, Godnig. Lire 3000. 45354 Q

VETTURETTA guida interna, primaria marca, seminuova, vendesi occasionissima. Garage Giulie, Carpison 9. 45068 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— R

A. A. A. SIGNORA commerciante, esperta, lungo avviamento commerciale, cerca capitalista serio, minimo 60.000, quale socio e titolare. Lavoro redditizio, escluso qualsiasi rischio. Offerte «45202 R» Piccolo. 45202 R

AFFARONE Vecchia avviatissima rigatteria ferramenta-metalli, affitto minimo, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 45396 R

BOTTEGHINO con retrobottega, erbaggi, manifatture, commestibili, acqua e gas, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 47123 R

DISPONIBILI 10.000 lire prima intavolazione. Offerte «45192 R» Piccolo. 45192 R

LATTERIA centrica, assicurate 60 giornaliere nette, vendesi. Informazioni: Trattoria, Settefontane 1. 45268 R

LAVORATORIO fabbro-ferraio-maniscalco, centralissimo, con corte, completamente arredato, cedesi. Indirizzo al Piccolo. 47121 R

LAVORATORIO carraio e fabbro maniscalco, avviatissimo, vicino Puntofranco, cedesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 47339 R

NEGOZIETTO cartoleria, chincaglie, giuocattoli, cedesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 47051 R

NEGOZIO manifatture centralissimo vendesi. Offerte sub «45504 R» al Piccolo. 45504 R

PENSIONATO disponga cinquemila cerco, associarlo splendido affare. Massima correttezza. Scrivere «47033 R» Piccolo. 47033 R

RILEVEREBBESI contanti negozio o magazzino manifatture, qualunque inventario esistente, purchè posizione centrale. Offerte: Sanminiatelli, XX Settembre 4, piano II. 47043 R

SALUMERIA bene avviata, posizione centrica, vendesi causa partenza, esclusi sensali. Rivolgersi Bottega del Dolce, via Solitario n. 1. 46907 R

60-100.000 lire cercansi lunga scadenza, 1.a intavolazione, esclusi mediatori. Offerte «45266 R» Piccolo. 45266 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— S

CASA Grignano vendesi, affittasi. Rivolgersi Vasari 10, porta 15. 44978 S

CASETTA con locale, 1 o 2 quartieri, possibilmente città, valore massimo 35.000, cercasi. Esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 45252 S

CASETTA o villetta, valore 30-35.000, cerco città o dintorni, esclusi mediatori. Offerte dettagliate «47055 S» Piccolo. 47055 S

CASETTA, orto, Barcola, altra Rozzol, vendonsi.: esclusi mediatori. Caffè Firenze. 0852 S

FONDO via Istria, S. Giacomo, vendesi; permuterebbesi occasione. Indirizzo Piccolo. 45462 S

POSSESSO in Jugoslavia, situato in luogo industriale della Slovenia, nei pressi della linea ferroviaria Trieste-Vienna, composto di 3 case, con trattoria, macelleria, pistoria, bottega da stagnaio, 130 jugeri bosco, segheria idraulica HP, proprio impianto elettrico ecc., vendesi per 1.250.000 dinari. Capitale necessario dinari 600.000. Proposte ed informazioni: Frank Wakselj, Lubiana, Wolfova ulica štev. 1. 1185 S

Dopo lunga e penosa malattia, cessava di vivere quest'oggi

GIOVANNI IAMNICH

d'anni 42, lasciando nel più profondo dolore la consorte **VALERIA nata MALUTA,** i genitori **ANTONIO** e **MARIA,** il fratello **MARCELLO,** le sorelle **ANGELINA in DOVIER, GISELLA in STEGU'** e **ARGIA in PALASCOVICH,** i cognati **ANGELO, EUGENIO** e **NICOLETTO,** la cognata **BEATRICE,** nonchè i nipoti, i quali, a nome pure di tutti gli altri parenti, ne danno la triste notizia a quanti lo conobbero.

I funerali del caro estinto seguiranno lunedì 27 corrente, ad ore 15, movendo il mesto convoglio dalla casa N. 7 di via S. Giacomo in Monte.

Trieste, 25 aprile 1925.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan - Corso V. E. III, 45

Dopo atroci sofferenze, esalava la Sua bell'anima a Dio questa mane, alle ore 8, la signora

IDA ved. de LANZO nata MARINI

Ne danno parte le desolatissime

famiglie WÜNSCH, de GARZAROLLI, BORTOLUZZI e de REYA

Il trasporto delle amate spoglie seguirà lunedì 27 corrente, ad ore 10, direttamente al Camposanto.

Trieste, 25 aprile 1925.

Si prega di tralasciare le visite di condoglianza ed il gentile invio di fiori

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

Affranto da indicibile dolore, le sottoscritte, a nome pure degli altri congiunti, partecipano la morte della loro adorata sorella, cognata

Luigia Zerquenich

avvenuta improvvisamente ieri, nelle ore pomeridiane, dopo lunghe e penose sofferenze.

Il trasporto delle care spoglie seguirà lunedì 27 corr., alle ore 14, partendo il convoglio dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 25 aprile 1925.

Famiglie: ZERQUENICH, DEBEUZ, MIAN, PREGLER

Nuova Impresa Corso V. E. III N. 47.

Filippo Adamich

d'anni 59, erbivendolo

si spense serenamente quest'oggi, nelle ore antimeridiane, dopo lunghe sofferenze, confortato dai suoi cari.

La desolatissima consorte **MARIA nata KRAINTZ,** il fratello **ANTONIO,** le cognate, i cognati e gli altri congiunti partecipano la grave perdita agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno lunedì 27 corr., alle ore 9.30, partendo il convoglio dalla via Ireneo della Croce N. 3.

Trieste, 25 aprile 1925.

Nuova Impresa - Corso V. E. III N. 47.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa per le molteplici attestazioni di stima ed affetto tributate al suo amatissimo padre e marito

LUIGI ALBERTI

ringrazia di cuore tutte quelle gentili persone che, partecipando ai funerali come anche con l'invio di fiori od in altre varie guise, vollero rendere omaggio alla Sua memoria.

Trieste, 26 aprile 1925.

Famiglia ALBERTI

RINGRAZIAMENTO

A tutti quei buoni che, con l'invio di fiori o con l'accompagnare la salma all'estrema dimora, vollero onorare la nostra cara

Antonietta

porgiamo commossi i nostri più sentiti ringraziamenti, serbando perenne riconoscenza.

Trieste, 25 aprile 1925.

Famiglie ORTALI e SUBERT

OCCASIONALE stabile, ottima rendita, vendesi 200.000. Tenute Istria, Friuli, ville, pensioni Trieste, Grado, Portorose, Abbazia, disponibili. Capitali per intavolazioni pronti. Rag. Vau, Scusa 5. 45434 S

PORTOROSE: Villa ammobiliata, 6 stanze, comfort, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 47133 S

STABILI rendita, tenute, ville, casette, campagne città e provincia, affari d'occasione, vendonsi. Bisiak, Gelsi 6, terzo. 47215 S

VILLA Abbazia-Volosca vendesi prontamente sotto prezzo. Indirizzo Piccolo. 47091 S

VILLETTA vuota, per pronta entrata o più tardi, acquistasi. Indicare indirizzo. Offerte «47049 S» Piccolo. 47049 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— T

HOTEL Pensione Venezia, bagni spiaggia, prezzi modicissimi. Capodistria. (Semedella). 46619 T

PENSIONE «Radium», Laurana-Abbazia, cucina italiana, tedesca, massimo comfort, lire 30 giornaliere. 45397 T

STANZA in villa, comodo cucina, indifferente Portorose, Abbazia, Lovrana, cercasi. Scrivere «45516 T» Piccolo. 45516 T

Diversi

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— U

A. A. NON lasciate che vada all'incanto il vostro oro impegnato. Anticipa denaro pr disimpegni la nota oreficeria Stermin, via Mazzini n. 43. 45368 U

A I regali più graditi per la cresima si acquistano da F. Cavallar, Orologeria-Oreficeria, via S. Lazzaro-via delle Torri. Chi acquista un regalo riceve un buono per tre fotografie dal primario fotografo Padovan. 43544 U

CAPPELLI signora, grandiosa scelta, rimodernature. Carducci 24, II. 12653 U

DISINFEZIONI di abitazioni ecc. e distruzione di cimici ed altri insetti nocivi, mediante il Verminal, che agisce con incredibile efficacia. Innocuo alle persone e oggetti, vengono eseguite a modiche condizioni. Concessionato Stabilimento disinfezioni e distruzione d'insetti, viale XX Settembre 95. 45206 U

DISTINTA 24.enne, musicista, nobili sentimenti, conoscerebbe intellettuale serio, affettuoso, scopo matrimonio. Scrivere «47195 U» Piccolo. 47195 U

DISTINTA, piacente, onestissima 27.enne, mariterebbesi, adeguate condizioni. Scrivere «45172 U» Piccolo. 45172 U

FAMIGLIA di cuore prenderebbe a costo bambino, purchè sano. Offerte «47201 U» Piccolo. 47201 U

FILODRAMMATICA «Sirena» (Iachville), sorta scopo beneficenza, patrocinata illustri personalità cittadine, cerca attori, attrici dilettanti per nuovo repertorio recite. Ritiro 30 c. m. Offerte sub «0856 U» Piccolo. 0856 U

GABINETTO ostetrico-ginecologico dott. Tron. Visite, consultazioni, ogni cura, assistenza partorienti. Provvisoriamente via S. Giorgio 5. 47045 U

L'organismo è composto d'infinite sostanze, una tra le principali è il fosforo; mancando questo appaiono gli esaurimenti, la debolezza, la nervosità, l'impotenza ecc. Per guarire bisogna ridare all'organismo il fosforo che gli manca e ciò vi riesce con la cura di «Sirofosfit». Questo è un rimedio apprezzato da tutti. Trovasi in tutte le farmacie. 324 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10 (Ginnastica prolungata) villa propria, tel. 29-64. 45369 U

LEVATRICE diplomata riceve giornalmente; consultazioni gravidanza, cure, accoglie gestanti, segretezza. Via Bosco 10, I. 0874 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Grande comodità, buon trattamento. Giulia 29. 45328 U

LEVATRICE Ida Cecconi, diplomata Università Padova: pratica iniezioni, massaggi. Pasquale Revoltella 465. 45312 U

MATRIMONIO! Molte ricche straniere, molte facoltose signore tedesche, maggior parte proprietarie realità, possessi fondiari, desiderano felice matrimonio. Informazioni in tedesco a signori anche privi patrimonio Stabrey, Berlin 113, Stolpischestr. 43. 12131 U

ORTENSIA, ti lagni senza motivo, se cerco esserti sempre vicino. 45370 U

OSTETRICA Brelich. Consultazioni gravidanze, provvisoriamente androna del Pane 5, piano IV, sinistra. 45512 U

PER combattere la calvizie dovete combattere la forfora. Un'ottima acqua contro la forfora è la «Filotrix», che trovasi nella Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 324 U

PERSONA di cuore cercasi per dare bambina [illegible] sto. Indirizzo Piccolo. 47237 U

PIATTOLE e pidocchi spariscono in tre ore con lo «Stip» polvere «antitrica» e antisettica preparata dalla Farmacia Godina, Ginnastica. Trovasi in tutte le farmacie. 1443 U

SALA «Fenice». Oggi, dalle 16 in poi, grande ballo domenicale. [illegible] U

SALA Nichetto Festa da ballo, posta volante con premio paio orecchini argento, signorina che riceverà maggior numero cartoline. [illegible] U

SALA Sauro, S. Michele 12. Oggi festino di danza. [illegible] U

SALA Boccaccio. Oggi dalle 16 in poi festival danzante. 47555 U

SALONE Ferdinandeo (Cacciatore). Oggi dalle 16 in poi grande ballo. 45339 U

TOMBA di famiglia cedesi tutta oppure metà. Offerte «47073 U» Piccolo. 47073 U

TRENTENNE vedovo conoscerebbe signorina, vedova, scopo matrimonio. Offerte «0859 U». Piccolo. 0859 U